

TRIBUNALE FEDERALE



TRIBUNALE PENALE FEDERALE



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO FEDERALE



TRIBUNALE FEDERALE DEI BREVETTI

RAPPORTO DI GESTIONE

2024

Impressum

Editore

I tribunali della Confederazione Svizzera

<https://www.eidgenoessischegerichte.ch/it/>

Tribunale federale

Av. du Tribunal-Fédéral 29

CH-1000 Losanna 14

Telefono 021 318 91 11

direktion@bger.ch

www.bger.ch

Schweizerhofquai 6

CH-6004 Lucerna

Telefono 041 419 35 55

Tribunale penale federale

Viale Stefano Franscini 7

CH-6500 Bellinzona

Telefono 058 480 68 68

info@bstger.ch

www.bstger.ch

Tribunale amministrativo federale

Casella postale

CH-9023 San Gallo

Telefono 058 465 26 26

info@bvger.admin.ch

www.bvger.ch

Tribunale federale dei brevetti

Casella postale

CH-9023 San Gallo

Telefono 058 465 21 10

info@bpatger.ch

www.bpatger.ch

Progettazione grafica

Stämpfli Comunicazione

Layout e stampa

Stämpfli Comunicazione, Casella postale, 3001 Berna

Questa pubblicazione esiste anche in tedesco e francese.

È disponibile sul sito <https://www.eidgenoessischegerichte.ch/it/> e ottenibile gratuitamente tramite l'invio di

un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario a: Tribunale federale, CH-1000 Losanna 14,

oppure direktion@bger.ch.

ISSN 1663-1358 | Form 104.611.i

RAPPORTO DI GESTIONE 2024

I. Tribunale federale	2
II. Tribunale penale federale	32
III. Tribunale amministrativo federale	60
IV. Tribunale federale dei brevetti	86

L'essenziale in breve

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha registrato 7493 casi in entrata (anno precedente: 7558) e ne ha evasi 7349 (anno precedente: 7420). Il numero dei casi pendenti ha subito un lieve aumento.

Dopo la riorganizzazione delle corti avviata nel 2020, il 2024 è stato il primo anno completo in cui le corti hanno esercitato integralmente le loro nuove competenze. Si constata con soddisfazione che quasi tutte le corti di diritto pubblico e di diritto civile sono ora in grado di evadere i casi in entrata, se non addirittura di ridurre il numero degli incarti pendenti. Nell'ambito del diritto penale, invece, l'obiettivo auspicato non è ancora stato raggiunto. In questo contesto, il Tribunale federale ha formulato una raccomandazione all'attenzione del legislatore intesa a semplificare le regole concernenti la commisurazione di una pena unica.

Nell'anno in esame il Tribunale federale ha nominato tutti i presidenti, i loro supplenti e i membri delle commissioni federali di stima per un nuovo periodo di sei anni.

Il Segretariato generale del Tribunale federale è stato oggetto di una completa riorganizzazione allo scopo di creare una struttura e dei processi che rispondessero al meglio alle esigenze del tribunale, dei suoi organi direttivi, dei suoi membri e dei suoi collaboratori. Il nuovo organigramma è entrato in vigore il 1° luglio.



TRIBUNALE FEDERALE

1. Parte generale	6
Composizione del tribunale	6
Organizzazione del tribunale	8
Volume dei casi	8
Commissioni federali di stima	9
Composizione del collegio giudicante	9
Consultazioni, pareri e rapporti	10
Coordinamento della giurisprudenza	10
Giudici ordinari e giudici supplenti	10
Amministrazione del tribunale	10
Vigilanza sugli altri tribunali della Confederazione e collaborazione	14
Rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione	14
Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU)	15
2. Segnalazioni al legislatore	17
Prima Corte di diritto pubblico	17
Prima Corte di diritto penale	17
3. Statistiche	18

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE FEDERALE 2024

Signora presidente,
signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per l'anno 2024,
conformemente all'articolo 3 della legge sul Tribunale federale.

Gradite, signora presidente, signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,
l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il presidente: François Chaix
Il segretario generale: Nicolas Lüscher

Losanna, 25. febbraio 2025

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Yves Donzallaz
 Vicepresidente: François Chaix

Commissione amministrativa

Presidente: Yves Donzallaz
 Vicepresidente: François Chaix
 Membro: Beatrice van de Graaf

Conferenza dei presidenti

Presidente: Christian Herrmann, presidente della II Corte di diritto civile
 Membri: Francesco Parrino, presidente della III Corte di diritto pubblico
 Laura Jacquemoud-Rossari, presidente della I Corte di diritto penale
 Lorenz Kneubühler, presidente della I Corte di diritto pubblico
 Florence Aubry Girardin, presidente della II Corte di diritto pubblico
 Martin Wirthlin, presidente della IV Corte di diritto pubblico
 Monique Jametti, presidente della I Corte di diritto civile
 Bernard Abrecht, presidente della II Corte di diritto penale

Segretariato generale

Segretario generale: Nicolas Lüscher
 Sostituto: Lorenzo Egloff

Corti

Prima Corte di diritto pubblico

Presidente: Lorenz Kneubühler
 Membri: François Chaix
 Stephan Haag
 Thomas Müller
 Laurent Merz

Seconda Corte di diritto pubblico

Presidente: Florence Aubry Girardin
 Membri: Yves Donzallaz
 Julia Hänni
 Marianne Rytter
 Matthias Kradolfer

Terza Corte di diritto pubblico

Presidente: Francesco Parrino
 Membri: Thomas Stadelmann
 Margit Moser-Szeless
 Michael Beusch
 Karin Scherrer Reber

Quarta Corte di diritto pubblico

Presidente: Martin Wirthlin
 Membri: Marcel Maillard
 Alexia Heine
 Daniela Viscione
 Jean Métral

Prima Corte di diritto civile

Presidente: Monique Jametti
 Membri: Fabienne Hohl
 Christina Kiss
 Yves Rüedi
 Marie-Chantal May Canellas

Seconda Corte di diritto civile

Presidente: Christian Herrmann
 Membri: Nicolas von Werdt
 Grégory Bovey
 Stephan Hartmann
 Federica De Rossa

Prima Corte di diritto penale

Presidente: Laura Jacquemoud-Rossari
 Membri: Christian Denys
 Giuseppe Muschietti
 Beatrice van de Graaf
 Rolf von Felten

Seconda Corte di diritto penale

Presidente: Bernard Abrecht
 Membri: Sonja Koch
 Christoph Hurni
 Christian Kölz
 Yann-Eric Hofmann

Commissione di ricorso

Presidente: Giuseppe Muschietti
 Membri: Christoph Hurni
 Stephan Hartmann

Nell'anno in rassegna la carica di presidente del tribunale è stata assunta da *Yves Donzallaz*, la vicepresidenza è stata garantita da *François Chaix*.

Alla fine dell'anno, le giudici federali *Fabienne Hohl* e *Monique Jametti* sono state poste al beneficio della pensione per raggiunti limiti d'età e i giudici federali *Nicolas von Werdt* e *Martin Wirthlin* si sono dimessi dalla loro carica.

Per sostituirli, il 12 giugno 2024 l'Assemblea federale plenaria ha eletto *Sandra Wohlhauser* (vicepresidente del Tribunale cantonale del Canton Friburgo, di Heitenried/St. Antoni/FR), *Patrick Guidon* (presidente del Tribunale cantonale del Canton San Gallo e vicepresidente del Tribunale commerciale del Canton San Gallo, di Bergün/Bravuogn/GR) e *Christian Josi* (giudice alla Corte suprema del Canton Berna e presidente del Tribunale commerciale del Canton Berna, di Adelboden/BE). Il 25 settembre l'Assemblea federale plenaria ha inoltre eletto *Susanne Bollinger* (vicepresidente del Tribunale d'appello del Canton Sciaffusa, di Beringen/SH e di Einsiedeln/SZ). I membri del tribunale erano 15 donne e 25 uomini.

Per sostituire i giudici federali supplenti *Rolf Benz*, che si è dimesso dalla carica, *Matthias Kradolfer*, eletto giudice federale ordinario, e *Yvona Griesser*, che ha lasciato anch'ella la carica, l'Assemblea federale plenaria ha eletto *Arthur Brunner* (vicepresidente del Tribunale amministrativo del Canton San Gallo e giudice straordinario al Tribunale cantonale del Canton San Gallo, di Winterthur/ZH) il 13 marzo, *Fabrizio Monaci* (avvocato a Bellinzona e giudice supplente al Tribunale d'appello del Canton Ticino, di Lavizzara/TI) il 25 settembre, e *Leonora Marti Schreier* (presidente del Tribunale regionale del Giura bernese-Seeland e giudice supplente alla Corte suprema del Canton Berna, di Biezwil/SO) il 18 dicembre.

Il tribunale ha assunto definitivamente quali cancelliere e cancellieri *David Eschle*, *Grégory Magnin*, *Patrick Plattner*, *Mélanie Rubin-Fügi*, *Fabio Valentino*, *Michael Müller*, *Irina Trutmann*, *Andrea Bögli*, *Sonja Mango-Meier*, *Lia Meyer*, *Manon Joseph*, *Gaëlle Barmann Ionta*, *Eliane Braun*, *Annick Fournier*, *Christelle Herrmann-Heiniger*, *Mathias Kaufmann*, *Martin Tanner* e *Ursulina Lupi de Bruycker*.

Organizzazione del tribunale

Il tribunale si è riunito in seduta plenaria il 17 giugno e il 7 ottobre. In queste occasioni ha deciso dell'attribuzione dei nuovi membri del Tribunale federale, del cambiamen-

to di corte di diversi membri in carica e della designazione degli organi direttivi. La Corte plenaria ha proposto all'Assemblea federale plenaria l'elezione del giudice federale *François Chaix* a presidente del Tribunale federale e del giudice federale *Francesco Parrino* a vicepresidente per il periodo 2025/2026 (l'Assemblea federale plenaria ha seguito queste proposte d'elezione il 18 dicembre). La Corte plenaria ha eletto la giudice federale *Marianne Ryter* quale terzo membro della Commissione amministrativa per il periodo 2025/2026.

Sulla base di una decisione adottata l'anno precedente, dall'inizio dell'anno in rassegna i ricorsi sul rigetto provvisorio e definitivo nonché in materia di arbitrato nazionale non sono più trattati dalla seconda Corte di diritto civile, bensì dalla prima Corte di diritto civile.

Volume dei casi

Le *statistiche* (pag. 18 segg.) illustrano in maniera dettagliata il volume dei casi. Esse indicano che i casi in entrata sono stati pari a 7493 (anno precedente: 7558).

Il tribunale ha evaso 7349 casi (anno precedente: 7420). Ha inoltre riportato 3775 casi pendenti all'anno successivo, il che equivale a una media di 472 casi pendenti per corte (anno precedente: 454).

Il tribunale ha deliberato oralmente in 22 casi conformemente all'art. 58 cpv. 1 LTF (anno precedente: 20).

I casi entrati e quelli evasi sono ripartiti tra le corti come segue:

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Prima Corte di diritto pubblico	764	781
Diritti fondamentali, diritto di pianificazione del territorio e diritto edilizio, diritti politici, diritti di cittadinanza, personale nel settore pubblico		
Seconda Corte di diritto pubblico	715	729
Diritti fondamentali, diritto degli stranieri, diritto pubblico economico e altri campi di diritto amministrativo, nella misura in cui essi non rientrino nella competenza di un'altra corte		
Terza Corte di diritto pubblico	781	805
Imposte e tributi, assicurazione per l'invalidità, assicurazione per la vecchiaia e i superstiti, assicurazione malattie, previdenza professionale		

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Quarta Corte di diritto pubblico	775	815
Assicurazione per l'invalidità, assicurazione contro gli infortuni, assicurazione contro la disoccupazione, aiuto sociale, prestazioni complementari, prestazioni transitorie per i disoccupati anziani		
Prima Corte di diritto civile	927	890
Diritto delle obbligazioni, diritto privato della concorrenza, diritti immateriali, arbitrato nazionale e internazionale, responsabilità, rigetto provvisorio e definitivo		
Seconda Corte di diritto civile	1010	1009
Codice civile, esecuzione e fallimenti		
Prima Corte di diritto penale	983*	790
Diritto penale materiale, procedura penale, decisioni finali di procedura penale		
Seconda Corte di diritto penale	1534*	1523
Decisioni di esecuzione delle pene e delle misure, decisioni incidentali di procedura penale, decreti di non luogo a procedere e di abbandono del procedimento		
Altre istanze	4	7
Vigilanza, giurisdizione non contenziosa		
Totale	7493	7349

* compresi i 100 casi di diritto penale materiale riassegnati nel corso dell'anno in esame dalla prima Corte di diritto penale alla seconda Corte di diritto penale (decisione della Commissione amministrativa del 17.9.2024, sulla base dell'art. 12, cpv. 1, lett. c del Regolamento del Tribunale federale, RTF; RS 173.110.131)

In complesso, il quoziente di evasione dei casi (Q3) è stato pari al 98% (anno precedente: 98%).

I casi pendenti sono aumentati di 144 unità (anno precedente: 138). Le corti di diritto pubblico sono state in grado di liquidare più casi di quelli pervenuti.

In 569 casi il tribunale ha giudicato in una composizione di cinque giudici (anno precedente: 488), in 4217 casi in una composizione di tre giudici (anno precedente: 4212) e in 2563 casi nella composizione di un giudice unico (anno precedente: 2720).

Il quoziente di ammissione dei ricorsi è di 12,5% (anno precedente: 11,9%).

Il tribunale è riuscito a venire a capo del volume dei casi entro termini ragionevoli. La durata media dei proce-

dimenti è stata, come nell'anno precedente, di 195 giorni. 77 casi avevano più di due anni quando sono stati evasi.

Commissioni federali di stima

Dal 2021 il Tribunale federale è competente per la nomina, e all'occorrenza la destituzione, dei membri delle commissioni federali di stima (art. 59 LEspr; RS 711). Nell'anno in esame la Commissione amministrativa ha rinnovato integralmente le commissioni federali di stima per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2030 (art. 59 cpv. 3 LEspr).

Le procedure legate alla rinomina dei membri in carica e alla nomina di nuovi membri hanno occupato la Commissione amministrativa sin dalla primavera e i decreti di nomina sono stati emanati tra novembre e dicembre 2024. Nei mesi trascorsi fino alla nomina, è stato necessario interpellare i circa 170 membri in carica sulla loro intenzione di mettersi nuovamente a disposizione per un periodo di sei anni. I presidenti dei circondari il cui mandato terminava il 31 dicembre 2025 per raggiunti limiti d'età (cfr. art. 59 cpv. 3 2ª frase LEspr) sono anche stati interpellati sull'opportunità di essere nominati per un solo ulteriore anno. Sulla base delle risposte ottenute, la Commissione amministrativa ha messo a concorso circa 50 posti e ha condotto 25 colloqui tra luglio e agosto 2024.

Nel caso del 10° circondario, la procedura di rinnovo ha permesso di conformare la composizione della commissione alla legge: a causa dell'elevato carico di lavoro, questa commissione consisteva a titolo transitorio di un presidente e di tre supplenti; per il periodo 2025-2030 sarà composta da un presidente e due supplenti (cf. art. 59 cpv. 1 lett. a LEspr).

Composizione del collegio giudicante

Metodo

Al Tribunale federale, i ricorsi sono giudicati da giudici unici o da corti composte da tre o cinque giudici. Il presidente di una corte partecipa in principio a ogni decisione. Nella composizione di tre o cinque giudici, il presidente della corte designa il relatore incaricato della stesura del rapporto. Il terzo membro o gli altri tre membri della corte, nel caso di una composizione di cinque giudici, sono designati automaticamente dall'applicazione infor-

matica CompCour; la designazione avviene in modo casuale e in base ai criteri di assegnazione previsti dalla legge (equilibrio del carico di lavoro, lingua, partecipazione di membri di entrambi i sessi – laddove la natura del litigio lo giustifichi – conoscenze specifiche in un determinato campo, partecipazione a precedenti decisioni nella medesima materia, assenze). Se nella composizione di tre giudici non viene raggiunta l'unanimità, il collegio viene generalmente ampliato a cinque giudici. Qualora successivamente risultasse che uno dei membri selezionati non può partecipare (ad esempio perché sussiste un motivo di riconsunzione) o che occorre privilegiare un criterio di selezione in particolare, la composizione può essere parzialmente modificata.

Tutti gli adeguamenti a posteriori del collegio giudicante sono registrati elettronicamente in modo inalterabile, con indicazione del motivo. Il membro della corte uscente è sostituito, mediante designazione manuale o automatica, da un altro membro della corte.

Nell'anno in esame non sono state apportate modifiche ai contenuti dell'applicazione CompCour.

Modifiche nell'anno in esame

Nell'anno in esame la designazione automatica di uno o più membri del tribunale è stata modificata in 406 casi. In 149 procedimenti ciò è avvenuto a causa di ferie, altre assenze o disponibilità limitata dei membri interessati, in 100 procedimenti in seguito alla riconsunzione di un membro della corte e in 27 procedimenti perché erano necessarie conoscenze specifiche. In 14 procedimenti il collegio giudicante è stato modificato a causa del cambio di presidenza, in altri 63 perché i membri in questione avevano partecipato a decisioni precedenti o a procedimenti simili, in quattro casi per motivi di equilibrio del carico di lavoro e in quattro casi per ragioni legate alla lingua. In 45 procedimenti la modifica è intervenuta per altri motivi.

Consultazioni, pareri e rapporti

Il Tribunale federale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale a prendere posizione in 19 *procedure di consultazione* riguardanti progetti di leggi e di ordinanze, oppure *interventi parlamentari* (anno precedente: 20). Esso ha reso tre pareri (anno precedente: 2). Questi ultimi riguardavano la modifica della legge federale sui diritti politici, la modifica della legge sugli impianti elettrici e la revisione parziale della legge federale sul Tribunale federale. Il tribunale è

inoltre stato invitato dalla direzione del progetto Justitia 4.0 a una presa di posizione sul progetto di accordo intercantonale *justitia.swiss* che disciplina il funzionamento della corporazione di diritto pubblico prevista dalla futura legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica in ambito giudiziario (LCEG).

Coordinamento della giurisprudenza

Nell'anno in rassegna sono stati condotti due *procedimenti formali* per coordinare la giurisprudenza tra le corti conformemente all'art. 23 cpv. 2 LTF. Uno dei procedimenti e un altro ancora pendente dall'anno precedente sono sfociati nell'adozione di una decisione. Alla fine dell'anno due procedimenti formali erano ancora pendenti. Le corti hanno inoltre svolto diverse *procedure informali di coordinamento* riguardanti le questioni giuridiche che rientrano nella competenza delle corti confrontate con materie giuridiche in parte simili o correlate.

La Conferenza dei presidenti ha discusso diverse questioni concernenti tutte le corti, tra cui le possibilità di sgravare le corti di diritto penale, particolarmente sollecitate. In occasione della sua seduta costitutiva del 19 dicembre, la Conferenza dei presidenti ha eletto la giudice federale Laura Jacquemoud-Rossari, presidente della prima Corte di diritto penale, quale nuova presidente della Conferenza dei presidenti. Essa succede al giudice federale Christian Herrmann.

Giudici ordinari e giudici supplenti

Nell'anno in esame il Tribunale federale contava 40 giudici.

I 19 giudici supplenti hanno allestito 166 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 146). I giorni di lavoro dedicati alla loro attività sono stati 498 (anno precedente: 387). Le indennità per i giudici supplenti hanno raggiunto 506 000 franchi (anno precedente: 394 000 franchi).

Amministrazione del tribunale

Nell'anno in rassegna il Segretariato generale è stato oggetto di una completa riorganizzazione. In maggio, i quadri del Segretariato generale sono andati in ritiro per due giorni per discutere del nuovo organigramma dell'amministra-

zione del Tribunale federale. L'obiettivo della riorganizzazione era la creazione di una struttura e di processi che rispondessero al meglio alle esigenze del tribunale, dei suoi organi direttivi, dei suoi membri e dei suoi collaboratori. Il nuovo organigramma è entrato in vigore il 1° luglio. La riorganizzazione si prefigge di ottimizzare la collaborazione tra la direzione del Segretariato generale, le singole unità organizzative e i loro responsabili nonché gli altri quadri. A tale fine sono state ridefinite in particolare le responsabilità strategiche. Quale organo strategico supremo è stato istituito un comitato strategico costituito dal segretario generale, dal suo sostituto e dal primo aggiunto. Le cinque unità organizzative «Risorse», «Cancellerie», «Logistica», «Informatica» e «Diritto e informazione» sono settori di pari livello. I responsabili dei settori sono rappresentati congiuntamente ai quadri superiori in seno a una direzione. Inoltre, all'interno del Segretariato generale è stato costituito uno stato maggiore di direzione, sotto la guida del primo aggiunto. Tale stato maggiore ha in particolare il compito di garantire un miglior coordinamento degli incarti trasversali e di rafforzare la cooperazione, la trasparenza e lo spirito di squadra. Al contempo, ciò consente al segretario generale e al suo sostituto di consacrarsi maggiormente agli incarti e ai temi strategici, un compito indispensabile per il futuro del Tribunale federale. Dalla riorganizzazione dovrebbe inoltre risultare una migliore preparazione degli incarti trattati dagli organi direttivi.

Personale (equivalente a tempo pieno)

Alla fine dell'anno, l'effettivo regolamentare delle cancellerie e dei cancellieri era di 149,6 posti (anno precedente: 143,9) e l'effettivo regolamentare del personale (esclusi i giudici) era di 326,6 posti (anno precedente: 314), ivi incluso un posto attribuito al progetto Justitia 4.0 per la digitalizzazione del sistema giudiziario svizzero. In media, durante l'anno sono stati occupati 307,2 posti, 143,9 dei quali da cancelliere e cancellieri. Nell'anno in esame l'effettivo è stato aumentato di 12,6 posti a tempo pieno rispetto all'anno precedente, comportando un elevato numero di reclutamenti e di assunzioni. È aumentato significativamente il numero dei praticanti legali. Alla fine dell'anno in rassegna la quota femminile in seno al tribunale ha raggiunto circa il 56%.

Nell'anno in rassegna hanno preso avvio i lavori e i test per la transizione al nuovo sistema centrale delle risorse umane correlati al programma SUPERB, volto a modernizzare i processi di supporto nell'amministrazione federale. Tale transizione esplicherà effetti su diverse applicazioni interne alla Confederazione, fino ad ora non

introdotte al Tribunale federale per ragioni strategiche. In questo contesto hanno avuto luogo alcune riunioni con le autorità federali.

Il trasferimento del servizio delle risorse umane dal palazzo di giustizia di Mon Repos alla sede di Béthusy a Losanna ha implicato un onere logistico e generato un carico di lavoro supplementare in seno al servizio.

Il servizio delle risorse umane ha intensificato i suoi contatti con le università, i politecnici federali e le scuole universitarie svizzere e organizza con maggiore frequenza presentazioni sulle opportunità di carriera al Tribunale federale.

Informatica

Nell'anno in esame è stata messa in servizio una nuova versione della banca dati della giurisprudenza (Juridoc 4), che offre agli utenti funzionalità più ampie e un'interfaccia più moderna.

Nel quadro del progetto di digitalizzazione degli incarti giudiziari presso il Tribunale federale, in una fase di test avviata in una corte pilota, è stato introdotto un nuovo modulo per la circolazione elettronica dei progetti di rapporto e di sentenza. L'introduzione in tutte le corti del tribunale è prevista nel corso del 2025.

Alla fine dell'anno in rassegna sono iniziati i lavori per il rinnovo del sito internet del Tribunale federale. Il nuovo sito dovrebbe essere disponibile questa primavera.

Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale (IA), è stata sviluppata l'applicazione ChatTF a sostegno di un impiego responsabile dell'IA presso il Tribunale federale. La messa in servizio dell'applicazione avviene gradualmente. In collaborazione con l'Ufficio federale di giustizia, l'associazione eJustice, il PFL nonché il PFZ, il settore informatico del Tribunale federale ha avviato un'iniziativa per lo sviluppo di un modello di dati basato sull'IA al servizio della giustizia svizzera. Insieme alle scuole universitarie professionali e alle università, proseguono le ricerche sull'impiego dell'IA nell'informatica giuridica in generale, segnatamente per la redazione di riassunti o il supporto nelle ricerche di giurisprudenza.

Il Tribunale federale lavora a stretto contatto con l'Ufficio federale dell'informatica e delle telecomunicazioni (UFIT) per ottimizzare l'integrazione dei diversi moduli SAP della Confederazione nell'ambiente open source del Tribunale federale (OSS). In questo quadro, il Tribunale federale segue da vicino anche il progetto BOSS (burotica nei programmi open source OSS) della Cancelleria federale, che si prefigge di integrare i moduli SAP in un ambiente open source.

Justitia 4.0: in dicembre le due Camere federali hanno adottato la nuova legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica in ambito giudiziario (LCEG).

Dal 1° aprile una versione di base della piattaforma *justitia.swiss* è disponibile per procedere con i test pilota. Il Canton Ginevra ha avviato una prova pilota verso la fine dell'anno in esame, mentre nel Canton Basilea Campagna la prova è prevista all'inizio del 2025.

In aprile il Ministero federale della giustizia austriaco e il Tribunale federale hanno sottoscritto a Vienna una dichiarazione comune sulla cessione e sullo sviluppo congiunto dell'applicazione dossier giudiziario (ADG) austriaca. Essa è stata adeguata in diverse tappe alle esigenze della giustizia svizzera. Particolare attenzione è stata rivolta al multilinguismo e allo sviluppo di interfacce. Per l'ADG è stato costituito un team di sviluppo.

Nell'anno in rassegna il team Trasformazione ha elaborato ulteriori offerte intese ad accompagnare le autorità giudiziarie nella digitalizzazione della giustizia. Sono stati inoltre sviluppati i moduli «Coinvolgere i collaboratori», «Adeguare i processi di lavoro» e «Gestire le resistenze» e pubblicate delle guide orientative sul tema della gestione dei cambiamenti.

Per gli ambasciatori e i capi progetto sono stati organizzati diversi workshop online su vari temi e due eventi per lo scambio di esperienze.

Cancellerie

Il numero dei ricorsi per via elettronica ha registrato un considerevole aumento nell'anno in rassegna, raggiungendo quota 553 (anno precedente: 391).

Gli effetti della creazione, durante l'anno precedente, di una seconda corte di diritto penale si sono sentiti anche nell'anno in esame. La riassegnazione a fine anno di 100 casi dalla prima alla seconda Corte di diritto penale ha comportato un notevole carico di lavoro per le cancellerie di entrambe le corti.

Edifici

Nell'anno in rassegna, il Tribunale federale ha potuto usufruire senza alcuna restrizione dei due edifici ubicati a Losanna e dell'edificio di Lucerna.

Nel 2020 l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) aveva elaborato un progetto preliminare per il rinnovo del palazzo di Mon-Repos a Losanna e un calendario provvisorio per i lavori in un'unica tappa dal 2028 al 2030. Per la durata dei lavori edili si era valutata la possibilità di una completa delocalizzazione della sede

del tribunale. Diverse circostanze hanno in seguito reso necessario rivalutare il calendario e posticipare i lavori di risanamento. In particolare manca una sede adeguata per la delocalizzazione del tribunale; a ciò si aggiungono restrizioni di bilancio. Per il momento, i lavori di costruzione e di rinnovo nonché la delocalizzazione sono rinviati al 2030, mentre alcune misure urgenti vengono anticipate. Da ottobre 2025 si procederà in particolare al rinnovo di alcune parti del tetto (ala Boschetti) e all'installazione di un impianto fotovoltaico.

Sicurezza

La formazione interna dei membri e dei collaboratori del Tribunale federale per affrontare situazioni di emergenza è stata rafforzata. In particolare sono stati messi a disposizione filmati didattici sul comportamento corretto da adottare in caso di un attacco amok o in caso di incendio presso il Tribunale federale.

È stato intensificato il coordinamento con i servizi di sicurezza presso le sedi del Tribunale federale e Fedpol.

Informazione

Nell'anno in esame il Tribunale federale ha pubblicato 280 sentenze nella sua Raccolta ufficiale delle decisioni (anno precedente: 204). A garanzia della trasparenza della giurisprudenza, le decisioni definitive sono state pubblicate in internet, fatta eccezione per sette casi. Salvo in otto casi, i dispositivi delle sentenze sono stati messi a disposizione del pubblico nell'atrio del Tribunale federale a Losanna, tranne nei casi in cui le sentenze erano state pronunciate in deliberazioni pubbliche. In 72 casi la pubblicazione è intervenuta in forma anonimizzata. Questi ultimi concernevano prevalentemente l'aiuto alle vittime di reati penali (in particolare reati contro l'integrità sessuale) o alcuni aspetti della protezione della personalità e dei dati.

Il Tribunale federale ha inoltre pubblicato 57 comunicati stampa concernenti la sua giurisprudenza (anno precedente: 41) e altri 12 riguardanti questioni istituzionali (anno precedente: 8).

Eventi

Nel 2025 il Tribunale federale festeggia i 150 anni di esistenza in quanto tribunale permanente. Nell'anno in rassegna hanno preso avvio i preparativi per gli eventi che si terranno nel quadro di quest'anniversario. Il 15 maggio 2025 si svolgerà la cerimonia ufficiale, accompagnata da un colloquio scientifico il 15 e il 16 maggio 2025, che verrà condensato in una pubblicazione sotto forma di raccolta di studi commemorativi. Nel prossimo mese di

giugno verrà organizzata una festa per tutti i collaboratori. Le giornate delle porte aperte si terranno il 6 settembre 2025 presso la sede di Lucerna e il 13 e il 14 settembre 2025 presso la sede principale di Losanna.

Relazioni con i tribunali svizzeri

L'annuale Conferenza della giustizia con le corti supreme cantonali si è svolta il 25 e il 26 aprile a Losanna. I temi principali sono stati il costante sovraccarico della giurisdizione penale, l'indipendenza dei giudici nei confronti dei partiti politici, la vigilanza disciplinare sui giudici e – per proseguire la discussione avviata l'anno precedente – la registrazione dei tribunali presso l'Ufficio centrale di compensazione (UCC) a Ginevra per l'utilizzazione sistematica del numero AVS. Alla Conferenza, che si svolge ogni anno dal 2011, hanno partecipato rappresentanti del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e delle corti supreme cantonali.

Il 27 giugno e il 12 novembre il Tribunale federale ha tenuto a Lucerna la «piccola» conferenza della giustizia con i responsabili delle amministrazioni giudiziarie cantonali e federali. I temi principali sono stati il progetto *Justitia 4.0*, le statistiche giudiziarie, la situazione nell'ambito delle applicazioni specialistiche e il sovraccarico delle autorità della giurisdizione penale.

Relazioni con il Parlamento

Nel mese di gennaio il Tribunale federale ha preso posizione sul progetto di rapporto di gestione 2023 delle Commissioni della gestione (CdG) e della delegazione delle Commissioni della gestione.

Il 26 aprile il Tribunale federale ha preso posizione per iscritto nei confronti delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati (CdG-N/S) in relazione al loro secondo rapporto concernente la ripartizione delle cause nei tribunali della Confederazione. Esso ha risposto ad ulteriori domande a tale riguardo con lettera del 14 ottobre.

L'8 maggio, presso la sede del Tribunale federale a Losanna, ha avuto luogo la seduta di vigilanza annuale con le Sottocommissioni Tribunali/MPC delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati (CdG-N/S) sui rapporti di gestione dei tribunali della Confederazione. Durante la seduta sono state anche esaminate le modalità con cui il Tribunale federale comunica le sue decisioni agli operatori dei media.

In occasione di un'altra seduta con le CdG-N/S tenutasi a Berna il 13 maggio, il presidente del Tribunale federale ha fornito alcune informazioni sul rapporto di ge-

stione e ha risposto alle domande dei membri delle CdG-N/S.

Il Tribunale federale ha risposto al Controllo parlamentare dell'amministrazione (CPA) sulla valutazione che quest'ultimo ha svolto sul tema «Sistema dei giudici non di carriera». L'11 novembre si è pronunciato sul progetto di rapporto del CPA.

Il 23 ottobre il presidente del Tribunale federale ha presentato il bilancio preventivo 2025 del Tribunale federale e il piano finanziario 2026-2028 dinnanzi alla sotto-commissione della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati.

Relazioni con i tribunali esteri

Visite e incontri al Tribunale federale:

Il 18 e il 19 aprile il Tribunale federale ha accolto a Lucerna una delegazione della Corte federale delle finanze della Repubblica federale di Germania e il 26 e il 27 settembre a Losanna una delegazione della Corte costituzionale della Repubblica italiana. Il 10 e l'11 ottobre il Tribunale federale ha ospitato a Losanna il 23° incontro dei tribunali amministrativi supremi di lingua tedesca e il 24 e il 25 novembre ha accolto una delegazione del Consiglio di Stato della Repubblica francese. Tutti questi incontri hanno dato luogo a scambi specialistici tra le rispettive delegazioni.

Visite e incontri all'estero:

Alcuni rappresentanti del Tribunale federale hanno partecipato il 1° e il 2 febbraio a Tirana, dal 13 al 15 giugno a Parigi e il 5 e il 6 dicembre in Gabon a riunioni o conferenze dell'ACCF (Association des Cours Constitutionnelles Francophones).

Il presidente del Tribunale federale, talvolta accompagnato da un altro membro della Commissione amministrativa, ha partecipato il 19 febbraio a Zagabria, dal 25 al 28 maggio in Lapponia e il 29 novembre a Parigi a colloqui dell'Associazione ACA Europe (Association des Conseils d'État et des Juridictions administratives suprêmes de l'Union européenne).

Dal 21 al 24 maggio ha avuto luogo a Chisinau il Congresso della Conferenza delle Corti costituzionali europee, che ha visto la partecipazione del presidente del Tribunale federale.

Il vicepresidente del Tribunale federale, tre altri membri del tribunale e il segretario generale erano a Lussemburgo dall'8 al 10 settembre all'«incontro dei sei» tra le corti costituzionali di lingua tedesca, la CGUE e la Corte EDU. Temi dell'incontro erano segnatamente «La trasformazione delle realtà sociali e la tensione tra valori tradi-

zionali e la protezione dalla discriminazione» e «Tribunali, separazione dei poteri e democrazia».

Vari membri del Tribunale federale hanno partecipato ad altre conferenze all'estero.

Finanze

I conti del Tribunale federale per l'esercizio trascorso presentano uscite per un totale di 114 795 179 franchi (investimenti inclusi) ed entrate per un totale di 21 029 098 franchi. Il tasso di copertura è stato del 18,32%. Le tasse di giustizia incassate hanno raggiunto un importo di 15 006 052 franchi. Le perdite effettive sono state di 1 305 975 franchi, il che corrisponde all'8,70% delle tasse di giustizia fatturate. Sui crediti ammortizzati è stato possibile recuperare 99 738 franchi.

	Importo in CHF
Uscite (incl. investimenti)	114 795 179
Entrate	21 029 098

Vigilanza sugli altri tribunali della Confederazione e collaborazione

Sedute e rapporti

Il 12 aprile ha avuto luogo a Lucerna la seduta di vigilanza annuale del Tribunale federale con i tre altri tribunali della Confederazione. Con tutti i tribunali sono stati discussi i rapporti di gestione, i conti del 2023 e il bilancio preventivo per il 2025. Altre sedute di vigilanza si sono svolte il 30 settembre presso il Tribunale penale federale a Bellinzona e il 4 ottobre presso il Tribunale federale dei brevetti e il Tribunale amministrativo federale a San Gallo.

Denunce in materia di vigilanza

È stato aperto un incarto per ognuna delle tre denunce in materia di vigilanza nell'anno in esame. Il Tribunale federale ha trattato sei casi di vigilanza, di cui quattro contro il Tribunale amministrativo federale e due contro il Tribunale penale federale, decidendo di non dare seguito a nessuna delle denunce. Alla fine del 2024, nessuna denuncia in materia di vigilanza era pendente dinanzi al Tribunale federale.

Collaborazione

I segretari generali dei tribunali della Confederazione si sono incontrati il 22 marzo e il 13 settembre per uno scambio di idee e per coordinare diverse questioni. I temi principali sono stati la preparazione degli incarti relativi

agli affari in materia di vigilanza, i rapporti di gestione, la digitalizzazione dei tribunali, i conti del 2023 e il bilancio preventivo per il 2025, la protezione dei dati e la sicurezza dell'informazione, nonché gli sviluppi a livello del personale nei segretariati generali e nei tribunali in generale.

La collaborazione con i servizi delle risorse umane del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale penale federale funziona molto bene. Si intrattengono scambi periodici. Il Segretario generale supplente e responsabile delle risorse rappresenta i tribunali della Confederazione alla Conferenza delle risorse umane (CRU) della Confederazione.

La collaborazione del servizio delle finanze del Tribunale federale con i settori delle finanze degli altri tribunali della Confederazione è buona. Si svolge uno scambio periodico e aperto improntato al sostegno reciproco in caso di domande o problemi. Il capo del servizio delle finanze rappresenta i tribunali della Confederazione alle periodiche riunioni del gruppo di lavoro interdipartimentale Finanze.

Anche lo scambio di informazioni tra gli altri servizi dei tribunali funziona bene.

Gli incaricati della protezione dei dati, rispettivamente i consulenti per la protezione dei dati dei tribunali della Confederazione si sono incontrati per uno scambio il 7 marzo, il 24 maggio e il 6 settembre.

Rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione

Qui di seguito sono riportati gli aspetti più importanti ricavati dai rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione.

Tribunale penale federale

Il Tribunale penale federale ha registrato 619 nuovi casi in entrata, ne ha evasi 582 e riportati 280 all'anno successivo. La Corte penale ha evaso 52 casi, la Corte d'appello 58 e la Corte dei reclami 472.

Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale ha registrato 8198 nuovi casi in entrata, ne ha evasi 7144 e riportati 6673 all'anno successivo.

Tribunale federale dei brevetti

Il Tribunale federale dei brevetti ha registrato 20 nuovi casi, ne ha evasi 25, nove dei quali in via transattiva. 24

casi sono stati riportati all'anno successivo. In cinque casi le parti hanno deciso di comune accordo di utilizzare la lingua inglese sia per la stesura degli atti che in sede dibattimentale.

Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU)

Nell'anno in esame la Corte europea dei diritti dell'uomo ha registrato ufficialmente 320 ricorsi contro la Svizzera (anno precedente: 280) e ha reso 290 decisioni concernenti il nostro Paese. Alla fine del 2024 i casi pendenti contro la Svizzera a Strasburgo erano 209.

In 15 casi il rappresentante della Svizzera presso la Corte ha invitato il Tribunale federale ad esprimersi.

La Corte ha pronunciato nove sentenze concernenti altrettanti casi. In sette casi a statuire in qualità di ultima istanza nazionale è stato il Tribunale federale e in due casi il Tribunale amministrativo federale. In sette casi la Corte ha constatato almeno una violazione della CEDU da parte della Svizzera (anno precedente: 7).

La causa *Jann-Zwicker e Jann* (sentenza 4976/20 del 13 febbraio 2024) riguarda il decesso di un uomo a seguito di un cancro alla pleura probabilmente provocato da un'esposizione all'amianto risalente agli anni 1960 e 1970. I tribunali nazionali, in ultima istanza il Tribunale federale, avevano concluso che l'azione civile promossa dai ricorrenti era prescritta, conformemente al diritto in vigore all'epoca. Adita su ricorso dei parenti del defunto, la CorteEDU ha constatato che il diritto a un processo equo era stato violato a causa del mancato accesso a un tribunale e della durata del procedimento (violazione dell'art. 6 n. 1 CEDU).

Il caso *Wa Baile* (sentenza 43868/18 e 25883/21 del 20 febbraio 2024) riguarda un'accusa di profilazione razziale in occasione di un controllo d'identità alla stazione centrale di Zurigo e i successivi procedimenti dinanzi alle giurisdizioni penali e amministrative. Secondo la CorteEDU, il ricorrente poteva prevalersi di una censura sostenibile di discriminazione a causa del colore della sua pelle. La censura del ricorrente non è stata oggetto di un esame effettivo né da parte dei tribunali amministrativi né dei tribunali penali (violazione dell'art. 14 CEDU in combinato disposto con l'art. 8 CEDU e dell'art. 13 CEDU).

Nella causa *I.L.* (sentenza 36609/16 del 20 febbraio 2024) la Corte ha giudicato che la detenzione del ricorrente nei penitenziari di Thorberg, Lenzburg e Bostadel

in regime di isolamento, in particolare senza cure mediche adeguate, costituiva un trattamento inumano e degradante. La domanda di scarcerazione inoltrata nel 2014 non era stata esaminata «in tempi brevi» (violazione dell'art. 3 CEDU e dell'art. 5 n. 1 e 4 CEDU).

La Grande Camera della CorteEDU ha dato ragione all'associazione *KlimaSeniorinnen* (sentenza 53600/20 del 9 aprile 2024). Alla luce delle minacce legate al cambiamento climatico, l'associazione era legittimata ad adire la giustizia per conto delle persone interessate, ma non lo erano le quattro singole ricorrenti. La Grande Camera ha constatato che le autorità svizzere non hanno agito in tempo utile e in modo appropriato nell'ideare, elaborare e attuare la legislazione e le misure del caso. Il Tribunale amministrativo federale e il Tribunale federale non hanno spiegato in modo convincente le ragioni per cui non hanno ritenuto necessario esaminare la fondatezza delle censure dell'associazione. Non hanno preso in considerazione le prove scientifiche disponibili concernenti il cambiamento climatico e non hanno preso sul serio le censure presentate (violazione dell'art. 8 CEDU e dell'art. 6 n. 1 CEDU).

Il caso *Mehenni (Adda)* (sentenza 40516/19 del 9 aprile 2024) riguarda la misura di internamento pronunciata nei confronti del ricorrente dopo che questi aveva scontato la sua pena detentiva. La CorteEDU ha negato l'esistenza di un nesso causale tra la condanna originale e l'internamento ordinato in un secondo tempo nel quadro di una procedura di revisione. La Corte ha inoltre ritenuto che il ricorrente, affetto da turbe psichiche, non era stato collocato in un istituto adeguato (violazione dell'art. 5 n. 1 CEDU e dell'art. 4 Prot. n. 7 CEDU).

L'espulsione di un cittadino della Bosnia ed Erzegovina (nella causa *P.J. e R.J.*, sentenza 52232/20 del 17 settembre 2024), la cui moglie e le cui due figlie avevano ottenuto la cittadinanza svizzera, ha violato il diritto al rispetto della vita privata e familiare. L'interessato è stato condannato per traffico di droga ed espulso dalla Svizzera per cinque anni. La Corte ha rilevato che i tribunali nazionali non hanno ponderato a sufficienza gli interessi in gioco. Essi non hanno preso sufficientemente in considerazione il fatto che l'interessato non avesse precedenti, che fosse stato condannato a una pena con condizionale, che avesse trovato un impiego stabile dopo la condanna e che da allora avesse mantenuto una buona condotta (violazione dell'art. 8 CEDU).

La causa *M.I.* (sentenza 56390/21 del 12 novembre 2024) concerne il rigetto della domanda d'asilo di un cittadino iraniano omosessuale. Appellandosi al diritto alla

vita e al divieto di trattamenti disumani o degradanti, l'interessato ha fatto valere che nel caso di un ritorno al suo Paese di origine egli sarebbe esposto al rischio reale e imminente di essere arrestato, maltrattato o ucciso dalle autorità, dalla sua famiglia o dalla società in generale. La Corte ha rammentato che l'orientamento sessuale di una persona costituisce una parte essenziale della sua identità. A suo parere, le autorità non avevano valutato in misura sufficiente il rischio per l'interessato di subire maltrattamenti né l'esistenza di una protezione da parte dello Stato contro i maltrattamenti ad opera di attori non statali (violazione dell'art. 3 CEDU).

2. SEGNALAZIONI AL LEGISLATORE

Prima Corte di diritto pubblico

Espropriazione materiale

Conformemente alla revisione della legge federale del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700), entrata in vigore il 1° maggio 2014, le zone edificabili sovradimensionate devono essere ridotte (art. 15 cpv. 2 LPT). In questo contesto sorge con sempre maggior frequenza la domanda se tali dezonamenti debbano essere qualificati come espropriazioni materiali (cfr. ad esempio la sentenza 1C_275/2022 concernente il Comune di Mellingen/AG).

Finora il legislatore federale ha disciplinato solo in linea di principio (art. 5 cpv. 2 LPT) le conseguenze in termini di diritto d'espropriazione di tali misure pianificatorie. D'altronde, il diritto dell'espropriazione materiale consiste da sempre (unicamente) in un diritto giurisprudenziale. Trattandosi di questioni di rilievo con conseguenze finanziarie considerevoli per gli enti pubblici, o per i proprietari fondiari, sarebbe auspicabile che il legislatore regolamentasse le conseguenze in termini di indennità a seguito di misure concernenti la pianificazione di utilizzazione.

Prima Corte di diritto penale

Pronuncia di una pena unica

Nel suo rapporto di gestione del 2018, il Tribunale federale ha rilevato la difficoltà o addirittura il carattere poco soddisfacente delle regole che disciplinano l'inflizione di una pena unica (art. 49 CP; concorso), quando le disposizioni penali applicabili nel caso concreto prevedono pene di genere diverso (pena pecuniaria e pena detentiva). Il Tribunale federale ha suggerito di adattare e semplificare le regole sulla commisurazione di una pena unica in caso di concorso di diversi reati. Il problema riguardo all'art. 49 cpv. 1 CP attualmente in vigore è che il tribunale deve determinare e motivare concretamente per ogni singola disposizione violata sia il genere della pena (pena pecuniaria o pena detentiva) che l'entità della pena. In un procedimento che riguarda numerosi reati da giudicare simultaneamente, questo può comportare un carico di lavoro elevato per i tribunali nella commisurazione della pena e nella motivazione della stessa. Tenuto conto dell'onere elevato e duraturo che grava sulla giustizia penale in praticamente tutti i Cantoni, il Tribunale federale ritiene che la sua richiesta di allora sia più che mai attuale. A tale proposito rimanda anche al Postulato 20.3009 depositato dalla Commissione degli affari giuri-

dici del Consiglio degli Stati l'11 febbraio 2020, «Verifica delle regole concernenti la commisurazione della pena unica» e al rapporto del Consiglio federale del 6 dicembre 2024. Le soluzioni possibili proposte dal Consiglio federale vertono unicamente sulla problematica della commisurazione di una pena unica nel quadro della revoca ai sensi dell'art. 46 cpv. 1 CP. Il Tribunale federale ritiene auspicabile una semplificazione generale tramite una modifica dell'art. 49 cpv. 1 CP, che non riguardi unicamente la revoca.

3. STATISTICHE

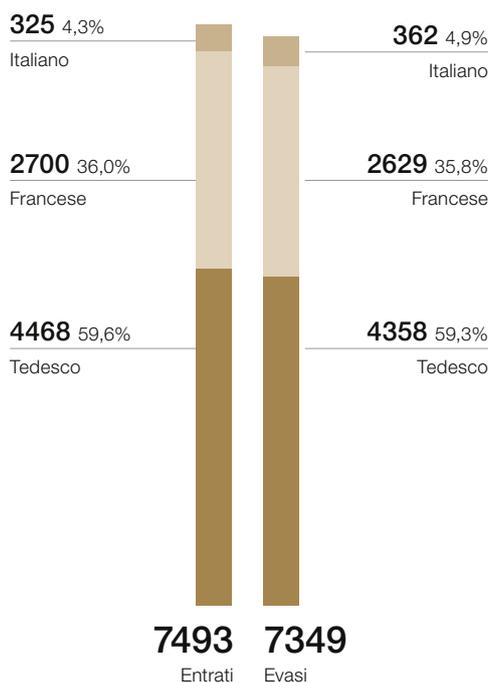
3.1 Natura e numero dei casi

	Casi						Esito				
	Entrati nel 2023 ¹	Evasi nel 2023 ¹	Riportati dal 2023 ¹	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento (anche parziali)	Altro esito
Casi di diritto pubblico											
Ricorsi in materia di diritto pubblico	3019	2941	1659	2876	2969	1566	96	980	1444	447	2
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	363	375	45	322	276	91	6	214	50	6	-
Azioni	3	4	2	9	5	6	-	3	1	1	-
Domande di revisione, ecc.	92	88	18	95	97	16	5	39	46	7	-
Totale	3477	3408	1724	3302	3347	1679	107	1236	1541	461	2
Casi di diritto civile e ricorsi LEF											
Ricorsi in materia civile	1616	1601	631	1584	1605	610	88	703	688	125	1
Domande di revisione, ecc.	48	49	8	83	74	17	2	37	33	2	-
Totale	1664	1650	639	1667	1679	627	90	740	721	127	1
Casi di diritto penale											
Ricorsi in materia penale	2346	2294	1246	2409	2208	1447	64	904	906	333	1
Domande di revisione, ecc.	62	60	17	108	105	20	3	69	33	-	-
Totale	2408	2354	1263	2517	2313	1467	67	973	939	333	1
Altri ricorsi											
Ricorsi in materia di vigilanza	8	8	3	3	6	-	-	1	5	-	-
Ricorsi alla commissione di ricorso	-	-	-	1	1	-	-	-	1	-	-
Domande di revisione, ecc.	1	-	2	3	3	2	-	-	-	-	3
Totale	9	8	5	7	10	2	0	1	6	0	3
TOTALE GENERALE	7558	7420	3631	7493	7349²	3775	264	2950	3207	921	7

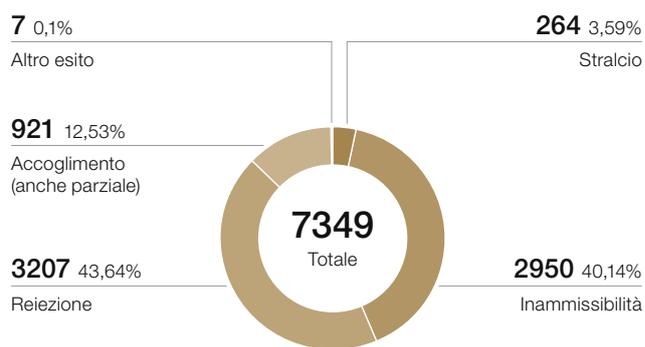
¹ Piccole differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzioni/disgiunzioni di cause, ecc.).

² Ai quali si aggiungono 15 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU.

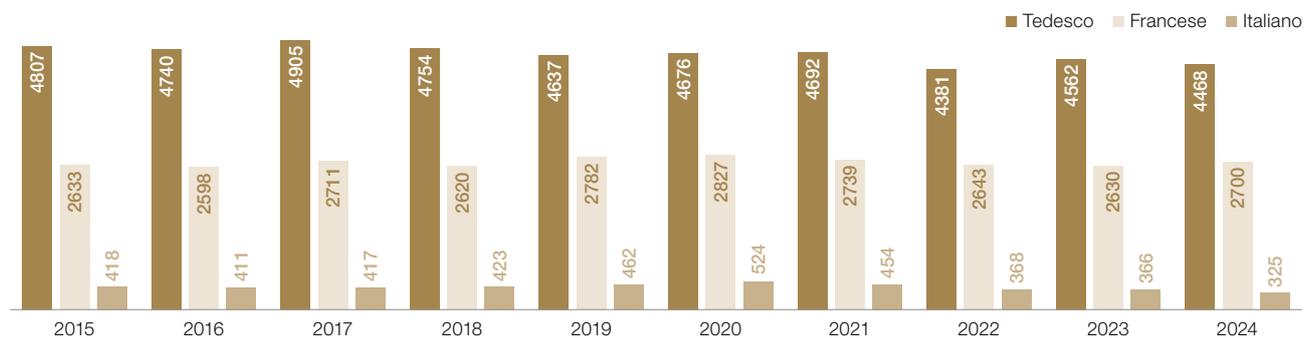
3.1.1 Casi secondo la lingua 2024



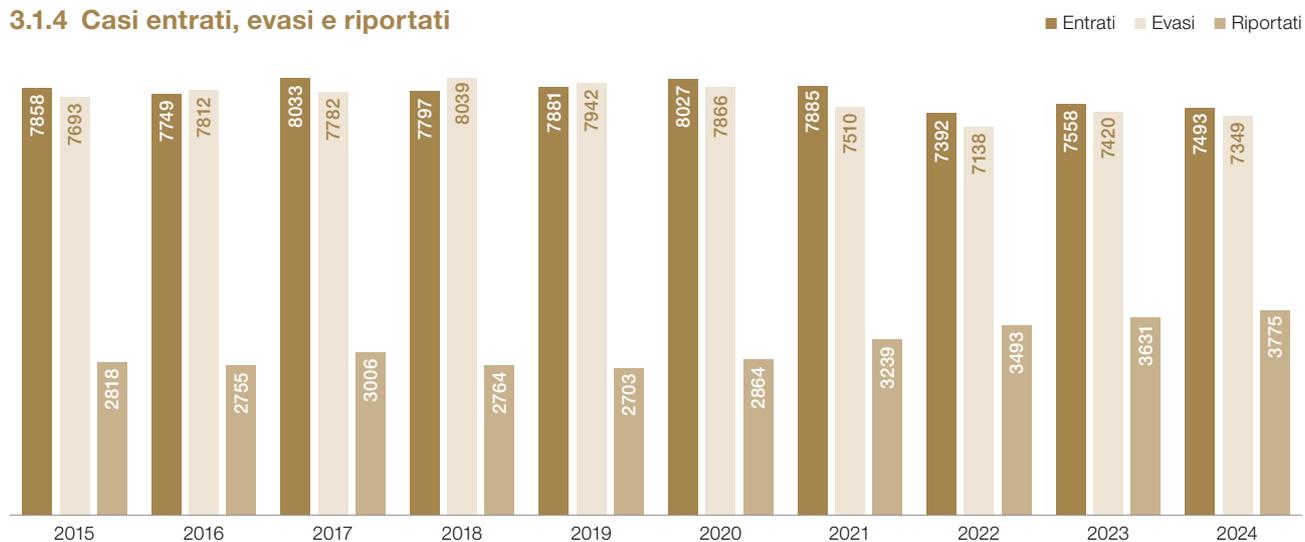
3.1.2 Modo di evasione 2024



3.1.3 Casi entrati secondo la lingua

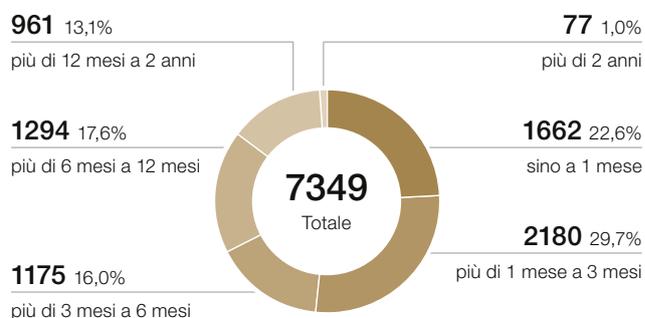


3.1.4 Casi entrati, evasi e riportati



3.2 Durata dei casi

	sino a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2024
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	649	582	561	683	458	36	2969
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	112	118	24	18	3	1	276
Azioni	-	3	-	1	1	-	5
Domande di revisione, ecc.	46	37	5	7	2	-	97
Totale	807	740	590	709	464	37	3347
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	461	466	278	258	133	9	1605
Domande di revisione, ecc.	39	30	3	2	-	-	74
Totale	500	496	281	260	133	9	1679
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	331	872	289	324	362	30	2208
Domande di revisione, ecc.	24	66	12	1	1	1	105
Totale	355	938	301	325	363	31	2313
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	-	4	2	-	-	-	6
Ricorsi alla commissione di ricorso	-	-	1	-	-	-	1
Domande di revisione, ecc.	-	2	-	-	1	-	3
Totale	0	6	3	0	1	0	10
TOTALE GENERALE	1662	2180	1175	1294	961	77	7349



3.2.1 Durata media e massima dei casi

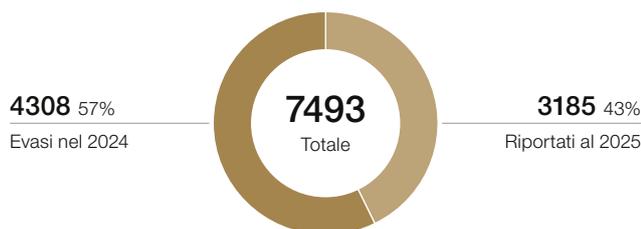
	Evasi Durata media in giorni			Evasi Durata massima in giorni		Casi riportati	
	per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	202	22	224	1360	170	200	2429
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	73	13	86	740	77	109	450
Azioni	115	13	128	337	24	174	358
Domande di revisione, ecc.	62	19	82	398	86	40	106
Media	187	21	209			193	
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	142	18	160	1062	143	153	2527
Domande di revisione, ecc.	46	9	56	253	48	69	342
Media	138	18	156			150	
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	186	22	209	2315	111	228	972
Domande di revisione, ecc.	78	22	101	956	65	105	499
Media	182	22	204			226	
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	102	2	104	134	3	-	-
Ricorsi alla commissione di ricorso	160	5	165	160	5	-	-
Domande di revisione, ecc.	218	8	226	379	11	623	924
Media	134	3	138			623	
MEDIA GENERALE	174	21	195			199	

3.3 Quozienti di evasione¹

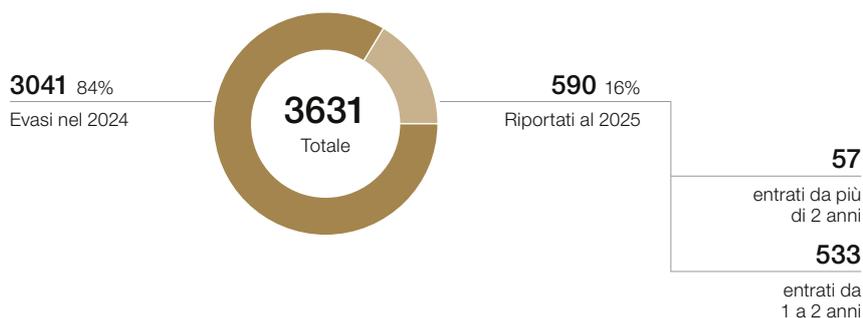
	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)				Evasione dei casi riportati (Q2)				Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)	
	Entrati nel 2024 ²	di cui evasi nel 2024	di cui riportati al 2025		Riportati dal 2023	di cui evasi nel 2024	di cui riportati al 2025		Entrati nel 2024	Evasi nel 2024
Prima Corte di diritto pubblico	764	349 (46%)	415 (54%)		514	432 (84%)	82 (16%)		764	781 (102%)
Seconda Corte di diritto pubblico	715	407 (57%)	308 (43%)		407	322 (79%)	85 (21%)		715	729 (102%)
Terza Corte di diritto pubblico	781	440 (56%)	341 (44%)		417	365 (88%)	52 (12%)		781	805 (103%)
Quarta Corte di diritto pubblico	775	460 (59%)	315 (41%)		364	355 (98%)	9 (2%)		775	815 (105%)
Prima Corte di diritto civile	927	600 (65%)	327 (35%)		311	290 (93%)	21 (7%)		927	890 (96%)
Seconda Corte di diritto civile	1010	681 (67%)	329 (33%)		351	328 (93%)	23 (7%)		1010	1009 (100%)
Prima Corte di diritto penale	983	405 (41%)	578 (59%)		540	385 (71%)	155 (29%)		983	790 (80%)
Seconda Corte di diritto penale	1534	962 (63%)	572 (37%)		724	561 (77%)	163 (23%)		1534	1523 (99%)
Altro	4	4 (100%)	-	-	3	3 (100%)	-	-	4	7 (175%)
TOTALE	7493	4308 (57%)	3185 (43%)		3631	3041 (84%)	590 (16%)		7493	7349 (98%)

¹ La statistica 3.3 prende in considerazione nelle entrate i 100 casi di diritto penale materiale trasferiti nel corso dell'anno dalla prima alla seconda Corte di diritto penale.

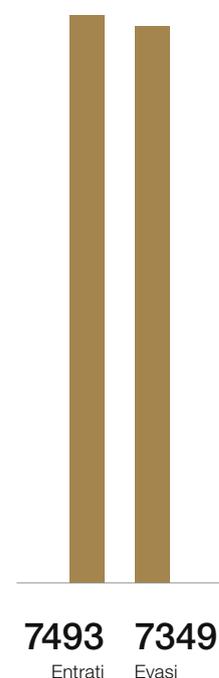
3.3.1 Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)



3.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)



3.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)

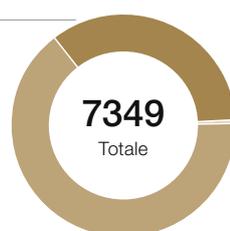


3.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

	da un giudice unico	per circolazione			in seduta	
		3 giudici	5 giudici	Totale	5 giudici	Totale
Casi di diritto pubblico						
Ricorsi in materia di diritto pubblico	877	1776	302	2078	14	14
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	208	67	1	68	-	-
Azioni	-	3	1	4	1	1
Domande di revisione, ecc.	10	82	5	87	-	-
Totale	1095	1928	309	2237	15	15
Casi di diritto civile e ricorsi LEF						
Ricorsi in materia civile	659	867	79	946	-	-
Domande di revisione, ecc.	5	68	1	69	-	-
Totale	664	935	80	1015	0	0
Casi di diritto penale						
Ricorsi in materia penale	798	1246	157	1403	7	7
Domande di revisione, ecc.	3	101	1	102	-	-
Totale	801	1347	158	1505	7	7
Altri ricorsi						
Ricorsi in materia di vigilanza	-	6	-	6	-	-
Ricorsi alla commissione di ricorso	-	1	-	1	-	-
Domande di revisione, ecc.	3	-	-	-	-	-
Totale	3	7	0	7	0	0
TOTALE GENERALE	2563	4217	547	4764	22	22

2563 34,9%

da un giudice unico



22 0,3%
in seduta

22 100%

5 giudici

4764 64,8%
per circolazione

4217 88,5%

3 giudici

547 11,5%

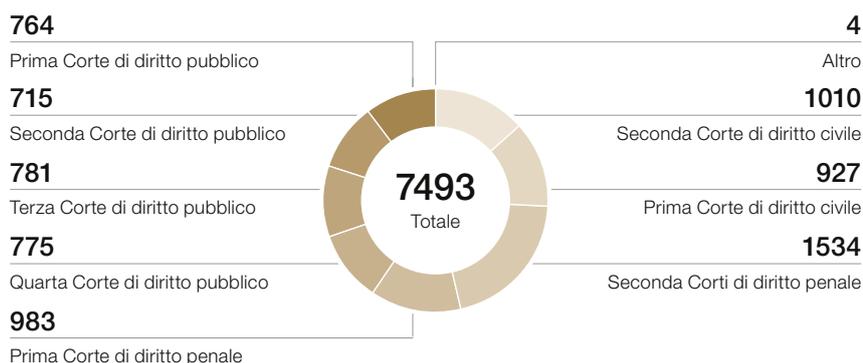
5 giudici

3.5 Ripartizione dei casi tra le corti, per categoria

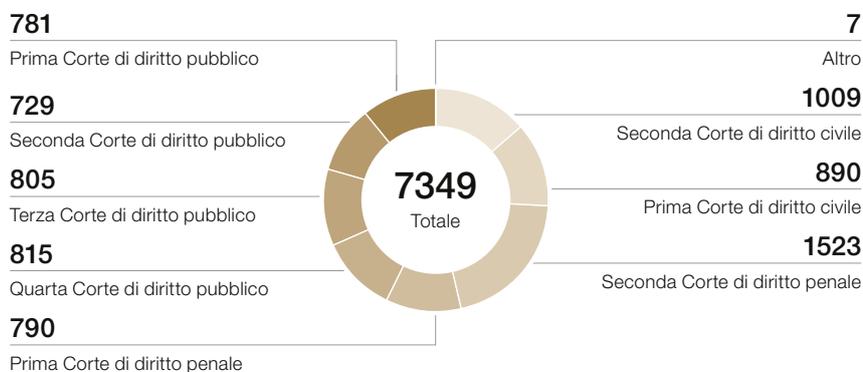
	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024 ¹	Evasi nel 2024	Riportati al 2025
Prima Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	506	736	750	492
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	5	7	8	4
Azioni	–	1	–	1
Domande di revisione, ecc.	3	20	23	–
Totale	514	764	781	497
Seconda Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	388	654	671	371
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	12	28	28	12
Azioni	1	8	4	5
Domande di revisione, ecc.	6	25	26	5
Totale	407	715	729	393
Terza Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	405	730	752	383
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	3	17	18	2
Azioni	1	–	1	–
Domande di revisione, ecc.	8	34	34	8
Totale	417	781	805	393
Quarta Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	359	756	796	319
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	2	–	2	–
Domande di revisione, ecc.	3	19	17	5
Totale	364	775	815	324
Prima Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	288	686	679	295
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	17	204	178	43
Domande di revisione, ecc.	6	37	33	10
Totale	311	927	890	348
Seconda Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	343	898	926	315
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	6	66	42	30
Domande di revisione, ecc.	2	46	41	7
Totale	351	1010	1009	352
Prima Corte di diritto penale				
Ricorsi in materia penale	531	952	756	727
Domande di revisione, ecc.	9	31	34	6
Totale	540	983	790	733
Seconda Corte di diritto penale				
Ricorsi in materia penale	716	1457	1452	721
Domande di revisione, ecc.	8	77	71	14
Totale	724	1534	1523	735
Altro				
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	3	3	6	–
Ricorsi alla commissione di ricorso	–	1	1	–
Totale	3	4	7	0
TOTALE GENERALE	3631	7493	7349	3775

¹ Nelle entrate sono stati presi in considerazione i 100 casi di diritto penale materiale trasferiti nel corso dell'anno dalla prima alla seconda Corte di diritto penale.

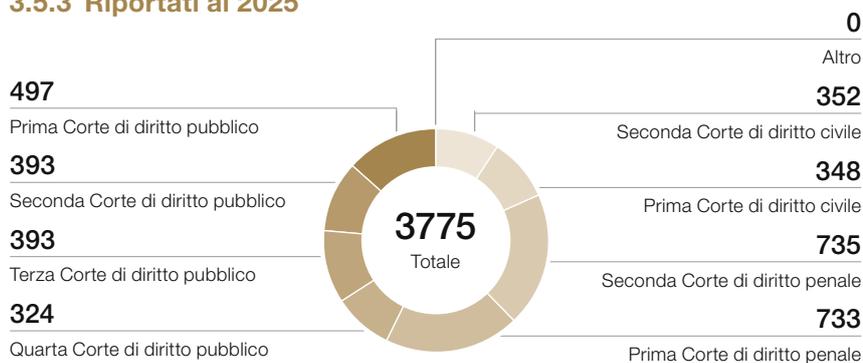
3.5.1 Entrati nel 2024¹



3.5.2 Evasi nel 2024



3.5.3 Riportati al 2025



¹ Nelle entrate sono presi in considerazione i 100 casi di diritto penale materiale trasferiti nel corso dell'anno dalla prima alla seconda Corte di diritto penale.

3.6 Ripartizione dei casi all'interno delle corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2020	2021	2022	2023	2024 ¹	2020	2021	2022	2023	2024
Prima Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	732	788	663	691	736	691	719	646	673	750
Ricorsi in materia penale	669	695	594	216	–	655	694	611	338	–
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	10	6	7	9	7	9	5	10	6	8
Azioni	–	–	1	–	1	–	–	–	1	–
Domande di revisione, ecc.	44	49	38	24	20	42	50	40	26	23
Totale	1455	1538	1303	940	764	1397	1468	1307	1044	781
Seconda Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	1071	1050	926	701	654	1159	1084	962	663	671
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	53	50	36	28	28	55	54	37	26	28
Azioni	4	6	4	2	8	3	6	5	3	4
Domande di revisione, ecc.	38	44	43	31	25	39	45	44	28	26
Totale	1166	1150	1009	762	715	1256	1189	1048	720	729
Terza Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	805	679	739	797	730	741	742	568	808	752
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	1	1	2	15	17	2	1	2	12	18
Azioni	–	–	–	1	–	–	–	–	–	1
Domande di revisione, ecc.	16	21	22	28	34	17	21	20	24	34
Totale	822	701	763	841	781	760	764	590	844	805
Quarta Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	796	826	756	829	756	830	806	693	797	796
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	14	8	10	6	–	15	6	11	10	2
Domande di revisione, ecc.	16	13	12	10	19	16	14	12	10	17
Totale	826	847	778	845	775	861	826	716	817	815
Prima Corte di diritto civile										
Ricorsi in materia civile	670	639	582	650	686	681	590	627	603	679
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	84	77	69	78	204	77	82	68	72	178
Azioni	–	1	–	–	–	–	1	–	–	–
Domande di revisione, ecc.	14	22	26	14	37	13	24	21	15	33
Totale	768	739	677	742	927	771	697	716	690	890
Seconda Corte di diritto civile										
Ricorsi in materia civile	1080	1079	998	966	898	1068	1018	1082	998	926
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	319	233	186	227	66	314	225	188	249	42
Domande di revisione, ecc.	39	28	40	34	46	43	26	43	34	41
Totale	1438	1340	1224	1227	1010	1425	1269	1313	1281	1009
Prima Corte di diritto penale										
Ricorsi in materia penale	1499	1502	1300	1065	952	1344	1254	1404	1296	756
Domande di revisione, ecc.	46	42	40	48	31	45	36	39	54	34
Totale	1545	1544	1340	1113	983	1389	1290	1443	1350	790
Seconda Corte di diritto penale										
Ricorsi in materia penale	–	17	293	1066	1457	–	–	–	660	1452
Domande di revisione, ecc.	–	–	–	14	77	–	–	–	6	71
Totale	0	17	293	1080	1534	0	0	0	666	1523
Altro										
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	6	6	3	8	3	6	4	3	8	6
Ricorsi alla commissione di ricorso	1	2	2	–	1	1	2	2	–	1
Altri casi	–	1	–	–	–	–	1	–	–	–
Totale	7	9	5	8	4	7	7	5	8	7
TOTALE GENERALE	8027	7885	7392	7558	7493	7866	7510	7138	7420	7349

¹ Nelle entrate di 2024 sono presi in considerazione i 100 casi di diritto penale materiale trasferiti nel corso dell'anno dalla prima alla seconda Corte di diritto penale.

3.7 Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri casi LTF	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto pubblico e amministrativo					
010.00 Diritti derivati art. 8 e 29 Cost.	6	2	-	1	9
010.90 Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	-	-	-	-	-
011.00 Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana, salvo ricorso in materia di carcerazione	13	-	-	-	13
012.00 Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	5	-	-	-	5
013.00 Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	2	-	-	-	2
014.00 Cittadinanza, libertà di domicilio, polizia degli stranieri, diritto di asilo	335	21	3	11	370
014.10 Cittadinanza	19	6	-	1	26
014.20 Libertà di domicilio	-	-	-	-	-
014.30 Diritto degli stranieri	316	15	3	10	344
015.00 Responsabilità dello Stato	27	1	5	1	34
016.00 Diritti politici	44	-	-	4	48
017.00 Personale nel settore pubblico	52	4	-	-	56
018.00 Autonomia comunale	2	-	-	-	2
019.00 Altri diritti fondamentali	-	-	-	-	-
020.00 Garanzia della proprietà	-	-	-	-	-
021.00 Vigilanza sulle fondazioni	-	-	-	-	-
022.00 Proprietà fondiaria agricola (senza diritto successorio)	11	-	-	-	11
023.00 Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	9	-	-	-	9
023.99 Registri pubblici	-	-	7	2	9
032.00 Procedura amministrativa	58	1	1	3	63
033.00 Competenza, garanzie concernenti il giudice	3	-	128	5	136
034.00 Esecuzione forzata	-	-	-	-	-
035.00 Arbitrato	-	-	-	-	-
036.00 Estradizione	17	-	-	-	17
037.00 Assistenza giudiziaria	59	-	1	1	61
038.00 Diritto penale cantonale e diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-
039.99 Scuola, scienza e ricerca	57	2	-	2	61
043.99 Lingua, arte e cultura	-	-	-	-	-
045.99 Protezione della natura, del paesaggio e degli animali	20	-	-	-	20
050.00 Difesa nazionale	5	-	-	-	5
060.00 Sussidi	21	2	-	-	23
060.90 Rimborso dell'assistenza giudiziaria	4	-	-	-	4
061.00 Dogane	17	-	-	-	17
062.00 Imposte dirette	213	1	1	8	223
063.00 Tasse di bollo	2	-	-	-	2
064.00 Imposte indirette	30	-	-	-	30
065.00 Imposta preventiva	7	-	-	1	8
066.00 Tassa militare	16	-	-	1	17
067.00 Doppia imposizione	2	-	-	-	2
068.00 Altri contributi pubblici	39	1	-	2	42
069.00 Esenzione fiscale e condono dell'imposta	-	15	-	-	15
070.00 Pianificazione del territorio	107	-	-	-	107
071.00 Rilottizzazione	-	-	-	-	-
072.00 Diritto cantonale delle costruzioni	252	-	-	7	259
073.00 Espropriazione	11	-	-	-	11
074.00 Energia	12	-	-	2	14
075.00 Strade (compresa circolazione stradale)	70	1	-	4	75
076.00 Opere pubbliche della Confederazione (pianificazione, costruzione e esercizio)	10	-	-	-	10
077.00 Navigazione aerea (salvo installazione)	1	-	-	-	1
078.00 Poste e telecomunicazioni	-	-	-	-	-
079.00 Radio e televisione	4	-	-	1	5
079.90 Salute	15	-	-	-	15

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri casi LTF	Domande di revisione, ecc.	Totale
080.00 Professioni sanitarie	12	-	-	1	13
081.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	27	-	-	2	29
082.00 Lotta contro le malattie	6	-	-	-	6
083.00 Polizia delle derrate alimentari	6	-	-	-	6
084.00 Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno, ecc.)	8	-	-	-	8
085.00 Assicurazioni sociali	1149	1	-	38	1188
085.01 Assicurazione, parte generale	-	-	-	-	-
085.10 Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	72	1	-	6	79
085.30 Assicurazione per l'invalidità	441	-	-	19	460
085.40 Prestazione complementare all'AVS/AI	66	-	-	1	67
085.50 Previdenza professionale	80	-	-	1	81
085.70 Assicurazione contro le malattie	82	-	-	1	83
085.80 Assicurazione contro gli infortuni	238	-	-	7	245
085.90 Assicurazione militare	3	-	-	-	3
085.95 Indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità	19	-	-	-	19
086.00 Assegni familiari e assicurazione sociale cantonale	14	-	-	-	14
086.20 Assicurazione contro la disoccupazione	130	-	-	3	133
086.21 Prestazioni transitorie per i disoccupati anziani	4	-	-	-	4
087.00 Promovimento della costruzione	1	-	-	-	1
088.00 Assistenza sociale	66	-	-	1	67
090.00 Economia (diritto pubblico, a titolo sussidiario)	24	3	-	2	29
091.00 Professioni liberali	34	1	-	1	36
092.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-
093.00 Agricoltura	1	-	-	-	1
093.99 Foreste, caccia e pesca	6	-	-	-	6
095.99 Commercio, credito e assicurazione privata	8	-	-	-	8
099.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi	-	-	-	-	-
Totale diritto pubblico e amministrativo	2906	56	146	101	3209

	Ricorsi in materia civile	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto privato				
100.01 Diritto delle persone	15	2	1	18
101.00 Protezione della personalità	9	2	–	11
102.00 Diritto al nome	2	–	–	2
103.00 Associazioni	2	–	–	2
104.00 Fondazioni	1	–	1	2
105.00 Altri problemi	1	–	–	1
109.90 Diritto di famiglia	529	14	20	563
110.00 Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)	–	–	–	–
111.00 Divorzio e separazione	115	6	3	124
111.01 Divorzio e separazione (urgente)	24	2	–	26
112.00 Effetti del matrimonio e regimi dei beni	17	1	–	18
112.01 Effetti del matrimonio e regimi dei beni (urgente)	56	–	2	58
113.00 Rapporto di filiazione	154	1	8	163
113.01 Rapporto di filiazione (urgente)	44	1	3	48
114.00 Tutela	70	3	4	77
114.01 Tutela (urgente)	4	–	–	4
115.00 Altri problemi	25	–	–	25
115.01 Altri problemi (urgente)	20	–	–	20
119.90 Diritto successorio	42	4	4	50
120.00 Gli eredi e le disposizioni a causa di morte	17	–	–	17
121.00 Devoluzione: apertura della successione ed effetti	21	2	3	26
122.00 Divisione dell'eredità	4	2	1	7
123.00 Divisione dell'eredità di aziende e fondi agricoli	–	–	–	–
129.90 Diritti reali	71	14	6	91
130.00 Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare	33	12	3	48
131.00 Servitù	13	–	–	13
132.00 Pegno immobiliare e mobiliare	11	1	–	12
133.00 Possesso e registro fondiario	12	1	3	16
134.00 Altri problemi	2	–	–	2
139.90 Diritto delle obbligazioni	460	74	23	557
140.00 Vendita, permuta, donazione	36	6	1	43
141.00 Locazione e affitto	152	31	7	190
141.10 Prestito (comodato e mutuo)	14	2	3	19
142.00 Contratto di lavoro	79	9	4	92
143.00 Contratto di appalto	29	2	–	31
144.00 Mandato	42	10	1	53
145.00 Diritto delle società	46	1	4	51
146.00 Diritto delle carte valori	1	–	–	1
147.00 Diritto della responsabilità civile	13	2	–	15
148.00 Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni	48	11	3	62
150.00 Diritto dei contratti d'assicurazione	36	4	–	40
160.00 RC per ferrovie, impianti elettrici, energia nucleare, ecc.	–	–	–	–
169.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	27	2	–	29
170.00 Marchi, design e novità vegetali	13	–	–	13
171.00 Brevetti d'invenzione	8	–	–	8
172.00 Diritto d'autore	6	–	–	6
173.00 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	–	2	–	2
175.00 Concorrenza sleale	5	–	–	5
176.00 Diritto dei cartelli	–	9	–	9
190.00 Altre disposizioni del diritto civile	–	–	–	–
200.00 Esecuzione e fallimento	338	110	18	466
220.00 Esecuzione forzata	–	–	–	–
250.00 Codice di diritto processuale civile	15	–	–	15
260.00 Arbitrato internazionale	58	–	–	58
Totale diritto privato	1596	233	72	1901

	Ricorsi in materia penale	Ricorsi in materia di diritto pubblico, ecc.	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto penale				
300.01 Parte generale del CP	174	-	1	175
301.00 Commisurazione della pena	61	-	-	61
302.00 Sospensione condizionale della pena	82	-	-	82
303.00 Misure	23	-	1	24
304.00 Adolescenti e giovani adulti	-	-	-	-
305.10 Punibilità	-	-	-	-
305.20 Rinuncia ad infliggere una pena	1	-	-	1
305.30 Prescrizione	1	-	-	1
305.40 Contravvenzioni	1	-	-	1
305.90 Altri problemi	5	-	-	5
309.90 Parte speciale del CP	441	-	1	442
310.00 Reati contro la vita e l'integrità della persona	103	-	-	103
311.00 Reati patrimoniali	120	-	-	120
311.10 Reati contro il patrimonio	116	-	-	116
311.20 Violazione del segreto di fabbrica o commerciale	-	-	-	-
311.30 Crimini o delitti nella procedura di esecuzione forzata	4	-	-	4
311.40 Disposizioni generali	-	-	-	-
312.00 Delitti contro l'onore	30	-	-	30
313.00 Crimini o delitti contro la libertà	30	-	-	30
314.00 Reati contro l'integrità sessuale	66	-	-	66
315.00 Falsità in atti	14	-	1	15
316.00 Altri delitti	78	-	-	78
319.99 Altre disposizioni penali	147	-	1	148
320.00 Disposizioni penali della LCStr	89	-	1	90
321.00 Disposizioni penali della legge federale sugli stupefacenti	26	-	-	26
322.00 Disposizioni penali di altre leggi federali	32	-	-	32
330.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-
345.00 Codice di diritto processuale penale	1238	43	100	1381
347.00 LAV	-	7	-	7
349.90 Esecuzione delle pene e delle misure	79	-	1	80
350.00 Liberazione condizionale	12	-	-	12
351.00 Altri problemi	67	-	1	68
Totale diritto penale	2079	50	104	2233
Altri ricorsi				
390.00 Ricorsi in materia di vigilanza	6			
Totale altri ricorsi	6			

L'essenziale in breve

Rispetto all'anno precedente, il numero dei casi entrati alla Corte penale è aumentato notevolmente, mentre il numero dei casi liquidati è rimasto stabile. L'attività della Corte penale è stata particolarmente caratterizzata da diversi procedimenti di vasta portata che hanno mobilitato importanti risorse e suscitato un grande interesse mediatico nazionale e internazionale.

Il numero degli incarti entrati alla Corte dei reclami penali è complessivamente diminuito nel 2024. Il numero dei contenziosi in ambito di foro e delle procedure di levata dei sigilli è aumentato, mentre sono diminuiti i gravami riguardanti le procedure penali federali, l'assistenza internazionale in materia penale e il diritto penale amministrativo. Il numero di procedimenti riguardanti la detenzione è stabile. Nel complesso più della metà delle procedure è stata evasa entro tre mesi e la gran parte entro sei mesi.

La Corte d'appello ha registrato un aumento delle procedure d'appello rispetto all'anno precedente; i procedimenti di revisione sono invece diminuiti. In entrambi i casi il numero di liquidazioni è superiore al numero delle entrate. Durante l'anno trascorso, la Corte d'appello ha trattato diversi procedimenti importanti, in particolare nei settori del diritto penale d'impresa, della corruzione, del riciclaggio di denaro e della criminalità economica internazionale.

Durante l'anno scorso, la Commissione amministrativa si è occupata della gestione giudiziaria. In particolare, ha condotto diversi progetti volti a introdurre strumenti informatici che, a lungo termine, consentiranno di semplificare alcuni aspetti del lavoro quotidiano. L'anno è stato inoltre caratterizzato dalla celebrazione del ventesimo anniversario del tribunale e della pubblicazione di una raccolta di scritti in occasione di tale evento.



TRIBUNALE PENALE FEDERALE

1. Parte generale	36
Composizione del tribunale	36
Organizzazione del tribunale	38
Carico di lavoro	39
Composizione del collegio giudicante	42
Coordinamento tra le corti	42
Amministrazione del tribunale	42
Servizio comunicazione	43
Collaborazione	43
2. Segnalazione al legislatore	44
3. Statistiche	46

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE PENALE FEDERALE 2024

Signora presidente,
signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 34 capoverso 3 della legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione (legge sull'organizzazione delle autorità penali, LOAP; RS 173.71), vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2024.

Vi ringraziamo per la fiducia dimostrataci e per averci messo a disposizione i mezzi necessari per adempiere i nostri compiti.

Gradite, signora presidente, signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale penale federale

Il presidente: Alberto Fabbri
Il segretario generale: Marc-Antoine Borel

Bellinzona, 21 gennaio 2025

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Alberto Fabbri
Vicepresidente:	Joséphine Contu Albrizio

Commissione amministrativa

Presidente:	Alberto Fabbri
Vicepresidente:	Joséphine Contu Albrizio
Membro:	Andrea Blum

Corte plenaria

Membri:	Sylvia Frei
	Daniel Kipfer Fasciati
	Miriam Forni
	Giorgio Bomio-Giovanascini
	Roy Garré
	Jean-Luc Bacher
	Patrick Robert-Nicoud
	Nathalie Zufferey
	Joséphine Contu Albrizio
	Martin Stupf
	Stefan Heimgartner
	Stephan Zenger
	Andrea Blum
	Olivier Thormann
	Fiorenza Bergomi
	David Bouverat
	Alberto Fabbri
	Maurizio Albisetti Bernasconi
	Brigitte Stump Wendt
	Maric Demont
	Felix Ulrich
	Andrea Ermotti

Nel 2024 la composizione linguistica del Tribunale penale federale (di seguito tribunale) è stata la seguente: 11 giudici per la lingua tedesca, corrispondenti a 9,6 posti a tempo pieno, otto giudici per la lingua francese, corrispondenti a 7,3 posti a tempo pieno, e tre giudici per la lingua italiana, corrispondenti a 2,4 posti a tempo pieno. Le cifre indicate corrispondono a quelle dell'anno precedente.

Segretariato generale

Segretario generale: Marc-Antoine Borel

Segretaria generale supplente: Estelle de Luze

Corti

Corte penale

Presidente: Stephan Zenger

Vicepresidente: Stefan Heimgartner

Membri: Sylvia Frei

Jean-Luc Bacher

Joséphine Contu Albrizio

Martin Stupf

Fiorenza Bergomi

David Bouverat

Alberto Fabbri

Maric Demont

Corte dei reclami penali

Presidente: Roy Garré

Vicepresidente: Patrick Robert-Nicoud

Membri: Daniel Kipfer Fasciati

Miriam Forni

Giorgio Bomio-Giovanascini

Nathalie Zufferey

Felix Ulrich

Corte d'appello

Presidente: Olivier Thormann

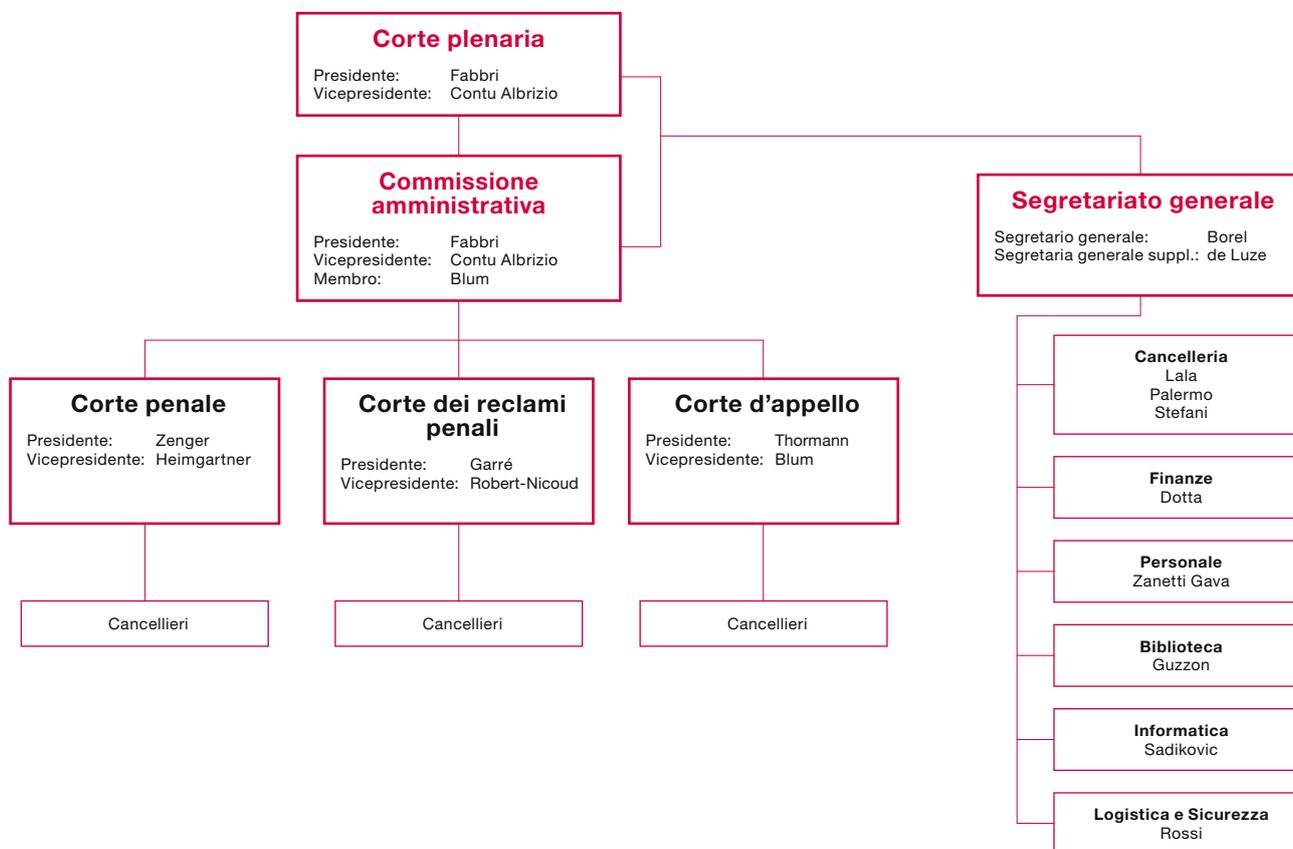
Vicepresidente: Andrea Blum

Membri: Maurizio Albisetti Bernasconi

Brigitte Stump Wendt

Andrea Ermotti

Organizzazione del tribunale



A fine 2024 il tribunale aveva un organico di 22 giudici, corrispondenti a 19,3 posti a tempo pieno. Questa cifra è rimasta invariata dalla fine del 2023.

Rispetto all'anno precedente, il numero dei cancellieri è leggermente diminuito a 33 (corrispondenti a 28,5 posti a tempo pieno; 2023: 35 cancellieri, corrispondenti a 30,7 posti a tempo pieno).

Carico di lavoro

Rispetto all'anno precedente, nella Corte penale si è registrato un significativo aumento dei casi in entrata, mentre il numero di quelli evasi è leggermente diminuito. La Corte dei reclami penali, al contrario, ha osservato un calo sia dei casi in entrata sia dei casi evasi. Quanto alla Corte d'appello, rispetto al 2023 è stato registrato un significativo aumento delle procedure d'appello e sono stati evasi più casi; le procedure di revisione invece sono sensibilmente diminuite.

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna la Corte plenaria si è riunita in totale sette volte (2023: 8). In queste occasioni si è occupata in particolare dell'elezione del terzo membro della Commissione amministrativa e della vicepresidenza della Corte d'appello per il 2025, così come dell'approvazione di una modifica al regolamento.

Commissione amministrativa

La Commissione amministrativa si è riunita 11 volte (2023: 12) per svolgere i suoi compiti di gestione amministrativa del tribunale e approvare diverse modifiche alle direttive interne.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato anche dai festeggiamenti per il 20° anniversario del tribunale, che ha iniziato a svolgere la sua attività nell'aprile del 2004. Nel mese di giugno è stata organizzata una festa per i collaboratori e a ottobre si è svolta la cerimonia ufficiale alla quale hanno partecipato un centinaio di ospiti. In occasione di questa ricorrenza speciale è stata realizzata anche una pubblicazione commemorativa contenente circa 40 articoli scientifici.

Sono inoltre stati realizzati vari progetti volti a implementare alcuni strumenti informatici per l'ottimizzazione di specifici processi rientranti nelle attività quotidiane del tribunale. Verso la fine dell'anno è iniziata la fase di test della trascrizione automatica delle udienze, mentre l'anonimizzazione automatica sarà introdotta nel corso del prossimo anno. Inoltre, grazie alla collaborazione con una scuola universitaria, è in fase di sviluppo un software che semplificherà notevolmente la classificazione dei documenti durante le procedure di levata dei sigilli.

La «separazione delle istanze» e la questione correlata della futura organizzazione del tribunale con unità giudiziarie separate sono attualmente in discussione nelle Commissioni degli affari giuridici. Il progetto riguardante il trasferimento degli atti da archiviare all'Archivio federa-

le svizzero è a buon punto e al momento è in fase di studio il necessario sistema di ordinamento. Il trasloco della Corte d'appello nel palazzo del Pretorio, sua futura sede, rimane previsto per la fine del 2026.

Corte penale (Tribunale penale di prima istanza della Confederazione)

Nell'anno in rassegna la Corte penale ha registrato 76 nuovi casi (2023: 50), di cui 46 in tedesco, 24 in francese e sei in italiano, riguardanti complessivamente 94 imputati (di cui 11 in carcerazione di sicurezza). Di questi, 58 provenivano dal Ministero pubblico della Confederazione, 7 dal Dipartimento federale delle finanze, mentre i restanti 11 casi riguardavano procedimenti successivi (9) e rinvii dalla Corte d'appello (1) e dalla Corte dei reclami penali (1). In totale i casi evasi sono stati 52 (2023: 58), di cui 33 in tedesco, 15 in francese e quattro in italiano. La percentuale di casi evasi si è attestata quindi al 68,4% (rapporto tra nuovi casi [76] e casi evasi [52]). Dal confronto con il dato dell'anno precedente emerge una sua diminuzione, ma ciò deriva dal fatto che, sebbene il numero di casi evasi sia rimasto sostanzialmente invariato, quello dei casi nuovi è decisamente aumentato (+52%).

A fine 2024 i casi ancora pendenti erano 49 (2023: 25) di cui 28 in tedesco, 18 in francese e tre in italiano. 43 (2023: 21) di questi casi, riguardanti complessivamente 63 imputati (2023: 34), non erano ancora stati giudicati, mentre 6, sebbene giudicati, non risultavano ancora motivati per iscritto. Dai procedimenti principali pendenti sono derivati 22 procedimenti accessori (2023: 31), 20 dei quali sono stati evasi. Oltre alle promozioni dell'accusa con rito ordinario, 34 procedimenti sono derivati da opposizioni interposte contro decreti d'accusa del Ministero pubblico della Confederazione (2023: 19) e due da rinvii a giudizio con rito abbreviato (2023: 3). Il numero di procedimenti svolti davanti a una corte in composizione collegiale è salito a 22 (2023: 15), mentre il numero dei procedimenti giudicati in composizione monocratica è passato da 33 nel 2023 a 54.

Nel 2024 la corte si è occupata di diversi procedimenti che hanno richiesto notevoli risorse e hanno suscitato un grande interesse da parte dei media. Tra gennaio e marzo 2024, per esempio, si sono svolti i dibattimenti relativi ai crimini di cui era accusato l'ex ministro dell'interno della Repubblica del Gambia. L'accusa si riferiva a fatti commessi tra il 2000 e il 2016 contro la popolazione civile in Gambia. Con sentenza del 15 maggio 2024 la Corte penale ha dichiarato l'ex ministro colpevole di cri-

mini contro l'umanità e lo ha condannato alla pena massima prevista dalla legge, ossia a 20 anni di detenzione. Al momento è il più alto funzionario statale nella sua gerarchia a essere stato processato e condannato in Svizzera in base al principio della giurisdizione universale. La notifica della sentenza motivata è prevista per l'inizio del 2025.

Ad aprile 2024 si è svolto anche il processo contro due manager di un'azienda ginevrina accusati di truffa ai danni del fondo sovrano malese 1Malaysia Development Berhad (1MDB). Con sentenza del 28 agosto 2024 la Corte penale ha condannato i due gestori rispettivamente a sette e a sei anni di pena detentiva per truffa, complicità in amministrazione infedele qualificata e riciclaggio di denaro aggravato. La Corte penale ha inoltre condannato gli imputati a restituire al fondo 1MDB le somme a questo distratte (oltre 1 mia. USD) e una parte dei valori patrimoniali sotto sequestro e ha ordinato la confisca di alcuni valori patrimoniali di loro appartenenza. Entrambi i gestori dovranno anche versare un risarcimento a favore della Confederazione pari rispettivamente a 450 milioni e a 12 milioni di franchi. La motivazione scritta della sentenza è ancora in fase redazionale.

Per quanto attiene alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nell'ambito del commercio internazionale di prodotti petroliferi, tra settembre e dicembre 2024 la Corte penale ha tenuto i dibattimenti nella causa che vede coinvolti un ex dipendente di un'azienda ginevrina e una serie di altri imputati, nonché un'azienda attiva nel settore delle materie prime.

La Corte penale ha condannato anche diverse persone per sostegno all'organizzazione terroristica vietata «Stato Islamico» (ISIS). Con sentenza del 23 maggio 2024 due sorelle sono state riconosciute colpevoli di essersi unite ai ranghi di tale organizzazione nella zona di conflitto siriana e sono state condannate rispettivamente a 18 e a 14 mesi di detenzione con sospensione condizionale della pena. Con sentenza del 13 novembre 2024 un cittadino algerino è stato riconosciuto colpevole di aver tentato di unirsi all'ISIS in Siria. Il cittadino era entrato in contatto con altri membri e sostenitori di questa organizzazione nell'intento di svolgere attività terroristiche in Europa e aveva così fornito un sostegno rilevante all'ISIS. Per questo è stato condannato a una pena detentiva di 36 mesi senza condizionale e all'espulsione dal paese.

Le suddette sentenze non sono ancora cresciute in giudicato.

Corte dei reclami penali

Nell'anno in rassegna sono stati iscritti a ruolo 493 nuovi casi (2023: 575) e ne sono stati evasi 472 (2023: 618). Il rapporto fra casi entrati ed evasi (Q3) è del 98,1% per le procedure penali e del 91,7% in ambito di assistenza giudiziaria internazionale. Il numero di pendenze a fine anno è di 207 incarti (2023: 186).

Per quanto riguarda la ripartizione linguistica dei casi in entrata si registrano 259 procedure in lingua tedesca (2023: 286), 207 in lingua francese (2023: 220) e 27 in lingua italiana (2023: 69). Complessivamente sono stati evasi 226 casi in tedesco (2023: 334), 209 casi in francese (2023: 217) e 37 casi in italiano (2023: 67). La maggior parte delle procedure è stata evasa per circolazione degli atti con composizione a tre giudici. Una camera di consiglio si è resa necessaria in cinque occasioni. Le decisioni emanate in composizione monocratica sono state 43 e sono in particolare da ricondurre alla modifica dell'articolo 388 del Codice di procedura penale (CPP) in vigore dal 1° gennaio 2024.

Fra le modifiche introdotte con la recente parziale riforma del CPP vi è anche la soppressione di alcune competenze della Corte dei reclami, segnatamente dei ricorsi contro le decisioni della giurisdizione di reclamo o del Tribunale d'appello cantonale in materia di retribuzione del difensore d'ufficio (vecchio art. 135 cpv. 3 lett. b CPP), nonché i reclami contro decisioni giudiziarie indipendenti successive (art. 363 e segg. CPP) e in ambito di procedure indipendenti di confisca (art. 376 e segg. CPP). Restano di competenza della Corte dei reclami invece (non è chiaro se per volontà esplicita del legislatore; v. in effetti FF 2019 5523, 5552 e 5583) i gravami contro le decisioni di confisca del giudice di prime cure emanate su opposizione contro un decreto di abbandono (v. art. 322 cpv. 3 CPP richiamato l'art. 393 cpv. 1 lett. b CPP).

Per quanto concerne la durata delle procedure si constata che più della metà delle procedure è stata evasa entro tre mesi (60%), mentre la gran parte è stata evasa entro sei mesi (81%); il 13% in un lasso di tempo tra sei mesi e un anno, il 5% tra dodici mesi e due anni. Le procedure durate più di due anni sono state soltanto l'1% e sono tutte da ricondurre a situazioni eccezionali. I gravami accolti (anche solo parzialmente) sono stati 73 (16%), mentre le altre procedure sono sfociate in una reiezione (237; 50%), in una dichiarazione di inammissibilità (122; 26%) o in uno stralcio dal ruolo (39; 8%).

Per quanto riguarda le materie trattate, la gran parte delle decisioni continuano tradizionalmente a riguardare le procedure penali federali e l'assistenza giudiziaria in-

ternazionale, anche se in entrambi i settori si è registrata una netta diminuzione rispetto al 2023 (da 218 a 157 per le procedure penali, rispettivamente da 246 a 166 per l'assistenza internazionale). In diminuzione sono stati anche i ricorsi evasi in ambito di diritto penale amministrativo (da 57 a 26). Tendenza inversa invece in ambito di procedure concernenti il foro, passate da 57 a 77, cifra chiaramente superiore alla media degli anni scorsi. In crescita, seppur più lieve, sono state anche le procedure di levata dei sigilli, passate da 21 a 29, mentre il numero di procedure concernenti la detenzione, passate da 18 a 17, è sostanzialmente stabile.

Anche nell'anno in rassegna pochi ma dispendiosi casi di levata dei sigilli hanno gravato in maniera accentuata sia sulle risorse umane, sia su quelle informatiche e finanziarie del tribunale.

Corte d'appello (Tribunale penale di seconda istanza della Confederazione)

Solo grazie al sempre costante sovraimpegno dei membri della corte e alla maggiore efficienza derivante, per esempio, dalla creazione e dall'utilizzo, per quanto possibile, di documenti e processi standardizzati, ma anche dallo sviluppo e dall'impiego della banca dati della giurisprudenza, per la prima volta è stato possibile superare l'obiettivo annuale fissato. Infatti, non si è soltanto raggiunto il pareggio tra il numero di casi in entrata e quelli evasi, ma si è riusciti addirittura a ridurre il numero di procedure di appello pendenti alla fine dell'anno (Q3). Quelle in italiano, in particolare, sono state tre in meno. Per quanto riguarda il totale delle procedure di appello, a fronte di 40 nuovi casi in entrata ne sono stati evasi 45. Il bilancio è stato positivo anche per le procedure di revisione: a fronte di dieci nuovi casi in entrata in tedesco e in francese ne sono stati evasi 13.

Questi risultati sono da considerarsi positivi innanzitutto in considerazione del carico di lavoro, che con 50 nuove procedure avviate si è stabilizzato a un livello elevato. Nell'anno in esame, le procedure di appello in entrata (40), già da sole, e il carico di lavoro associato, sono stati ancora una volta più di tre volte superiori rispetto alle 11 procedure di appello pronosticate in origine. Entrando nel dettaglio, ai 30 appelli contro sentenze della Corte penale, si sono aggiunti quattro rinvii dal Tribunale federale e cinque richieste di decisioni successive. Inoltre, sono state registrate anche dieci procedure di revisione. In un caso si è arrivati all'accoglimento e alla riapertura della procedura di appello alla luce delle prove presentate nell'ambi-

to di una procedura contro un correo perseguito separatamente.

Il superamento degli obiettivi è tanto più apprezzabile alla luce dell'ampiezza di numerose delle procedure evase. A questo riguardo vanno evidenziate le procedure nell'ambito del diritto penale delle imprese, della corruzione transnazionale, del riciclaggio di denaro transnazionale e della criminalità economica, sottolineando come una di queste procedure abbia richiesto 12 giorni di dibattimento. La Corte d'appello ha anche emesso la prima sentenza relativa a crimini di guerra rispettivamente crimini contro l'umanità. Oltre a questa, sono state pronunciate sentenze relative a procedure per insider trading, propaganda islamica e reati commessi mediante esplosivi (bancomat). La Corte d'appello si è inoltre chinata, nel quadro di due procedure, sulla questione di principio dell'impiego dei procuratori federali straordinari.

L'intenso utilizzo delle aule penali da parte sia della Corte penale sia della Corte d'appello non ha mancato di creare difficoltà organizzative. La Corte d'appello ha però potuto contare ancora una volta sul sostegno a livello infrastrutturale del Tribunale amministrativo federale di San Gallo, che in questa sede ringraziamo sentitamente. In base alle previsioni attuali, le future aule della Corte d'appello e i nuovi uffici di Bellinzona dovrebbero essere pronti nell'autunno del 2026.

Nell'anno in rassegna la Corte d'appello ha raggiunto per la seconda volta l'effettivo del 400% dei posti di giudice ordinario. Tuttavia, come già evidenziato nel rapporto delle Commissioni della gestione (CdG) del 20 settembre 2022, e nonostante il numero elevato di casi evasi nell'anno appena concluso, questa dotazione resta insufficiente a causa del costante ed elevato numero di casi in entrata e del marcato aumento di procedure presso la Corte penale. Finché la riorganizzazione delle risorse del tribunale prospettata nel rapporto delle CdG non sarà attuata, a medio termine potrebbe essere necessario valutare una nuova modifica all'ordinanza sui posti di giudice. Questo anche per raggiungere l'obiettivo fissato dall'ultima revisione del CPP, ovvero garantire l'evasione dei procedimenti entro il termine di un anno; da qui la necessità urgente di ridurre la durata ancora molto elevata dei procedimenti. Altrimenti, la violazione di questa nuova normativa rischia di comportare rinvii dal Tribunale federale, per esempio per ridurre la pena inflitta.

Composizione del collegio giudicante

Le Corti del tribunale decidono in composizione monocratica (Corte penale e in alcuni casi Corte dei reclami penali) o quale composizione a tre giudici (Corte penale, Corte dei reclami penali e Corte d'appello). La legge assegna anche alcuni poteri decisionali a chi dirige il procedimento. Le presidenze delle corti non utilizzano nessun software speciale per l'assegnazione dei casi e per la composizione dei collegi giudicanti. In questo ambito si prendono in considerazione i seguenti criteri per un'assegnazione ottimale: lingua della causa, grado d'occupazione dei giudici, mole di lavoro, conoscenze specifiche, collaborazione in precedenti decisioni concernenti il medesimo ambito specifico, connessione con altri casi e assenze. Se un giudice a cui è stata affidata la decisione ha un impedimento e quest'ultimo nuoce alla celerità della procedura, tale giudice viene sostituito. Nella scelta del nuovo giudice, il presidente della corte tiene conto dei criteri sopra elencati. A partire dal 1° gennaio 2023 le modifiche dei collegi giudicanti apportate dopo la loro costituzione sono sistematicamente registrate con una delle seguenti motivazioni specifiche: «ricusazione», «sgravio», «assenza» (ferie o malattia) e «altri motivi». Nell'anno in rassegna i collegi giudicanti sono stati modificati in 76 casi nella Corte dei reclami penali (67 per assenza, otto per ricusazione, 1 per altri motivi) e in tre casi nella Corte d'appello (1 per ricusazione, 2 per altri motivi). Nella Corte penale i collegi giudicanti non sono stati modificati.

Coordinamento tra le corti

Per ragioni di coordinazione di natura amministrativa e organizzativa, nel 2024 si sono tenute quattro riunioni tra le presidenze della Corte d'appello e della Corte penale. Durante questi incontri si è discusso in particolare dell'intensificazione dello scambio di informazioni tra le due autorità. Oltre a questo sono stati affrontati alcuni aspetti pratici derivanti dalle modifiche apportate al CPP ed entrate in vigore il 1° gennaio 2024.

Amministrazione del tribunale

Personale

Alla fine del 2023, presso il tribunale erano impiegate, giudici esclusi, 70 persone, corrispondenti a 60,9 posti a tempo pieno. Nel 2024 hanno lasciato il tribunale sette persone (6 cancellieri e 1 informatico) e ne sono state assunte cinque (4 cancellieri e 1 collaboratrice di cancelleria). Nella fluttuazione del personale non sono presi in considerazione gli apprendisti e i praticanti, questi ultimi assunti per un periodo limitato di sei mesi. Alla fine del 2024, presso il tribunale erano impiegate, giudici esclusi, 68 persone, corrispondenti a 58,5 posti a tempo pieno.

Finanze

A consuntivo le uscite totali del tribunale sono state di 19 542 048 franchi (+125 378 franchi rispetto al 2023), le entrate di 736 750 franchi (-161 252 franchi rispetto al 2023), per maggiori uscite rispetto alle entrate pari a 18 805 298 franchi. Le tasse di giustizia sono ammontate a 667 695 franchi, registrando un calo di 148 357 franchi rispetto al 2023. Le entrate della Confederazione derivanti dai rimborsi delle spese procedurali e dalle tasse di giustizia della Corte penale e della Corte d'appello come pure dalle confische e dai risarcimenti sono registrate nella contabilità del Ministero pubblico della Confederazione, che è l'autorità di esecuzione. Non figurano pertanto nel consuntivo del tribunale. Le spese per il personale sono state pari a 16 516 880 franchi (-178 796 franchi rispetto al 2023) di cui 3 276 240 franchi (+188 576 franchi rispetto al 2023) per la Corte d'appello. Le spese per l'informatica sono ammontate a 555 783 franchi (+74 322 franchi rispetto al 2023) e le spese di locazione a 1 133 520 franchi (come nel 2023). La Corte d'appello è dotata di un proprio preventivo globale (A200.0002), nel quale sono contenute in particolare le spese per il personale. Le spese per i servizi centrali e per l'infrastruttura sono contabilizzate nel preventivo globale del tribunale (A200.0001). Quest'ultimo riporta uscite complessive pari a 15 481 238 franchi, mentre quello della Corte d'appello uscite per 3 416 108 franchi. Le spese per i procedimenti penali sono state di 752 958 franchi, quindi di 208 078 franchi superiori rispetto al 2023. Di questi, 201 000 franchi sono stati versati alla polizia cantonale del Cantone Ticino in base alla convenzione entrata in vigore nel 2014. Ulteriori informazioni sulle finanze del tribunale sono disponibili nel documento concernente il Consuntivo 2024 edito dal Dipartimento federale delle finanze (DFF).

Servizio comunicazione

Nell'anno in esame tutte le decisioni del tribunale sono state pubblicate nella sua banca dati delle sentenze accessibile pubblicamente online a garanzia di trasparenza. Le sentenze più importanti, inoltre, ogni anno sono pubblicate nell'apposita Raccolta ufficiale. I dispositivi delle decisioni rese in udienza pubblica sono messi a disposizione in forma non anonimizzata, oltre che alle parti, anche ai giornalisti accreditati. Lo scorso anno le tre corti del tribunale hanno pubblicato sul sito internet in totale sei comunicati stampa riguardanti la propria giurisprudenza (2023: 13). Sono inoltre stati pubblicati due comunicati stampa concernenti questioni istituzionali. Nello stesso periodo il servizio media ha risposto a 252 richieste di giornalisti (2023: 153). Il significativo aumento delle richieste dei giornalisti è da ricondurre al fatto che nel corso dell'anno si sono svolti diversi procedimenti di interesse nazionale e internazionale. A fine anno vi erano 89 giornalisti con un accreditamento permanente presso il tribunale (2023: 68).

Collaborazione

I contatti della Commissione amministrativa del Tribunale penale federale con la Commissione amministrativa del Tribunale federale quale autorità di vigilanza sono stati come sempre positivi. Lo stesso vale per i contatti e il coordinamento per chiarire questioni tecniche con il Segretariato generale, i servizi del Tribunale federale e gli altri tribunali della Confederazione. Nell'anno appena concluso i contatti hanno riguardato in particolare la protezione dei dati e la sicurezza delle informazioni. I rappresentanti dei tribunali della Confederazione si sono incontrati più volte per discutere di questi temi e coordinare il loro operato.

2. SEGNALAZIONE AL LEGISLATORE

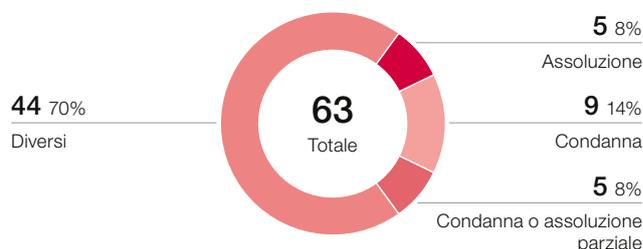
In assenza di una base legale, le autorità cantonali di esecuzione delle pene e delle misure dichiarate competenti per l'esecuzione delle sentenze del Tribunale penale federale non sono parte nei procedimenti successivi relativi a casi della giustizia penale federale. I loro interessi devono essere tutelati dal Ministero pubblico della Confederazione (DTF 145 IV 65 consid. 1.2). Nell'ambito dell'esecuzione di una misura stazionaria ordinata dalla Corte penale, soltanto il Ministero pubblico della Confederazione è autorizzato, per esempio, a presentare una richiesta di modifica della misura in base all'articolo 62c del Codice penale (CP; RS 311.0), nonostante l'esecuzione della misura rientri nell'ambito di competenza dei Cantoni (art. 74 cpv. 1 LOAP). Per ragioni di efficienza, sarebbe opportuno creare una base legale che consenta alle autorità esecutive cantonali, in qualità di autorità competenti in materia, di presentare le richieste di successiva modifica delle misure in base agli articoli 56 e seguenti CP e di essere parte nei procedimenti.

3. STATISTICHE

3.1 Natura e numero dei casi

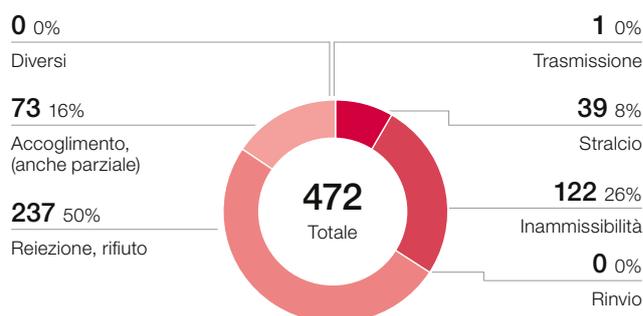
Casi della Corte penale	Casi						Esito (per imputato)			
	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Assoluzione	Condanna o assoluzione parziale	Condanna	Diversi
Atti d'accusa/ricieste	44	49	20	65	40	45	5	9	5	26
Disgiunzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Richieste di riesame, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	4	4	2	9	9	2	-	-	-	9
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	1	1	2	1	2	1	-	-	-	5
Rinvii dalla Corte d'appello	1	-	1	1	1	1	-	-	-	4
Rinvii dal Tribunale federale	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale casi della Corte penale	50	58	25	76	52	49	5	9	5	44

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, respinto, riconoscimento delle pretese civili, disgiunzione, risarcimento equivalente, constatazione, accoglimento (incl. parziale), annullato dalla Corte dei reclami penali, assunzione dei costi, irricevibilità, rinvio, sospensione, congiunzione e altro.



Casi della Corte dei reclami penali	Casi						Esito							
	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione, rifiuto	Accoglimento (anche parziale)	Rinvio	Trasmissione	Diversi	
Procedura penale	Reclami/ricieste	360	369	97	303	296	104	26	83	125	61	-	1	-
	Richieste di riesame, ecc.	-	-	-	6	6	-	-	6	-	-	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	1	2	1	3	4	-	1	-	-	3	-	-	-
Totale	361	371	98	312	306	104	27	89	125	64	-	1	-	
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	190	220	87	162	149	100	8	33	99	9	-	-	-
	Detenzione in vista d'estradizione	19	20	-	17	15	2	4	-	11	-	-	-	-
	Richieste di riesame, ecc.	1	1	-	1	1	-	-	-	1	-	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	3	4	1	1	1	1	-	-	1	-	-	-	-
Totale	213	246	88	181	166	103	12	33	112	9	-	-	-	
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale casi della Corte dei reclami penali		575	618	186	493	472	207	39	122	237	73	-	1	-

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: disgiunzione, risarcimento equivalente, annullato dalla Corte d'appello, ritiro del ricorso, congiunzione, revoca e altro.



Le differenze rispetto ai dati del rapporto di gestione dello scorso anno sono dovute a modifiche successive, come la separazione e l'unione dei procedimenti, registrazioni successive, ecc.

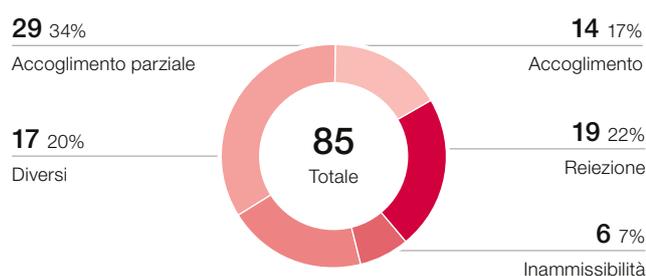
		Casi						Esito (per imputato)				
		Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Accoglimento	Accoglimento parziale	Reiezione	Inammissibilità	Diversi
Casi della Corte d'appello												
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK	27	31	25	30	37	18	11	27	15	5	16
	Decisioni successive	5	5	-	5	3	2	-	-	1	1	1
	Rinvii dopo revisione	-	-	-	1	1	-	-	-	2	-	-
	Sentenza di rinvio TF	2	-	2	4	4	2	3	2	1	-	-
Totale		34	36	27	40	45	22	14	29	19	6	17

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, disgiunzione, abbandono, divenuto privo d'oggetto, annullato dal Tribunale federale, rinvio, ritiro del ricorso, sospensione, congiunzione, revoca e altro.

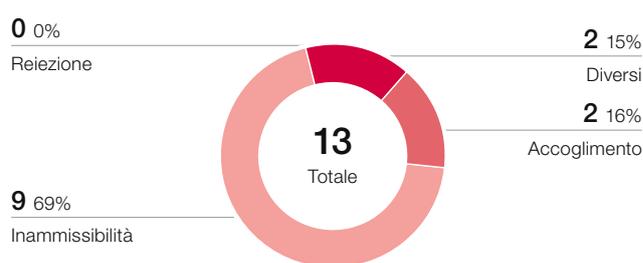
		Casi						Esito (per imputato)			
		Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Accoglimento	Reiezione	Inammissibilità	Diversi
Procedure di revisione											
	Revisioni sentenze SK	1	-	1	-	-	1	-	-	-	-
	Revisioni decisioni BK	16	13	3	8	11	-	-	-	9	2
	Altre revisioni	1	1	1	1	2	-	2	-	-	-
	Decisioni successive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Sentenza di rinvio TF	-	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Totale		18	15	5	10	13	2	2	-	9	2
Totale casi della Corte d'appello		52	51	32	50	58	24				

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, disgiunzione, abbandono, divenuto privo d'oggetto, accoglimento parziale, annullato dal Tribunale federale, rinvio, ritiro della richiesta, sospensione, congiunzione, revoca e altro.

Procedure d'appello



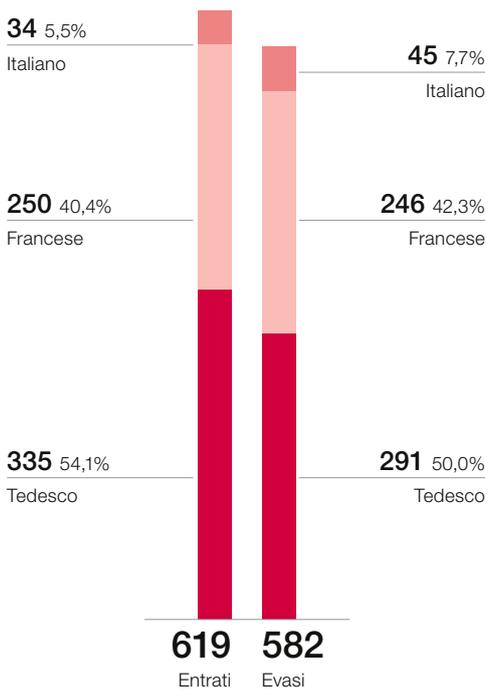
Procedure di revisione



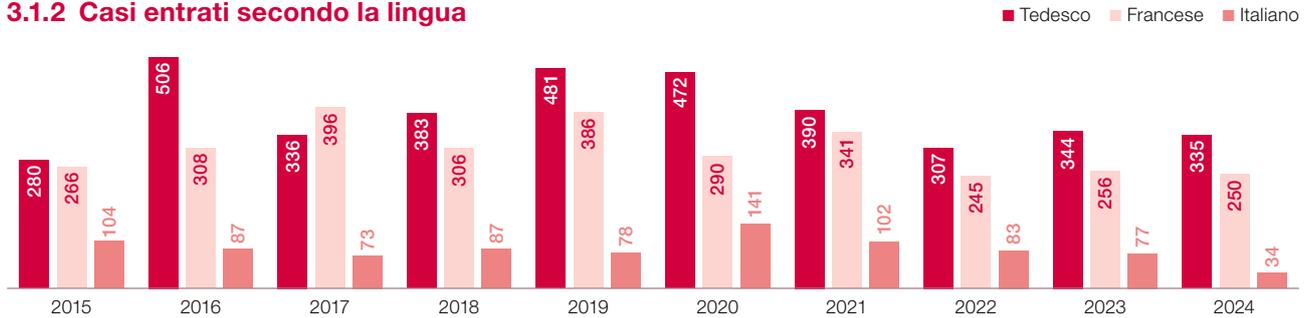
	Casi					
	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025
Totale casi della Corte penale	50	58	25	76	52	49
Totale casi della Corte dei reclami penali	575	618	186	493	472	207
Totale casi della Corte d'appello	52	51	32	50	58	24
TOTALE GENERALE	677	727	243	619	582	280

Le differenze rispetto ai dati del rapporto di gestione dello scorso anno sono dovute a modifiche successive, come la separazione e l'unione dei procedimenti, registrazioni successive, ecc.

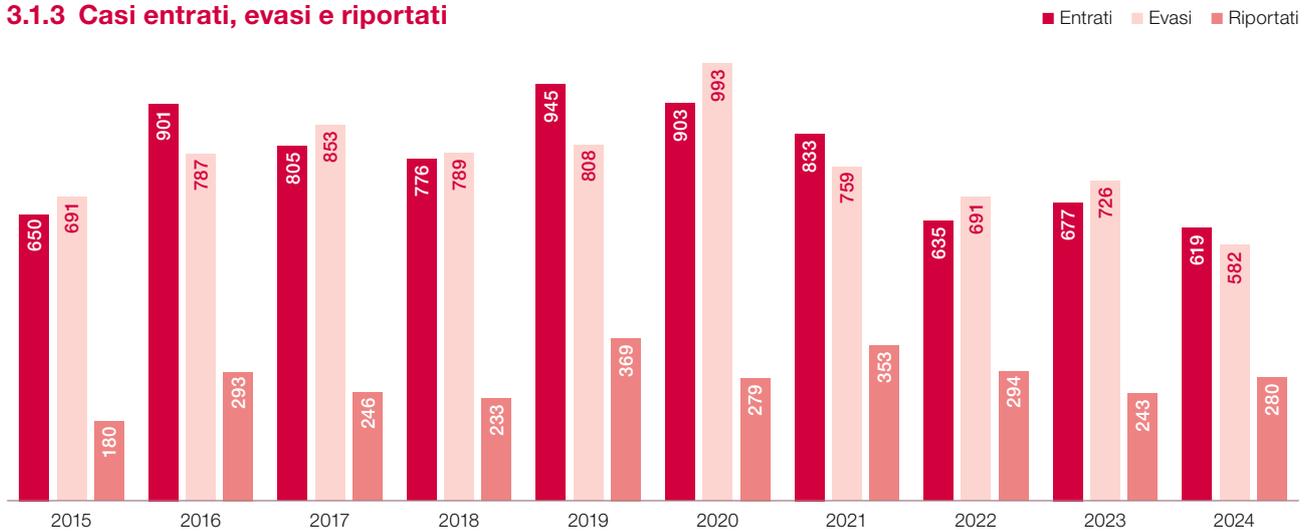
3.1.1 Casi secondo la lingua 2024



3.1.2 Casi entrati secondo la lingua

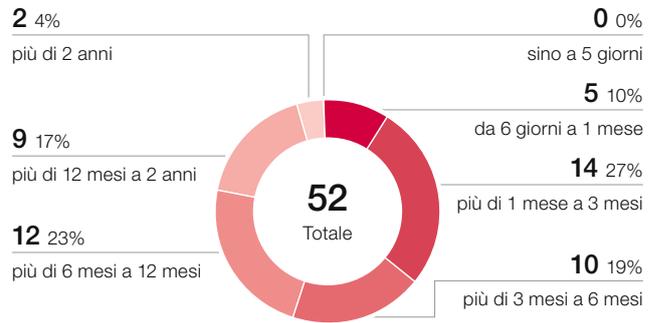


3.1.3 Casi entrati, evasi e riportati

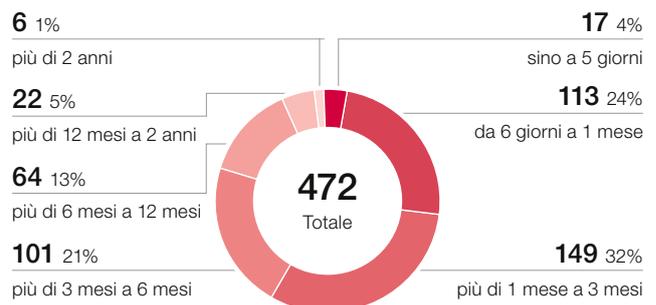


3.2 Durata dei casi

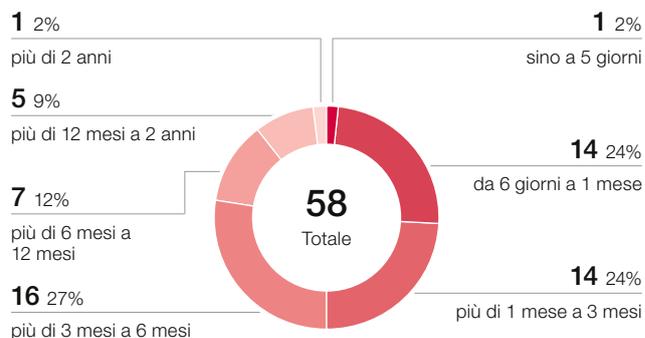
	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2024
Casi della Corte penale								
Atti d'accusa/ricieste	-	5	10	5	10	9	1	40
Disgiunzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Richieste di riesame, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	-	-	4	4	1	-	-	9
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	-	-	-	1	-	-	1	2
Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	-	1	-	-	1
Rinvii dal Tribunale federale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale casi della Corte penale	-	5	14	10	12	9	2	52



	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2024	
Casi della Corte dei reclami penali									
Procedura penale	Reclami/ricieste	9	79	90	69	40	8	1	296
	Richieste di riesame, ecc.	6	-	-	-	-	-	-	6
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	3	-	-	-	1	4
Totale	15	79	93	69	40	8	2	306	
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	2	20	54	32	24	13	4	149
	Detenzione in vista d'estradizione	-	14	1	-	-	-	-	15
	Richieste di riesame, ecc.	-	-	1	-	-	-	-	1
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-	-	-	1	-	1
Totale	2	34	56	32	24	14	4	166	
Procedura amministrativa									
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale casi della Corte dei reclami penali	17	113	149	101	64	22	6	472	



		sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evassi nel 2024
Casi della Corte d'appello									
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK	1	6	5	14	5	5	1	37
	Decisioni successive	-	1	2	-	-	-	-	3
	Rinvii dopo revisione	-	-	-	1	-	-	-	1
	Sentenza di rinvio TF	-	-	2	-	2	-	-	4
Totale		1	7	9	15	7	5	1	45
Procedure di revisione									
	Revisioni sentenze SK	-	-	-	-	-	-	-	-
	Revisioni decisioni BK	-	7	4	-	-	-	-	11
	Altre revisioni	-	-	1	1	-	-	-	2
	Decisioni successive	-	-	-	-	-	-	-	-
	Sentenza di rinvio TF	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		-	7	5	1	-	-	-	13
Totale casi della Corte d'appello		1	14	14	16	7	5	1	58



		sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evassi nel 2024
Totale casi della Corte penale									
		-	5	14	10	12	9	2	52
Totale casi della Corte dei reclami penali									
		17	113	149	101	64	22	6	472
Totale casi della Corte d'appello									
		1	14	14	16	7	5	1	58
TOTALE GENERALE									
		18	132	177	127	83	36	9	582

3.2.1 Durata media e massima dei casi

	Evasi Durata media in giorni			Evasi Durata massima in giorni		Casi riportati		
	per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione	Durata media in giorni	Durata massima in giorni	
Casi della Corte penale								
Atti d'accusa/ricieste	189	42	231	654	492	167	623	
Disgiunzioni	-	-	-	-	-	-	-	
Richieste di riesame, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	
Decisioni successive	89	9	98	147	84	503	902	
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	516	4	520	872	7	-	831	
Rinvii dalla Corte d'appello	224	1	225	224	1	-	131	
Rinvii dal Tribunale federale	-	-	-	-	-	-	-	
Casi della Corte dei reclami penali								
Procedura penale	Reclami/ricieste		102	1051		157	1671	
	Richieste di riesame, ecc.		4	4		-	-	
	Rinvii dalla Corte d'appello		-	-		-	-	
	Decisioni su rinvio TF		305	1056		-	-	
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi		169	1016		161	522	
	Detenzione in vista d'estradizione		19	56		57	57	
	Richieste di riesame, ecc.		89	89		-	-	
	Rinvii dalla Corte d'appello		-	-		-	-	
	Decisioni su rinvio TF		559	559		291	291	
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF		-	-		-	-	
Casi della Corte d'appello								
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK	223	74	297	1396	379	292	1190
	Decisioni successive	32	1	33	50	1	117	169
	Rinvii dopo revisione	162	47	209	162	47	-	-
	Sentenza di rinvio TF	161	6	167	340	11	291	291
Procedure di revisione	Revisioni sentenze SK	-	-	-	-	-	407	407
	Revisioni decisioni BK	28	1	29	72	5	-	-
	Altre revisioni	128	2	130	172	3	-	-
	Decisioni successive	-	-	-	-	-	-	-
	Sentenza di rinvio TF	-	-	-	-	-	250	250

Nei dati indicati sono detratti i periodi di sospensione delle procedure.

3.2.2 Procedure sospese – dettaglio

Questa statistica si riferisce ai casi pendenti.

		Casi		
		Durata media sospensioni (in giorni)	Durata massima sospensioni (in giorni)	Numero di procedure attualmente sospese
Casi della Corte penale				
Atti d'accusa/ricieste		-	-	-
Disgiunzioni		-	-	-
Richieste di riesame, ecc.		-	-	-
Decisioni successive		-	-	-
Rinvii dalla Corte dei reclami penali		728	728	1
Rinvii dalla Corte d'appello		162	162	1
Rinvii dal Tribunale federale		-	-	-
Totale casi della Corte penale		890	890	2

		Casi		
		Durata media sospensioni (in giorni)	Durata massima sospensioni (in giorni)	Numero di procedure attualmente sospese
Casi della Corte dei reclami penali				
Procedura penale	Reclami/ricieste	290	475	6
	Richieste di riesame, ecc.	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-
Totale		290	475	6

Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	-	-	-
	Detenzione in vista d'estradizione	-	-	-
	Richieste di riesame, ecc.	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-
Totale		-	-	-

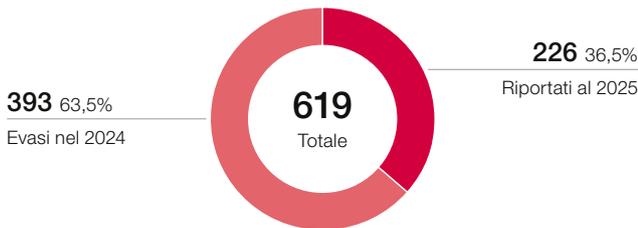
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-
Totale casi della Corte dei reclami penali		290	475	6

		Casi		
		Durata media sospensioni (in giorni)	Durata massima sospensioni (in giorni)	Numero di procedure attualmente sospese
Casi della Corte d'appello				
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK	-	-	-
	Decisioni successive	-	-	-
	Rinvii dopo revisione	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	126	126	1
Totale		126	126	1
Procedure di revisione	Revisioni sentenze SK	-	-	-
	Revisioni decisioni BK	-	-	-
	Altre revisioni	-	-	-
	Decisioni successive	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-
Totale		-	-	-
Totale casi della Corte d'appello		126	126	1

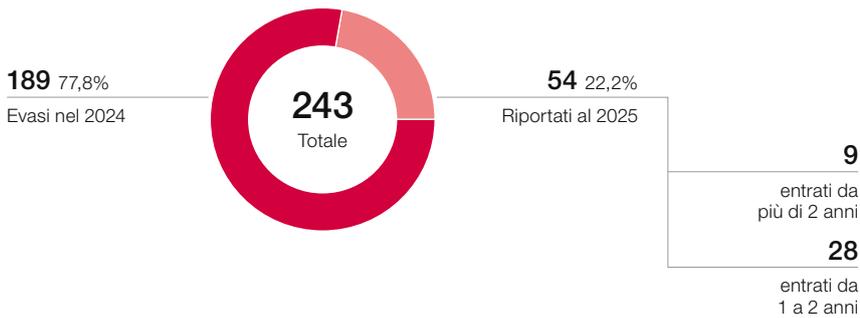
3.3 Quozienti di evasione

	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)				Evasione dei casi riportati (Q2)				Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)				
	Entrati nel 2024	di cui evasi nel 2024		di cui riportati al 2025	Riportati dal 2023	di cui evasi nel 2024		di cui riportati al 2025	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024			
Corte penale	76	35	46,1%	41	53,9%	25	17	68,0%	8	32,0%	76	52	68,4%
Corte dei reclami penali Procedura penale	312	225	72,1%	87	27,9%	98	81	82,7%	17	17,3%	312	306	98,1%
Corte dei reclami penali Assistenza giudiziaria internazionale	181	100	55,2%	81	44,8%	88	66	75,0%	22	25,0%	181	166	91,7%
Corte d'appello Procedure d'appello	40	24	60,0%	16	40,0%	27	21	77,8%	6	22,2%	40	45	112,5%
Corte d'appello Procedure di revisione	10	9	90,0%	1	10,0%	5	4	80,0%	1	20,0%	10	13	130,0%
TOTALE	619	393	63,5%	226	36,5%	243	189	77,8%	54	22,2%	619	582	94,0%

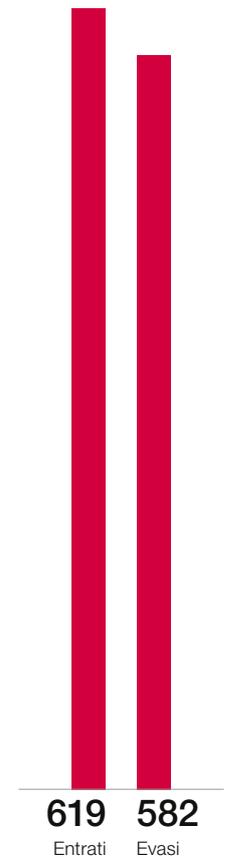
3.3.1 Evasione nuovi casi entrati (Q1)



3.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

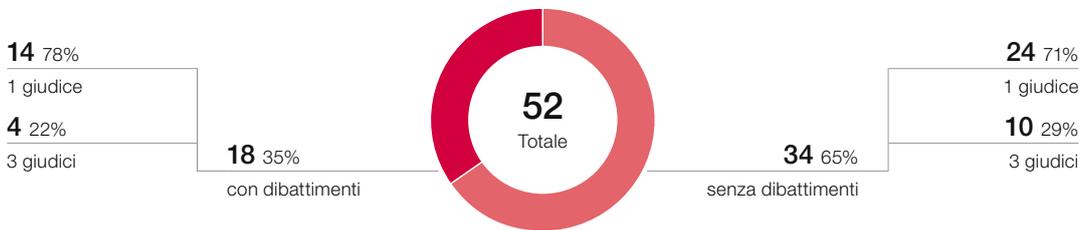


3.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)

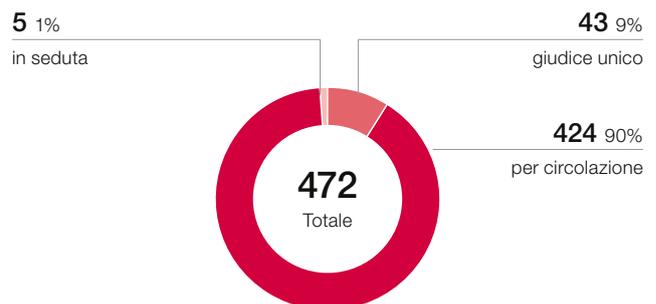


3.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

Casi della Corte penale	con dibattimenti		senza dibattimenti	
	1 giudice	3 giudici	1 giudice	3 giudici
Atti d'accusa/ricieste	14	3	19	4
Disgiunzioni	-	-	-	-
Richieste di riesame, ecc.	-	-	-	-
Decisioni successive	-	1	4	4
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	-	-	1	1
Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	1
Rinvii dal Tribunale federale	-	-	-	-
Totale casi della Corte penale	14	4	24	10

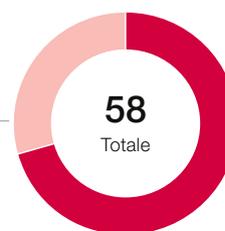


Casi della Corte dei reclami penali		giudice unico	3 giudici/ per circolazione	3 giudici/ in seduta
Procedura penale	Reclami/ricieste	37	255	4
	Richieste di riesame, ecc.	6	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	4	-
Totale	43	259	4	
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	-	148	1
	Detenzione in vista d'estradizione	-	15	-
	Richieste di riesame, ecc.	-	1	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	1	-
Totale	-	165	1	
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-
Totale casi della Corte dei reclami penali		43	424	5



		con dibattimenti		senza dibattimenti	
		1 giudice	3 giudici	1 giudice	3 giudici
Casi della Corte d'appello					
Procedure d'appello	Appelli contro sentenze SK		16		21
	Decisioni successive		-		3
	Rinvii dopo revisione		1		-
	Sentenza di rinvio TF		-		4
Totale		17		28	
Procedure di revisione					
Procedure di revisione	Revisioni sentenze SK		-		-
	Revisioni decisioni BK		-		11
	Altre revisioni		-		2
	Decisioni successive		-		-
Sentenza di rinvio TF		-		-	
Totale casi della Corte d'appello		17		41	

17 29%
con dibattimenti



41 71%
senza dibattimenti

	con dibattimenti		senza dibattimenti	
	1 giudice	3 giudici	1 giudice	3 giudici
Totale casi della Corte penale	14	4	24	10
Totale casi della Corte dei reclami penali	43	424	-	5
Totale casi della Corte d'appello	-	17	-	41
TOTALE GENERALE	57	445	24	56

3.5 Ripartizione dei casi all'interno delle corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024
Corte penale										
Atti d'accusa/ricieste	48	50	46	44	65	40	53	48	49	40
Disgiunzioni	-	-	1	-	-	-	-	1	-	-
Richieste di riesame, ecc. ¹	3	1	-	-	-	3	1	-	-	-
Decisioni successive	7	4	4	4	9	6	4	3	4	9
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	1	-	2	1	1	1	1	-	1	2
Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	1	1	1	-	-	1	-	1
Rinvii dal Tribunale federale	4	-	3	-	-	10	1	3	4	-
Totale	63	55	57	50	76	60	60	56	58	52
Corte dei reclami penali – Procedura penale										
Reclami/ricieste	434	399	283	360	303	474	365	318	369	296
Richieste di riesame, ecc. ¹	-	2	-	-	6	-	2	-	-	6
Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni su rinvio TF	7	3	3	1	3	5	6	3	2	4
Totale	441	404	286	361	312	479	373	321	371	306
Corte dei reclami penali – Assistenza giudiziaria internazionale										
Ricorsi	322	300	231	190	162	378	259	256	220	149
Detenzione in vista d'estradizione	12	18	15	19	17	14	17	15	20	15
Richieste di riesame, ecc. ¹	5	-	-	1	1	4	1	-	1	1
Rinvii dalla Corte d'appello	1	-	1	-	-	-	1	-	1	-
Decisioni su rinvio TF	4	1	8	3	1	4	4	6	4	1
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	1	1	-	1	-	-	1	1	1	-
Totale	345	320	255	214	181	400	283	278	247	166
Corte d'appello – Procedure d'appello										
Appelli contro sentenze SK	23	26	28	27	30	22	18	27	31	37
Decisioni successive	-	1	-	5	5	-	-	1	5	3
Rinvii dopo revisione	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Sentenza di rinvio TF	-	2	1	2	4	-	2	1	-	4
Totale	23	29	29	34	40	22	20	29	36	45
Corte d'appello – Procedure di revisione										
Revisioni sentenze SK	4	3	1	1	-	4	2	2	-	-
Revisioni decisioni BK	26	18	2	16	8	27	17	3	13	11
Altre revisioni	-	2	3	1	1	-	2	2	1	2
Decisioni successive	-	2	-	-	-	-	2	-	-	-
Sentenza di rinvio TF	1	-	1	-	1	1	-	-	1	-
Totale	31	25	7	18	10	32	23	7	15	13
TOTALE GENERALE	903	833	634	677	619	993	759	691	727	582

¹ Dal 2019 solo la Corte d'appello decide sulle istanze di revisione.

3.6 Casi evasi secondo la materia

	Atti d'accusa	Disgiunzioni	Decisioni successive	Rinvii dalla Corte dei reclami penali	Reclami/ richieste/ricorsi	Richieste di riesame, ecc.	Decisioni su rinvio TF	Rinvii dalla Corte d'appello	Totale
Casi della Corte penale									
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 23 CPP	25			-				1	26
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 24 CPP	7			1					8
Organizzazione criminale (art. 260 ^{ter} CP)	3			-					3
Finanziamento del terrorismo (art. 260 ^{quinques} CP)	-			-					-
Riciclaggio (art. 305 ^{bis} CP)	4			-					4
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305 ^{ter} CP)	-			-					-
Corruzione (art. 322 ^{ter-octies} CP)	-			-					-
Criminalità economica	-			1					1
Casi penali amministrativi	8			1					9
		-	9						9
Totale casi della Corte penale	40	-	9	2	-	-	-	1	52
Casi della Corte dei reclami penali									
Procedure di reclamo					148	6	3	-	157
Procedure concernenti il foro					77	-	-	-	77
Procedure concernenti la detenzione					17	-	-	-	17
Procedure concernenti le domande di risarcimento					-	-	-	-	-
Procedure di levata dei sigilli					28	-	1	-	29
Procedure di diritto penale amministrativo					26	-	-	-	26
Procedure d'assistenza giudiziaria					164	1	1	-	166
Estradizione					27	-	-	-	27
Detenzione in vista d'estradizione					15	-	-	-	15
Trasferimento					2	-	-	-	2
Altra assistenza					118	1	1	-	120
Perseguimento penale in via sostitutiva					-	-	-	-	-
Esecuzione di decisioni penali					-	-	-	-	-
Altro (AIMP)					2	-	-	-	2
Procedure in materia di diritto del personale TAF					-	-	-	-	-
Totale casi della Corte dei reclami penali					460	7	5	-	472
Casi della Corte d'appello									
					Appelli contro sentenze SK	Procedure di revisione	Sentenza di rinvio TF	Altro	Totale
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 23 CPP					12		3	-	15
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 24 CPP					22		-	-	22
Organizzazione criminale (art. 260 ^{ter} CP)					5		-	-	5
Finanziamento del terrorismo (art. 260 ^{quinques} CP)					-		-	-	-
Riciclaggio (art. 305 ^{bis} CP)					15		-	-	15
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305 ^{ter} CP)					-		-	-	-
Corruzione (art. 322 ^{ter-octies} CP)					-		-	-	-
Criminalità economica					2		-	-	2
Casi penali amministrativi					1		1	-	2
Altro			3		-		-	3	6
Procedure di revisione			-		-	13	-	-	13
Totale casi della Corte d'appello			3		35	13	4	3	58
TOTALE GENERALE	40	-	12	2	495	20	9	4	582

L'essenziale in breve

Nell'anno in rassegna il carico di lavoro del Tribunale amministrativo federale ha registrato un netto aumento. In totale sono stati introdotti 8198 nuovi casi (2023: 7330 casi), mentre quelli ripresi dall'anno precedente sono stati 5619. Il tribunale ha liquidato 7144 cause (2023: 6661). La durata media delle procedure è stata di 249 giorni (2023: 250 giorni).

Il Tribunale amministrativo federale ha portato avanti il programma di sviluppo dell'organizzazione eTAF, e in particolare i progetti FAJUFI (sostituzione delle applicazioni fondamentali per l'attività giudiziaria) e GEVER (introduzione di Acta Nova). Per offrire a tutti i collaboratori una postazione di lavoro adeguata, il tribunale ha sviluppato un concetto di ufficio con il concorso dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL).

Nell'anno in esame sono entrati in funzione quattro nuovi giudici (Giulia Marelli, Selin Elmiger-Necipoglu, Philipp Egli, Stephan Metzger). I cinque posti supplementari di giudice a tempo determinato attribuiti dal Parlamento sono stati ripartiti tra le Corti IV, V e VI. A fine 2024, le corti, la Commissione amministrativa e la presidenza del tribunale sono state ricostituite. Su proposta della Corte plenaria, nel mese di dicembre l'Assemblea federale ha eletto Claudia Cotting-Schalch alla carica di presidente e Contessina Theis a quella di vicepresidente per il mandato 2025/2026.



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO FEDERALE

1. Parte generale	64
Composizione del tribunale	64
Organizzazione del tribunale	66
Commissioni	67
Carico di lavoro	68
Coordinamento della giurisprudenza	69
Amministrazione del tribunale	69
Progetti	71
Vigilanza	71
Collaborazione	72
Segnalazioni al legislatore	72
2. Statistiche	74

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO FEDERALE 2024

Onorevole Presidente,
onorevoli Consigliere e Consiglieri,

conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale, vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2024.

Gradite, onorevole Presidente, onorevoli Consigliere e Consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

In nome del Tribunale amministrativo federale

La presidente: Claudia Cotting-Schalch
La segretaria generale: Sara Szabo

San Gallo, 7 febbraio 2025

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Vito Valenti
Vicepresidente:	Claudia Cotting-Schalch

Commissione amministrativa

Presidente:	Vito Valenti
Vicepresidente:	Claudia Cotting-Schalch
Membri:	Keita Mutombo Roswitha Petry Nina Spälti Giannakitsas

Conferenza dei presidenti

Presidente:	Annie Rochat Pauchard, presidente della Corte I
Membri:	Pascal Richard (supplente della presidente), presidente della Corte II Beat Weber, presidente della Corte III Gérald Bovier, presidente della Corte IV Barbara Balmelli-Mühlematter, presidente della Corte V Gregor T. Chatton, presidente della Corte VI

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretaria generale:	Sara Szabo
Supplente:	Bernhard Fasel

Corti

Corte I

Presidente:	Annie Rochat Pauchard
Membri:	Christine Ackermann Emilia Antonioni Luftensteiner Jérôme Candrian Maurizio Greppi Stephan Metzger (dal 1.4) Alexander Mistic Keita Mutombo Claudia Pasqualetto Péquignot Pierre-Emmanuel Ruedin Jürg Steiger Jürg Marcel Tiefenthal Iris Widmer

Corte II

Presidente:

Pascal Richard

Membri:

Pietro Angeli-Busi

David Aschmann

Jean-Luc Baechler

Francesco Brentani

Kathrin Dietrich

Christoph Errass

Mia Fuchs

Vera Marantelli-Sonanini

Chiara Piras (dal 1.5)

Eva Schneeberger

Marc Steiner

Daniel Willisegger

Christian Winiger

Corte III

Presidente:

Beat Weber

Membri:

Caroline Bissegger

Michela Bürki Moreni

Philipp Egli

Selin Elmiger-Necipoglu

Caroline Gehring

Viktoria Helfenstein

Madeleine Hirsig-Vouilloz

Christoph Rohrer

Vito Valenti

David Weiss

Corte IV

Presidente:

Gérald Bovier

Membri:

Susanne Bolz

Manuel Borla

Daniela Brüscheweiler

Daniele Cattaneo

Yanick Felley

Walter Lang

Giulia Marelli (dal 1.4)

Chiara Piras (fino al 30.4)

Jeannine Scherrer-Bänziger

Thomas Segessenmann

Nina Spälti Giannakitsas

Contessina Theis

Simon Thurnheer

Chrystel Tornare Villanueva

Corte V

Presidente:	Barbara Balmelli-Mühlematter
Membri:	Deborah D'Aveni
	Regina Derrer
	Gabriela Freihofer
	Markus König
	Constance Leisinger
	Camilla Mariéthoz Wyssen
	Esther Marti
	Lorenz Noli
	Roswitha Petry
	Grégory Sauder
	William Waeber
	David Wenger

Corte VI

Presidente:	Gregor T. Chatton
Membri:	Yannick Antoniazza-Hafner
	Daniele Cattaneo
	Claudia Cotting-Schalch
	Basil Cupa
	Susanne Genner
	Sebastian Kempe
	Regula Schenker Senn
	Aileen Truttmann

Nell'anno in rassegna, la presidenza e la vicepresidenza del tribunale sono state assunte rispettivamente da Vito Valenti e da *Claudia Cotting-Schalch*. Oltre al presidente e alla vicepresidente, la Commissione amministrativa comprendeva *Keita Mutombo*, *Roswitha Petry* e *Nina Spälti Giannakitsas*. Durante lo stesso periodo le corti erano presiedute da *Annie Rochat Pauchard* (Corte I), *Pascal Richard* (Corte II), *Beat Weber* (Corte III), *Gérald Bovier* (Corte IV), *Barbara Balmelli-Mühlematter* (Corte V) e *Gregor T. Chatton* (Corte VI).

Il tribunale ha accolto il 1° gennaio i giudici *Selin Elmiger-Necipoglu* e *Philipp Egli*, e il 1° aprile i giudici *Giulia Marelli* e *Stephan Metzger*, tutti eletti dall'Assemblea federale (Camere riunite) nel corso del 2023. A partire dal 1° maggio, *Chiara Piras* è passata dalla Corte IV alla Corte II.

Organizzazione del tribunale

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna la Corte plenaria ha tenuto tre sedute ordinarie e anche una clausura. Ha fatto prestare giuramento a sette nuovi giudici, mentre nessun giudice ha lasciato il tribunale. A fine anno, le corti, la Commissione amministrativa e la presidenza del tribunale sono state ricostituite. Durante la seduta del 29 ottobre la Corte plenaria ha proposto all'attenzione dell'Assemblea federale la candidatura di *Claudia Cotting-Schalch*, giudice della Corte VI, alla carica di presidente del tribunale e quella di *Contessina Theis*, giudice della Corte IV, a quella di vicepresidente per il biennio 2025/2026.

In occasione della sua seduta del 10 dicembre, la Corte plenaria ha eletto i seguenti presidenti di corte per il mandato 2025/2026: *Iris Widmer*, Corte I; *Mia Fuchs*, Corte II; *Vito Valenti*, Corte III; *Gérald Bovier*, Corte IV; *Barbara Balmelli-Mühlematter*, Corte V; *Gregor T. Chatton*, Corte VI. Inoltre, per lo stesso biennio ha eletto i se-

guenti membri della Commissione amministrativa: Keita Mutombo, giudice della Corte I; Beat Weber, giudice della Corte III; Roswitha Petry, giudice della Corte V.

Durante una clausura di un giorno e mezzo, svoltasi a maggio, la Corte plenaria si è chinata con grande attenzione su un progetto di «Code de conduite» (Codice di comportamento). I giudici si erano già consacrati nel 2022 ai principi sanciti dalla Carta etica, vigente dal 2011. Riconosciutane la necessità, avevano deciso di completare la Carta con un Code de conduite che concretizzasse le principali norme di comportamento. Dopo una relazione introduttiva tenuta dall'ex giudice federale Luca Marazzi, i partecipanti divisi per gruppi hanno trattato il progetto di codice già elaborato da un gruppo di lavoro. I giudici hanno proceduto a una riflessione e una discussione approfondita in merito al progetto, giungendo a una concezione comune del comportamento e della collaborazione. Il Code de conduite è inteso a garantire un impegno volontario dei giudici relativamente a taluni comportamenti e sarà ulteriormente elaborato nel 2025.

In seguito a un'elezione di rinnovo, la Corte plenaria ha anche eletto sei membri del Comitato di conciliazione per il biennio 2025/2026.

Commissione amministrativa

Nell'anno in rassegna la Commissione amministrativa ha tenuto 12 sedute ordinarie, di cui una in clausura. Oltre a occuparsi intensamente di questioni relative alle risorse e a misure di aiuto interno, ha portato avanti il progetto di sviluppo dell'organizzazione eTAF e, in particolare, i progetti FAJUFI (sostituzione delle applicazioni fondamentali per l'attività giudiziaria) e GEVER (introduzione di Acta Nova).

Oltre a decidere in merito a varie questioni di personale, la Commissione amministrativa ha preso le necessarie decisioni sul preventivo 2025 e controllato gli indicatori relativi alle procedure. D'intesa con le corti, ha stabilito i posti in organico per il personale non giudiziario nonché gli obiettivi del tribunale. Inoltre, in linea con l'art. 27 cpv. 1 OAPub RS 172.056.11), ha deciso che in futuro, una volta all'anno, le commesse pubbliche d'importo uguale o superiore a 50000 franchi saranno pubblicate. Per soddisfare i requisiti della legge sulla sicurezza delle informazioni (RS 128), è stata creata l'unità organizzativa InfoSec TAF.

Conferenza dei presidenti

Nell'anno in rassegna la Conferenza dei presidenti si è riunita 10 volte (2023: 12). Nel 2024 si è occupata in particolare degli obiettivi e dei principi da seguire per la revisione totale delle direttive per la redazione delle sentenze, la citazione delle fonti e l'anonimizzazione delle decisioni. Inoltre, ha esaminato anche i processi che rappresentano graficamente in modo dettagliato le varie tappe di una procedura di ricorso, e ne ha approvato l'uso ulteriore nell'ambito del progetto di sviluppo dell'organizzazione eTAF.

Riguardo alle ulteriori decisioni della Conferenza dei presidenti conformemente all'art. 17 cpv. 2 lett. b e c LTAF, si rimanda al paragrafo relativo alla coordinazione della giurisprudenza e alle procedure di consultazione, a pagina 69.

Commissioni

Commissione di redazione

La Commissione di redazione, d'intesa con la Conferenza dei presidenti, definisce l'orientamento strategico della politica di pubblicazione e di documentazione delle decisioni del Tribunale amministrativo federale e decide in merito alla pubblicazione delle decisioni nella Raccolta ufficiale delle decisioni (DTAF). Di norma la Commissione di redazione è composta da uno o una rappresentante di ogni corte. Nell'anno in rassegna vi è stato un avvicendamento tra i suoi membri.

Nel 2024 i suoi compiti sono stati assunti da quattro giudici e da due cancellieri. La Commissione di redazione si avvale del supporto del responsabile del servizio Raccolta ufficiale e documentazione legale del Segretariato generale. Nell'anno in rassegna, la Commissione si è riunita dieci volte e ha inviato sei newsletter DTAF. Il volume annuale della DTAF 2023, contenente 23 decisioni, è stato pubblicato nel mese di dicembre. Come previsto negli obiettivi annuali è stato riesaminato il processo di pubblicazione della DTAF e sono state presentate proposte di modifica alla Conferenza dei presidenti.

Comitato di conciliazione

Il Comitato di conciliazione opera in quanto mediatore fra i giudici in caso di conflitti. Nel 2024 tale comitato era composto dai sei seguenti membri: Alexander Misis (Corte I), Mia Fuchs (presidenza, Corte II), Caroline Bissegger (Corte III), Daniela Brüscheiler (Corte IV), Markus König (supplente presidenza, Corte V) e Basil Cupa (Corte VI).

Inoltre, il presidente del tribunale Vito Valenti ne faceva parte d'ufficio. Il Comitato di conciliazione si è riunito una volta in seduta ordinaria. Nell'anno in rassegna non è mai stato interpellato.

Commissione di conciliazione

La Commissione di conciliazione ha il compito di informare, consigliare e mediare in caso di controversie in materia di parità dei sessi. La procedura di conciliazione si prefigge di evitare una procedura giudiziaria grazie a una risoluzione amichevole delle controversie. La commissione accerta i fatti con l'ausilio delle parti (datore di lavoro e lavoratore) e tenta di indurle a trovare un accordo nell'ambito dell'udienza di conciliazione. Nell'anno in rassegna non è mai stata interpellata.

Commissione del personale

Nel 2024 la Commissione del personale si è occupata di varie richieste dei collaboratori, in relazione alle quali è rimasta in contatto con diverse persone responsabili della conduzione, tra cui in particolare la responsabile ad interim del settore Risorse umane. Tra l'altro, ha discusso i risultati dell'inchiesta sul personale e le misure eventuali da adottare in seno al Segretariato generale e alle corti. Parallelamente, è stata elaborata una nuova versione del suo regolamento. La Commissione del personale ha inoltre organizzato diversi eventi per promuovere lo spirito di squadra tra i collaboratori, si è impegnata anche in altri ambiti in favore di diverse misure per il loro benessere e per la formazione continua e ha partecipato al gruppo di lavoro per l'elaborazione di un nuovo concetto di ufficio.

Servizio di fiducia

Il Servizio di fiducia del tribunale è un organo di mediazione di facile accesso, a cui rivolgersi in caso di conflitti o di situazioni da chiarire sul posto di lavoro. Le sue prestazioni sono disponibili nelle tre lingue ufficiali. Nell'anno in rassegna è stato potenziato e a partire dal 2025 sarà composto da cinque persone.

Anche nel 2024, il servizio ha ricevuto segnalazioni sulla necessità di intervenire riguardo ai reciproci rapporti all'interno del tribunale. Si è (di nuovo) discusso di un tono parzialmente inadeguato, ma anche di una parziale mancanza di coesione a livello di team. Sono stati toccati anche temi di conduzione, questioni in rapporto con i certificati di lavoro e, ancora una volta, delle valutazioni del personale, che a volte risulterebbero poco comprensibili. Il Servizio di fiducia si è riunito anche con la direzione

ne delle Risorse umane per discutere temi fondamentali. Le richieste hanno dimostrato che c'è bisogno delle prestazioni offerte dal Servizio di fiducia e che i collaboratori ne usufruiscono.

Carico di lavoro

Panoramica

Le statistiche pubblicate a partire da pagina 74 forniscono informazioni dettagliate sul carico di lavoro del Tribunale amministrativo federale nell'anno in rassegna. Il 1° gennaio, il tribunale ha ripreso 5619 casi dell'anno precedente. Nel corso dell'anno sono stati introdotti 8198 nuovi casi (2023: 7330), e ne sono stati liquidati 7144 (2023: 6661). Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre le cause pendenti sono aumentate di 1054 unità (+18,8%) attestandosi a 6673. La durata media delle procedure è stata pari a 249 giorni (2023: 250). A fine anno si contavano 1134 procedure pendenti da più di due anni (2023: 1109). Le procedure introdotte e liquidate sono ripartite tra le sei corti come segue:

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Corte I	513	618
Corte II	424	382
Corte III	530	447
Corte IV	2920	2356
Corte V	2429	1995
Corte VI	1382	1346
Totale	8198	7144

Costituzione dei collegi giudicanti

Per costituzione dei collegi giudicanti si intendono le modalità di designazione dei giudici incaricati di giudicare una causa. Al Tribunale amministrativo federale i procedimenti sono giudicati da un giudice unico, da un giudice con approvazione di un secondo giudice, oppure da un collegio di tre o cinque giudici. Le disposizioni del regolamento del tribunale entrate in vigore il 1° giugno 2023 definiscono i criteri di cui tenere conto per l'attribuzione delle cause. Tali criteri sono ad esempio la lingua di lavoro, le competenze delle camere o dei settori specializzati, i tassi di occupazione, i motivi di ricsuazione, o il carico di lavoro. Il sistema di attribuzione applicato si basa su una componente automatica e una manuale, ma la responsabilità a livello di attuazione compete alle presidenze di corte. Nei limiti delle possibilità tecniche, l'attri-

buzione è effettuata automaticamente con l'ausilio di un software. Tuttavia, la componente manuale è ancora una parte essenziale del sistema di attribuzione. L'attribuzione di tutte le cause introdotte dal 1° gennaio 2022 è documentata in modo sistematico e può essere analizzata statisticamente.

Per quanto riguarda le cause introdotte e liquidate nell'anno in rassegna, i collegi giudicanti sono stati costituiti automaticamente nel 63% dei casi – senza disattivazioni nel 51% dei casi e con disattivazioni nel 12% dei casi. Le disattivazioni subentrano, ad esempio, in caso di malattia, di assenza per vacanze o per motivi di ricsuzione. Nel 4% dei casi è stata cambiata automaticamente almeno una posizione di giudice (ad es. per le partenze) ed è stata attribuita manualmente nel 33% dei casi. I motivi principali a monte delle attribuzioni manuali sono stati i seguenti: le procedure connesse (42% di tutte le attribuzioni manuali), l'equalizzazione del carico di lavoro (15%) e il disciplinamento della lingua in materia d'asilo, in base al quale un secondo giudice del collegio deve sempre avere come lingua principale la lingua della procedura nei procedimenti di lingua tedesca e francese (13%).

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno sollecitato il parere del Tribunale amministrativo federale riguardo a dieci (2023: 13) procedure di consultazione relative a progetti di leggi e di ordinanze, o a interventi parlamentari. Il tribunale ha sottoposto cinque (2023: 5) prese di posizione. Alla fine dell'anno in rassegna tre procedure erano ancora in corso.

Coordinamento della giurisprudenza

Nell'anno in rassegna non è stata promossa alcuna procedura di coordinamento della giurisprudenza concernente più corti ai sensi dell'art. 25 LTAF. La Conferenza dei presidenti ha preso decisioni su questioni di diritto procedurale concernenti tutte le corti ai sensi dell'art. 17 cpv. 2 lett. b LTAF, stabilendo ad esempio di unificare la procedura da applicare in caso di domande di ricsuzione interne. Inoltre, ha trattato questioni relative alla costituzione dei collegi giudicanti per le domande di revisione, alla riduzione di un collegio a cinque giudici e alla circolazione parallela di una decisione all'interno del collegio giudicante.

Per le questioni giuridiche di natura materiale o processuale, attinenti esclusivamente al diritto d'asilo, il coordinamento è effettuato in base ai regolamenti concernenti la collaborazione tra le Corti IV, V ed eventualmente VI del Tribunale amministrativo federale.

Amministrazione del tribunale

Funzionamento del tribunale

Con la conclusione del progetto GEVER è stata introdotta la nuova applicazione Acta Nova e i dati relativi all'amministrazione del tribunale sono stati gradualmente migliorati. Dopo la messa in funzione, Acta Nova sarà ulteriormente ampliata sotto la gestione del centro di competenza GEVER. Nell'ambito del progetto FAJUFI, dopo l'aggiudicazione alla società informatica LogObject è iniziato, in stretto contatto con gli utenti interni, lo sviluppo della nuova applicazione.

A causa dei posti a tempo pieno supplementari temporanei accordati dal Parlamento (5 posti di giudice, 15 posti di cancelliere e 5 posti per personale amministrativo), lo spazio disponibile per locali a uso ufficio presso la sede del tribunale è diventato sempre più angusto. Per offrire a tutti i collaboratori una postazione di lavoro adeguata, il tribunale ha sviluppato un concetto di ufficio con il concorso dell'UFCL. Il concetto sviluppato indica possibili soluzioni per creare postazioni adeguate senza importanti interventi architettonici.

Nell'estate del 2023 il Tribunale amministrativo federale aveva messo online un nuovo sito web. La presentazione digitale è stata rimodernata e la struttura dei contenuti è stata semplificata. Alla «Best of Swiss Web» Award Night 2024, il nuovo sito ha ottenuto il bronzo nella categoria «Public Value» per il design moderno e la chiarezza tecnologica.

Personale

Alla fine dell'anno, presso il Tribunale amministrativo federale erano attive 467 persone: 73 giudici (65,9 posti), 249 cancellieri (211,8 posti), 51 collaboratori di cancelleria nelle corti (42,3 posti) e 94 collaboratori nel Segretariato generale (79,4 posti). Rispetto al 2023, la crescita corrisponde a un totale di 19 persone, impegnate soprattutto nella gestione del carico di lavoro in forte aumento nel settore dell'asilo. Inoltre, cinque apprendisti hanno seguito la formazione presso il Tribunale amministrativo federale e 14 praticanti hanno concluso uno stage. Le seguenti statistiche non tengono conto dei posti di formazione.

Il 69,4% delle persone impiegate presso il tribunale sono principalmente di lingua tedesca, il 23,1% di lingua francese, il 7,3% di lingua italiana e lo 0,2% di altre lingue. Alla fine dell'anno in rassegna la quota di donne in tutto il tribunale ammontava al 58,5%, attestandosi però al 47,9% per i giudici e al 60,4% per i collaboratori. Il 32,9% dei giudici e il 50,8% degli impiegati lavorava a tempo parziale con un tasso di occupazione inferiore al 90%. Il tasso di fluttuazione è stato del 12,3% (2023: 11,0%); mentre non ci sono state dimissioni tra i giudici, il tasso è stato del 13,1% per i cancellieri e del 17,4% per il resto del personale.

Finanze

Le entrate ammontano a 5 623 600 franchi a fronte di spese pari a 93 215 100 franchi. Il grado di copertura è stato pertanto pari al 6%. Rispetto all'anno precedente si è registrato un aumento delle entrate pari a 442 100 franchi, o all'8,5%, dovuto in parte alle maggiori entrate da emolumenti delle commissioni federali di stima pari a 123 400 franchi. Rispetto al 2023, gli emolumenti del Tribunale amministrativo federale hanno registrato un aumento di 302 700 franchi, ossia del 6,7%, mentre le procedure soggette a spese sono aumentate del 16,7%. Le spese medie per procedura sono diminuite dell'8,5% rispetto al 2023, attestandosi a 1160 franchi. Nel raffronto annuo le spese sono aumentate di 2 402 500 franchi, ossia del 2,6%.

Le spese per il personale hanno registrato un incremento di 2 585 700 franchi e quelle per beni e servizi e altre spese d'esercizio sono diminuite di 177 600 franchi. Queste voci comprendono un addebitamento a titolo di riduzione delle spese di 161 600 franchi per prestazioni a favore del Tribunale federale dei brevetti. Le spese delle commissioni federali di stima ammontano a 1 273 700 franchi. Il conto degli investimenti espone uscite pari a 70 500 franchi, dovute a investimenti per l'acquisto di un nuovo veicolo utilitario destinato a sostituire il precedente, per il rinnovo dei dispositivi automatici per la ricarica dei badge e per lo sviluppo delle infrastrutture per videoconferenze. Gli ammortamenti ammontano a 46 500 franchi e comprendono il sistema di videosorveglianza, un veicolo di rappresentanza e le infrastrutture per videoconferenze.

Relazioni pubbliche

Il Tribunale amministrativo federale ha pubblicato 25 comunicati stampa (2023: 21), di cui 22 inerenti alla giuri-

sprudenza e 3 al funzionamento del tribunale. Il settore Comunicazione si è occupato complessivamente di 200 richieste d'informazioni da parte di giornalisti e di 21 richieste di terzi. Alla fine dell'anno i giornalisti accreditati erano 48.

L'interesse pubblico si è focalizzato ad esempio su una serie di decisioni riguardanti la regolazione del lupo, su una sentenza relativa alla spedizione di pietanze attraverso una piattaforma internet e su una decisione in merito all'ordinanza sull'esercizio della centrale di riserva di Birr. Hanno fatto notizia anche la classificazione di Comparis tra gli intermediari assicurativi, la non entrata nel merito su una domanda tardiva di proseguire l'uso dello stemma svizzero e il chiarimento della rilevanza di procedure istruttorie pendenti in Turchia per il riconoscimento della qualità di rifugiato a un richiedente l'asilo.

Nell'anno in rassegna, al concorso «Best of Swiss Web», il Tribunale amministrativo federale ha ottenuto il bronzo per il sito web rimodernato nel 2023. È stata sviluppata anche una nuova piattaforma online per la collaborazione con i giornalisti accreditati. La moderna piattaforma, che tiene conto oltre che delle esigenze degli utenti anche dei requisiti in materia di protezione dei dati e della personalità, sarà attivata a inizio 2025.

Sicurezza delle informazioni al Tribunale amministrativo federale

Il 1° gennaio sono entrate in vigore la nuova legge sulla sicurezza delle informazioni e le pertinenti ordinanze. Considerata la natura interdisciplinare di questa materia e in particolare anche l'affinità tematica con la protezione dei dati, il Tribunale amministrativo federale ha optato per un trattamento aggregato dei relativi ambiti tematici. A tal fine ha istituito, a partire dal 1° maggio, il partenariato specialistico InfoSec TAF, composto dall'incaricato della sicurezza delle informazioni e dal suo supplente.

InfoSec TAF affronta il tema della sicurezza delle informazioni nella sua integralità e nella misura prevista dalla legge, unendo le competenze specialistiche in materia di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati e le esigenze del principio di trasparenza.

Nella seconda metà del 2024 si è occupato in particolare di questioni organizzative, tra cui adeguamenti formali e misure di comunicazione ma anche la concezione della futura gestione della sicurezza delle informazioni. Fra le attività ordinarie di InfoSec TAF si annoverano, oltre al trattamento centralizzato delle domande di accesso, anche consigli su qualunque questione riguardante la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati. A li-

vello di Confederazione, il partenariato InfoSec TAF è rappresentato in seno alla Conferenza degli incaricati della sicurezza delle informazioni.

Progetti

eTAF

Nell'anno in rassegna il Tribunale amministrativo federale ha fatto progressi importanti nell'ambito del suo ambizioso programma di sviluppo dell'organizzazione eTAF. Questo progetto di ammodernamento si prefigge di portare gradualmente a termine la digitalizzazione dei processi del tribunale, puntando soprattutto a ottimizzare l'efficacia dei metodi operativi e a semplificare l'accesso alla giustizia.

Nel mese di aprile, la Commissione amministrativa ha convalidato la scelta dell'applicazione MyAbi JURIS, sviluppata dalla società LogObject. Questa soluzione innovativa rimpiazzerà i sistemi attuali Juris, Findinfo e Bandlimat introducendo considerevoli miglioramenti. Le attività di implementazione sono iniziate a luglio, con una fase pilota programmata nel giugno 2025 per la Corte VI e nell'ottobre 2025 per la Corte II.

Parallelamente, il tribunale avvierà anche la fase pilota per il progetto nazionale Justitia 4.0, iniziativa di vasta portata per l'armonizzazione della digitalizzazione all'interno di tutto il sistema giudiziario svizzero. Questa fase comprenderà l'introduzione di due applicazioni importanti: l'applicazione dossier giudiziario (ADG) e la piattaforma Justitia.swiss, destinata alla comunicazione elettronica in ambito giudiziario. I progetti citati segneranno un importante passo avanti verso una giustizia più connessa ed efficace.

Il tribunale gestisce contemporaneamente un altro cantiere strategico: il progetto DIDOERV, che si prefigge di introdurre la digitalizzazione dei dossier e di automatizzare la ricezione della corrispondenza tramite un centro di digitalizzazione. Benché questo ambizioso progetto si trovi ancora nella fase di test e nonostante qualche ritardo, la sua messa in produzione è tuttora in programma per il 2025.

Con queste iniziative, il Tribunale amministrativo federale esprime la sua volontà di integrarsi in un sistema giudiziario decisamente moderno, accessibile e lungimirante.

Vigilanza

Commissioni federali di stima

Il Tribunale amministrativo federale esercita la vigilanza sulla gestione amministrativa delle commissioni di stima e dei loro presidenti (art. 63 lett. a LEspr). La persona responsabile della vigilanza amministrativa è il segretario o la segretaria generale. L'incasso degli emolumenti a favore del conto del Tribunale amministrativo federale e il conteggio degli indennizzi messo a suo carico sono disciplinati nei particolari mediante opportune ordinanze. La contabilità delle commissioni federali di stima è tenuta dal settore Finanze del Tribunale amministrativo federale.

Dall'esame dei rapporti di gestione dei circondari per il 2023 risulta che le commissioni hanno evaso le procedure alla cadenza consueta. Il numero di disbrighi è stato ritenuto plausibile.

Nel 2024 si sono tenute le riunioni ancora mancanti tra i circondari e la vigilanza amministrativa per conoscere tutti i membri. Sono dunque state effettuate ispezioni in tre circondari, le quali hanno permesso alla vigilanza amministrativa di farsi un'idea del loro funzionamento e della loro attività. In questo contesto è anche stato possibile chiarire alcune questioni.

Dall'esame del rapporto di gestione della commissione del 10° circondario, che è quello confrontato con il numero di casi più elevato, è emerso che in totale sono stati liquidati 50 casi riguardanti indennizzi nelle procedure di espropriazione (casi pendenti a fine 2022: 783; nuovi casi entrati: 1; casi pendenti a fine 2023: 734), la maggior parte dei quali riguardanti il rumore dei velivoli. Il circondario ha dovuto far fronte anche a diversi ricorsi in materia di costi da parte dell'aeroporto di Zurigo, che hanno comportato del lavoro amministrativo supplementare.

Nel 2024, in tutti i circondari, si sono registrate numerose dimissioni per ragioni di età. Nel contesto delle elezioni generali di rinnovo, tutte le funzioni hanno potuto essere riassegnate. La vicepresidenza ad interim del 10° circondario è stata abolita dal Tribunale federale e la presidenza è stata ricostituita.

Tribunale federale

Il rapporto di gestione 2023, la relazione sulle cause evase e pendenti dell'anno precedente, il consuntivo 2023 e il preventivo 2025 sono state le tematiche principali all'ordine del giorno della seduta sulla vigilanza, tenutasi il 12 aprile con la Commissione amministrativa del Tribuna-

le federale. Oltre a questioni organizzative, quali l'abolizione del sistema camerale alla Corte I e il passaggio al sistema dei campi di specializzazione, sono stati discussi anche gli aspetti tecnici dell'organizzazione IT in prospettiva della digitalizzazione. Un altro argomento è stato l'elevato carico di lavoro nelle corti competenti in materia di asilo: dando priorità a procedure rapide con tempi di trattamento brevi, nel 2023 è stato liquidato un minor numero di vecchie cause in procedura ordinaria, un conflitto che caratterizza l'attività di queste corti sin dall'entrata in vigore della nuova legge sull'asilo. Come di consueto, la seduta è servita anche per preparare la seduta dell'8 maggio con le Commissioni della gestione.

Alla seduta sulla vigilanza del 4 ottobre a San Gallo si è discusso riguardo al carico di lavoro, alla situazione del personale e alle osservazioni dei tribunali sul rapporto delle Commissioni della gestione sulla ripartizione degli affari nei tribunali della Confederazione.

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha ricevuto due denunce in materia di vigilanza nei confronti del Tribunale amministrativo federale. A entrambe le denunce non è stato dato seguito.

Assemblea federale

Il 14 febbraio si è tenuta a Berna una seduta con le sottocommissioni Tribunali/MPC delle Commissioni della gestione delle Camere federali. La Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale ha fornito informazioni sulle attività e sulle sfide attuali e ha illustrato i retroscena della copertura mediatica dei conflitti in seno al tribunale. La seduta annuale con le Commissioni della gestione, incentrata sul rapporto di gestione 2023, si è tenuta a Losanna l'8 maggio.

Nell'anno in rassegna, si sono tenute due sedute con le Commissioni delle finanze delle Camere federali. Alla seduta del 25 aprile è stato discusso il consuntivo 2023, mentre la seduta del 23 ottobre è stata dedicata al preventivo 2025 e al piano finanziario 2026-2028. Durante entrambe le sedute sono state trattate anche questioni trasversali. Le Commissioni delle finanze hanno approvato la proposta da sottoporre al Parlamento.

Per far fronte all'urgente necessità di personale nel settore dell'asilo, avendo il Parlamento approvato l'aumento temporaneo dei posti di giudice al Tribunale amministrativo federale da 65 a 70 e dopo la corrispondente modifica dell'ordinanza sui giudici, la Commissione giudiziaria ha messo a concorso cinque nuovi posti e presentato la sua proposta al Parlamento. Nella sua seduta del 28 agosto, la Commissione giudiziaria ha quindi

raccomandato all'Assemblea federale di rieleggere tutti i 73 giudici in carica del Tribunale amministrativo federale per il mandato 2025-2030.

Il 13 marzo l'Assemblea federale plenaria ha eletto Giulia Marelli alla carica di giudice del Tribunale amministrativo federale. Nell'ambito delle elezioni generali di rinnovo, che si tengono ogni sei anni, il 25 settembre l'Assemblea federale ha riletto tutti i giudici in carica. Anche i cinque nuovi membri sono stati eletti lo stesso giorno.

Su proposta della Commissione giudiziaria, il 18 dicembre l'Assemblea federale ha eletto Claudia Cotting-Schalch alla carica di presidente del tribunale e Contessina Theis a quella di vicepresidente per il mandato 2025/2026.

Collaborazione

I tribunali della Confederazione si tengono regolarmente in contatto e collaborano strettamente a più livelli. A livello di segretariati generali si sono tenuti due incontri congiunti. Lo scopo di questi incontri consisteva nel provvedere al reciproco coordinamento e nel realizzare effetti sinergici per i progetti. Fra gli argomenti ricorrenti figuravano il progetto Justitia 4.0, la digitalizzazione in genere, la protezione dei dati e la sicurezza delle informazioni. Come di consueto, nell'ambito di questi incontri sono state preparate anche le sedute concernenti la vigilanza.

Segnalazioni al legislatore

Al Tribunale amministrativo federale vengono attribuite man mano nuove competenze e il legislatore federale fissa sempre più volentieri all'autorità giudiziaria termini ordinatori per l'evasione delle procedure (ad es. termini d'evasione secondo l'art. 109 LAsi, termine di 18 mesi secondo l'art. 44a cpv. 1 lett. c AP-LCart [23.047], disbrigo entro 180 giorni dal termine dello scambio di scritti secondo l'art. 16j AP-LIE [procedura di consultazione 2024/59], termine d'evasione di 5 giorni secondo l'art. 64a cpv. 2^{bis} AP-LStrl). Inoltre, esistono disposizioni che richiedono che le procedure siano trattate «speditamente», ad esempio nelle procedure ETIAS. Il moltiplicarsi di siffatti termini di trattamento e liquidazione comporta non solo un aumento dell'onere complessivo per il disbrigo degli affari, ma rende sempre più difficile anche il rispetto dei termini stessi. La velocizzazione delle procedure è un requisito fondamentale nel settore giudiziario, ma ri-

chiede anche risorse di personale sufficienti. In mancanza di tali risorse i termini d'evasione imposti per determinate procedure, talvolta associati a termini di prescrizione materiali (ad es. 2 anni secondo l'art. 42 cpv. 3 LIVA), portano sempre più a conflitti di obiettivi per quanto riguarda l'ordine di trattamento e, nell'esito, ritardano sempre più il disbrigo delle altre. Dal punto di vista dello Stato di diritto non si tratta di una questione irrilevante, poiché potrebbe risultarne una violazione del diritto ad essere giudicati entro un termine ragionevole (art. 29 cpv. 1 Cost.).

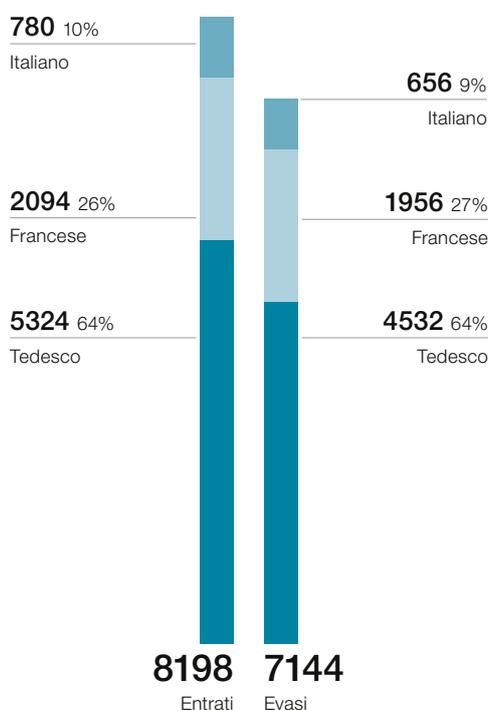
Quanto alle procedure in materia di assicurazioni sociali, non è ancora chiaro se le disposizioni della LCEG (23.022) siano applicabili e quindi se anche in questi procedimenti, dopo l'introduzione di Justitia 4.0, i dossier possano essere tenuti in forma digitale e la comunicazione possa avvenire in forma elettronica. Il Tribunale amministrativo federale raccomanda vivamente di creare una chiara base legale a tale scopo. In caso contrario, è già prevedibile sin d'ora che il Tribunale amministrativo federale dovrà sostenere un notevole maggior onere organizzativo e notevoli costi aggiuntivi.

2. STATISTICHE

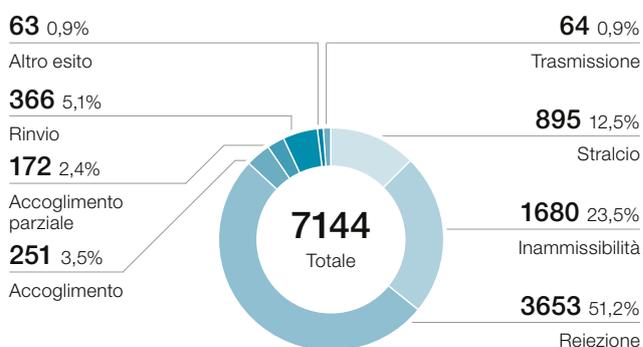
2.1 Natura e numero dei casi

	Casi						Esito							
	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Accoglimento parziale	Rinvio	Altro esito	Trasmissione
Ricorsi	6969	6320	5531	7771	6721	6581	796	1559	3573	202	172	363	28	28
Azioni	1	7	1	2	1	2	-	-	-	1	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	212	199	51	215	231	35	89	18	27	39	-	3	24	31
Domande di revisione ecc.	148	135	36	210	191	55	10	103	53	9	-	-	11	5
TOTALE	7330	6661	5619	8198	7144	6673	895	1680	3653	251	172	366	63	64

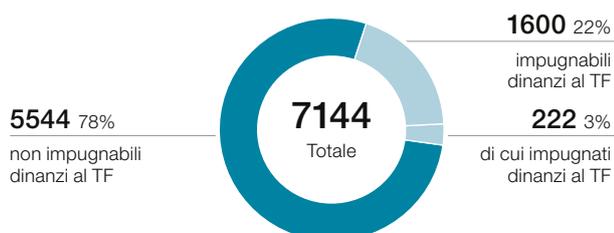
2.1.1 Casi secondo la lingua 2024



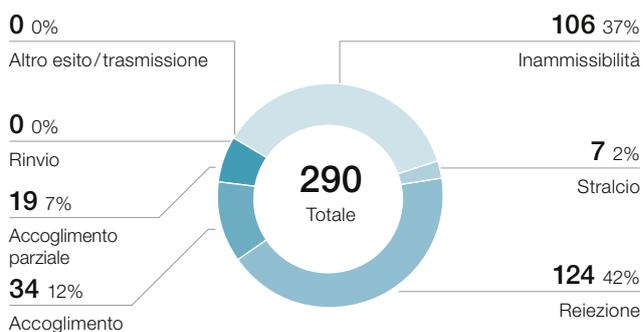
2.1.2 Modo di evasione 2024



2.1.3 Evasi nel 2024

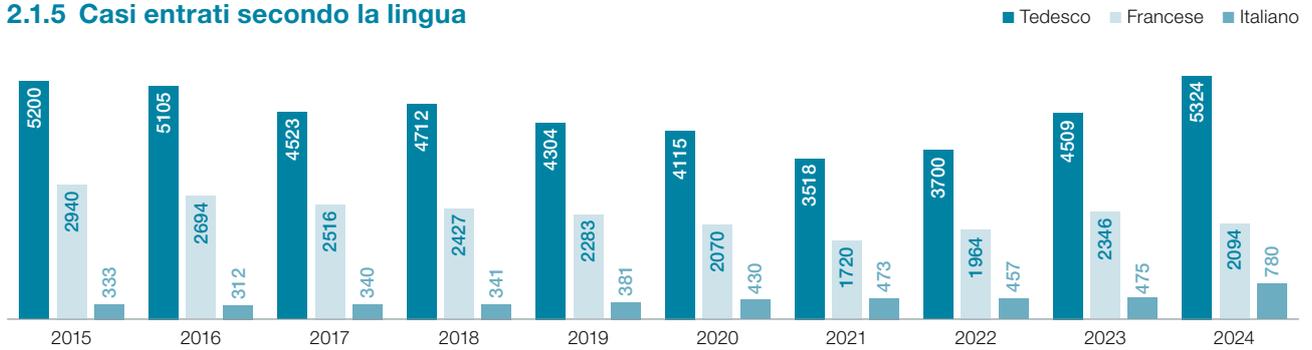


2.1.4 Evasione dei casi impugnati dinanzi al TF



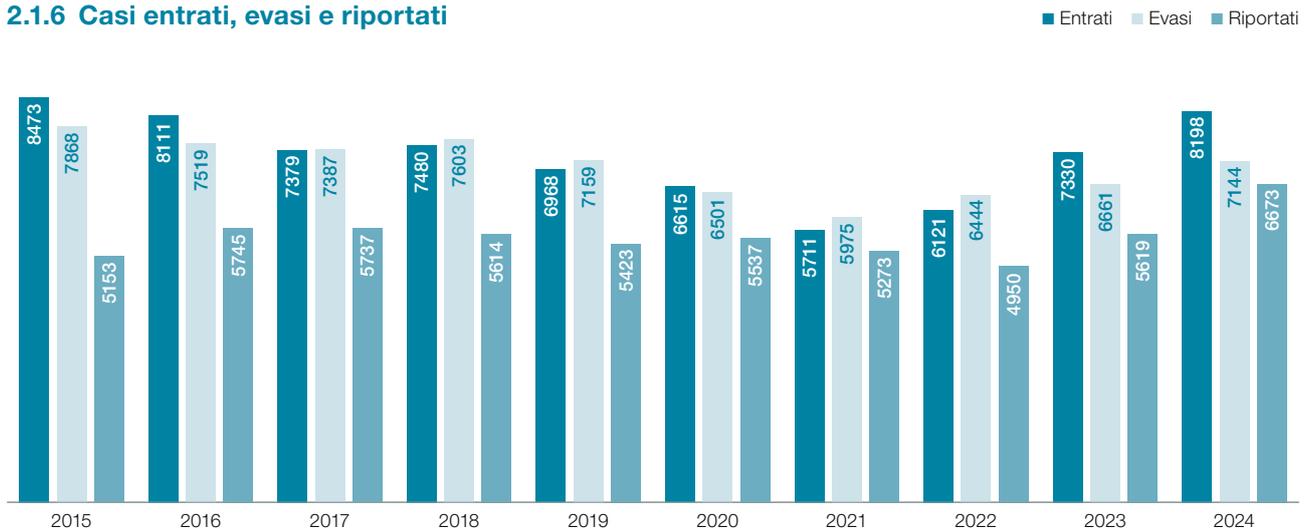
Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, trasferimento materia ecc.).

2.1.5 Casi entrati secondo la lingua



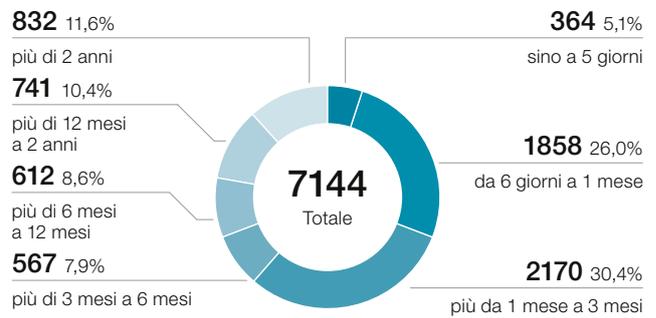
Negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 dei ricorsi in lingua italiana sono stati attribuiti alle procedure condotte in tedesco (2024: 34 / 2023: 100 / 2022: 99 / 2021: 23) e in francese (2024: 2 / 2023: 19 / 2022: 24 / 2021: 6).

2.1.6 Casi entrati, evasi e riportati



2.2 Durata dei casi

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più da 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2024
Ricorsi	326	1690	2005	534	604	734	828	6721
Azioni	-	-	-	-	-	-	1	1
Altri mezzi di diritto	22	82	94	21	5	6	1	231
Domande di revisione ecc.	16	86	71	12	3	1	2	191
TOTALE	364	1858	2170	567	612	741	832	7144



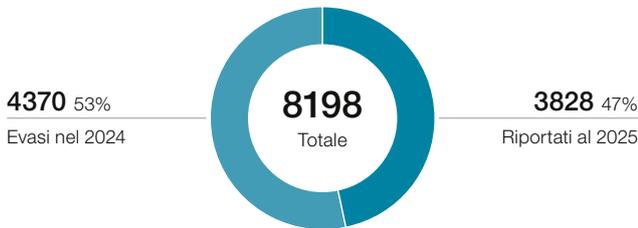
2.2.1 Durata media e massima dei casi

	Evasi		Casi riportati	
	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)
Ricorsi	261	2825	422	3984
Azioni	1574	1574	251	327
Altri mezzi di diritto	69	961	233	1471
Domande di revisione ecc.	59	1518	225	1386
MEDIA GENERALE	249		419	

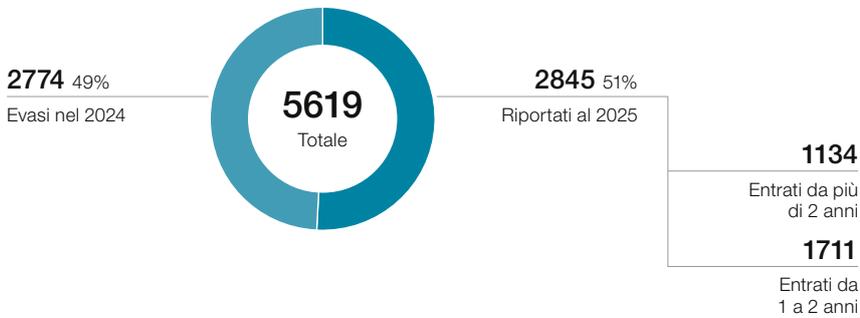
2.3 Quozienti di evasione

	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)					Evasione dei casi riportati (Q2)					Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)		
	Entrati nel 2024	di cui evasi nel 2024		di cui riportati al 2025		Riportati dal 2023	di cui evasi nel 2024		di cui riportati al 2025		Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	
Corte I	513	137	27%	376	73%	861	481	56%	380	44%	513	618	120%
Corte II	424	142	33%	282	67%	702	240	34%	462	66%	424	382	90%
Corte III	530	148	28%	382	72%	819	299	37%	520	63%	530	447	84%
Corte IV	2920	1663	57%	1257	43%	1243	693	56%	550	44%	2920	2356	81%
Corte V	2429	1427	59%	1002	41%	1338	568	42%	770	58%	2429	1995	82%
Corte VI	1382	853	62%	529	38%	656	493	75%	163	25%	1382	1346	97%
TOTALE	8198	4370	53%	3828	47%	5619	2774	49%	2845	51%	8198	7144	87%

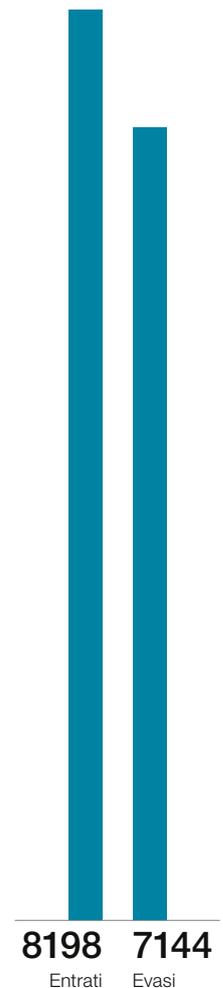
2.3.1 Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)



2.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

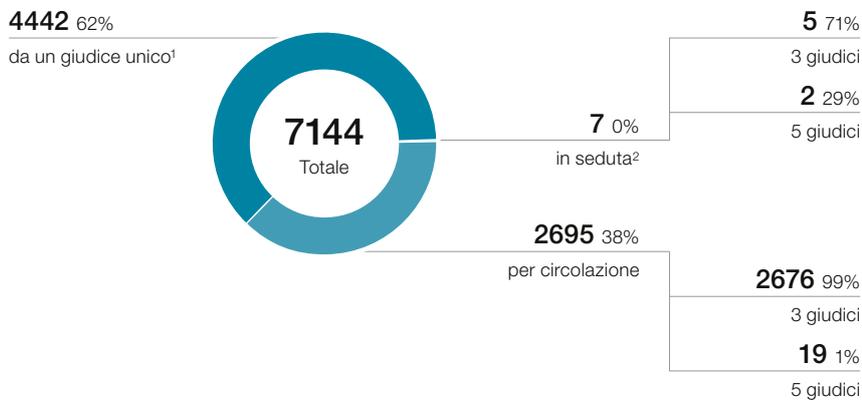


2.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)



2.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

	Da un giudice unico ¹	Per circolazione			In seduta ²		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Ricorsi	4191	2504	19	2523	5	2	7
Azioni	-	1	-	1	-	-	-
Altri mezzi di diritto	142	89	-	89	-	-	-
Domande di revisione ecc.	109	82	-	82	-	-	-
TOTALE	4442	2676	19	2695	5	2	7



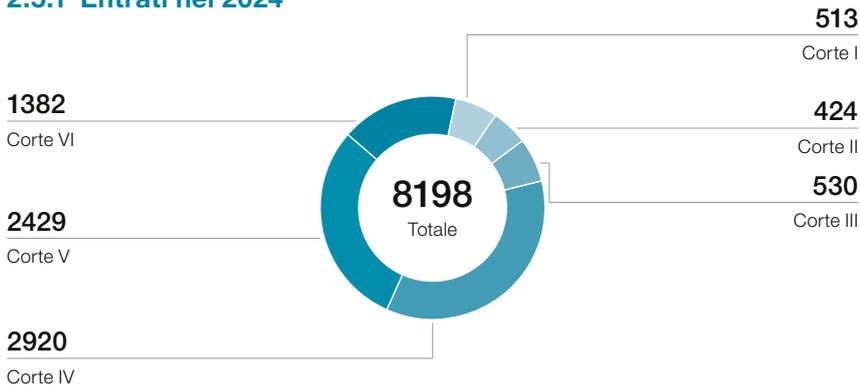
¹ Sono incluse 1963 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

² Deliberazioni

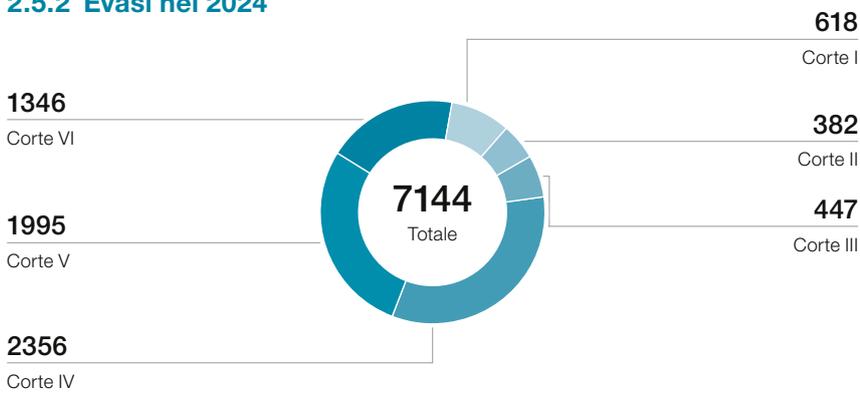
2.5 Ripartizione dei casi tra le corti, per categoria

	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025
Corte I				
Ricorsi	857	491	603	745
Azioni	-	1	-	1
Altri mezzi di diritto	3	17	12	8
Domande di revisione ecc.	1	4	3	2
Totale	861	513	618	756
Corte II				
Ricorsi	700	420	377	743
Azioni	1	1	1	1
Altri mezzi di diritto	-	-	-	-
Domande di revisione ecc.	1	3	4	-
Totale	702	424	382	744
Corte III				
Ricorsi	814	525	440	899
Azioni	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	3	4	4	3
Domande di revisione ecc.	2	1	3	-
Totale	819	530	447	902
Corte IV				
Ricorsi	1206	2727	2171	1762
Altri mezzi di diritto	16	81	85	12
Domande di revisione ecc.	21	112	100	33
Totale	1243	2920	2356	1807
Corte V				
Ricorsi	1310	2277	1841	1746
Altri mezzi di diritto	21	81	93	9
Domande di revisione ecc.	7	71	61	17
Totale	1338	2429	1995	1772
Corte VI				
Ricorsi	644	1331	1289	686
Azioni	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	8	32	37	3
Domande di revisione ecc.	4	19	20	3
Totale	656	1382	1346	692
TOTALE GENERALE	5619	8198	7144	6673

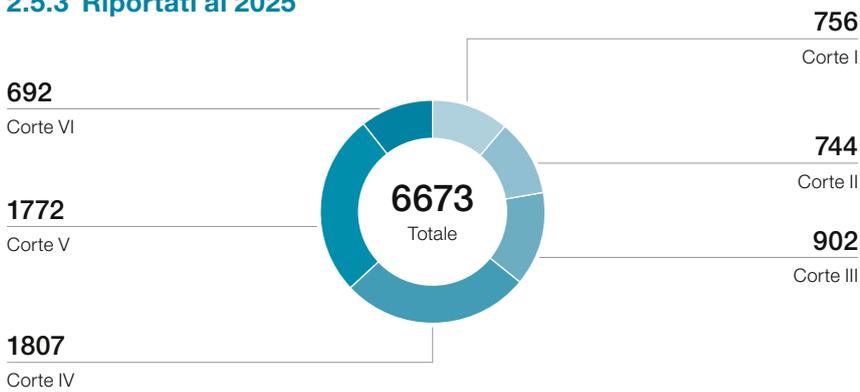
2.5.1 Entrati nel 2024



2.5.2 Evasi nel 2024



2.5.3 Riportati al 2025



2.6 Ripartizione dei casi tra le corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024
Corte I										
Ricorsi	811	741	625	642	491	628	698	762	554	603
Azioni	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	36	24	21	11	17	29	27	19	16	12
Domande di revisione ecc.	3	5	-	3	4	2	6	-	2	3
Totale	850	770	646	656	513	659	731	781	572	618
Corte II										
Ricorsi	364	377	409	737	420	413	354	428	365	377
Azioni	2	2	2	1	1	3	2	-	7	1
Altri mezzi di diritto	1	-	-	1	-	2	-	-	1	-
Domande di revisione ecc.	2	1	2	3	3	4	1	2	2	4
Totale	369	380	413	742	424	422	357	430	375	382
Corte III										
Ricorsi	597	521	466	559	525	574	620	507	489	440
Azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	3	13	6	1	4	1	13	7	1	4
Domande di revisione ecc.	9	5	2	8	1	10	6	3	6	3
Totale	609	539	474	568	530	585	639	517	496	447
Corte IV										
Ricorsi	1694	1333	1617	2105	2727	1695	1430	1650	1972	2171
Altri mezzi di diritto	48	39	71	86	81	45	39	66	82	85
Domande di revisione ecc.	101	56	47	71	112	104	61	48	63	100
Totale	1843	1428	1735	2262	2920	1844	1530	1764	2117	2356
Corte V										
Ricorsi	1625	1319	1467	1803	2277	1647	1412	1561	1746	1841
Altri mezzi di diritto	61	52	46	80	81	56	49	46	71	93
Domande di revisione ecc.	64	47	37	45	71	67	43	46	47	61
Totale	1750	1418	1550	1928	2429	1770	1504	1653	1864	1995
Corte VI										
Ricorsi	1130	1128	1246	1123	1331	1151	1164	1245	1194	1289
Azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	43	24	47	33	32	47	25	45	28	37
Domande di revisione ecc.	21	24	10	18	19	23	25	9	15	20
Totale	1194	1176	1303	1174	1382	1221	1214	1299	1237	1346
TOTALE GENERALE	6615	5711	6121	7330	8198	6501	5975	6444	6661	7144

2.7 Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Totale
Stato – Popolo – Autorità					
120.00 Sicurezza della Confederazione	1	-	-	-	1
140.00 Cittadinanza	45	-	1	2	48
141.00 Diritto degli stranieri	638	-	15	15	668
142.10 Procedura d'asilo	4324	-	34	145	4503
142.50 Asilo vari problemi	106	-	6	-	112
143.00 Riconoscenza dell'apolidia	6	-	-	-	6
144.00 Documenti d'identità	19	-	2	-	21
152.00 Libertà d'opinione e d'informazione	16	-	-	-	16
170.00 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	13	-	-	-	13
172.00 Procedura amministrativa e procedura del Tribunale amministrativo federale	37	-	157	19	213
173.00 Acquisti pubblici	28	-	-	-	28
174.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	43	-	-	-	43
195.00 Persone e istituzioni svizzere all'estero	7	-	-	-	7
199.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	170	-	-	1	171
Totale Stato – Popolo – Autorità	5453	-	215	182	5850
Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione					
210.10 Vigilanza sulle fondazioni	3	-	-	-	3
210.20 Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-
210.30 Contributi di solidarietà	2	-	-	-	2
221.10 Sorveglianza dei revisori	4	-	-	-	4
221.20 Diritto delle società	1	-	-	-	1
232.10 Diritto d'autore	-	-	-	-	-
232.20 Marchi, design e novità vegetali	49	-	-	1	50
232.50 Brevetti d'invenzione	2	-	-	-	2
232.60 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	147	-	6	1	154
232.70 Denominazioni d'origine	-	-	-	-	-
232.80 Protezione degli stemmi	1	-	-	-	1
251.00 Cartelli	8	-	-	-	8
Totale Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione	217	-	6	2	225
Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione					
312.00 Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	-	-	-	-	-
341.00 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	-	-	-	-	-
Totale Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione	-	-	-	-	-
Scuola – Scienza – Cultura					
410.00 Scuola	100	-	-	2	102
420.00 Scienza e ricerca	9	-	-	-	9
440.00 Lingua, arte e cultura	1	-	-	-	1
450.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	1	-	-	-	1
Totale Scuola – Scienza – Cultura	111	-	-	2	113
Difesa nazionale					
500.00 Difesa nazionale	9	-	-	-	9
Finanze					
610.00 Sussidi	5	-	-	-	5
630.00 Dogane	34	-	1	-	35
641.00 Tasse di bollo	3	-	1	-	4
641.99 Imposte indirette	91	-	2	-	93
643.00 Imposta sul valore aggiunto	90	-	2	-	92
650.00 Tassa sul traffico pesante	-	-	-	-	-
650.49 Varie imposte indirette	1	-	-	-	1
650.99 Imposte dirette	-	-	-	-	-
654.00 Imposta preventiva	15	-	-	-	15
655.00 Diritto fiscale internazionale	-	-	-	-	-
699.00 Finanze (altro)	1	-	-	-	1
Totale Finanze	149	-	4	-	153

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Totale
Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni					
711.00 Espropriazione	30	-	-	-	30
725.00 Strade nazionali	8	-	-	-	8
730.00 Energia (senza impianti elettrici)	7	-	-	-	7
730.20 Impianti elettrici	26	-	-	-	26
740.00 Settore stradale (senza strade nazionali)	-	-	-	-	-
742.00 Ferrovie	24	-	-	-	24
748.10 Installazioni per la navigazione aerea	9	-	-	-	9
748.30 Navigazione aerea (salvo installazioni)	11	-	-	-	11
749.00 Altre installazioni	-	-	-	-	-
783.00 Poste e telecomunicazioni	15	-	-	-	15
785.00 Radio e televisione	32	-	-	-	32
799.00 Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni (altro)	-	-	-	-	-
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	162	-	-	-	162
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale					
810.10 Medicina e dignità umana	-	-	-	-	-
810.20 Professioni sanitarie	10	-	-	-	10
810.30 Sostanze terapeutiche	40	-	1	-	41
810.40 Prodotti chimici	5	-	-	-	5
810.50 Protezione dell'equilibrio ecologico	7	-	-	1	8
810.60 Derrate alimentari e oggetti d'uso	1	-	-	-	1
810.70 Lotta contro le malattie e gli infortuni	1	-	-	-	1
820.00 Lavoro (diritto pubblico)	14	-	-	-	14
830.00 Assicurazioni sociali	434	-	3	3	440
830.10 Assicurazione sociale (parte generale)	15	-	-	-	15
830.30 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	81	-	1	1	83
830.40 Assicurazione invalidità (AI)	218	-	-	1	219
830.50 Assicurazione malattia	48	-	2	1	51
830.60 Assicurazione infortuni	6	-	-	-	6
830.70 Previdenza professionale	40	-	-	-	40
830.80 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	-	-	-	-	-
830.90 Assegni familiari	-	-	-	-	-
830.95 Assicurazione disoccupazione	26	-	-	-	26
840.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	-	-	-	-	-
850.00 Assistenza	-	-	-	-	-
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	512	-	4	4	520
Economia – Cooperazione tecnica					
901.00 Promovimento degli investimenti e della piazza economica	9	-	-	-	9
910.00 Agricoltura	22	-	-	1	23
920.00 Foreste, caccia e pesca	6	-	-	-	6
930.00 Industria	2	-	-	-	2
930.40 Gioco d'azzardo e case da gioco	1	-	-	-	1
940.00 Commercio, credito e assicurazione privata	48	1	-	-	49
950.20 Vigilanza sui prezzi	28	-	-	-	28
990.99 Economia – Cooperazione tecnica (altro)	-	-	-	-	-
Totale Economia – Cooperazione tecnica	87	1	-	1	89
999.00 Altro	21	-	2	-	23
TOTALE GENERALE	6721	1	231	191	7144

L'essenziale in breve

Il totale dei casi entrati è diminuito rispetto all'anno precedente (20, anno precedente 31). Il numero di procedimenti ordinari è nettamente diminuito (11, anno precedente 20), mentre quello dei procedimenti sommari è diminuito solo lievemente (9, anno precedente 11).

Sono stati evasi 16 procedimenti ordinari, di cui nove in via transattiva e cinque mediante sentenza. Due procedimenti sono stati stralciati in quanto privi di oggetto. Sono stati evasi nove procedimenti sommari, di cui sette mediante sentenza e due per stralcio in quanto privi di oggetto. Le cause pendenti a fine anno sono lievemente diminuite (24, anno precedente 28).

Le entrate si sono attestate a 1 044 494 franchi, e quindi a un livello nettamente superiore a quello dell'anno precedente (679 987 franchi), a causa del fatto che nel 2024 sono passate in giudicato diverse sentenze emesse nel 2023 e le relative tasse di giustizia hanno potuto essere contabilizzate con incidenza finanziaria nell'anno in rassegna. Le uscite, pari a 1 508 459 franchi, sono risultate lievemente inferiori rispetto all'anno precedente (1 522 108 franchi), sicché rispetto al 2023 il disavanzo si è quasi dimezzato, attestandosi a 463 966 franchi (anno precedente 842 121 franchi). Il grado di copertura raggiunge il 69% (anno precedente 45%).



TRIBUNALE FEDERALE DEI BREVETTI

1. Parte generale	90
Composizione del tribunale	90
Volume del lavoro	92
Lingue	92
Giudici non di carriera	92
Costituzione dei collegi giudicanti	92
Amministrazione del tribunale	93
Sede	93
Finanze	93
Collaborazione	93
2. Statistiche	94

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE FEDERALE DEI BREVETTI 2024

Signora presidente,
signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,

ai sensi dell'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale federale dei brevetti, vi presentiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2024.

Vogliate cortesemente gradire, signora presidente, signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale federale dei brevetti

Il presidente: Mark Schweizer
Il primo cancelliere: Sven Bucher

San Gallo, 21 febbraio 2025

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Commissione amministrativa

Presidente:	Mark Schweizer
Secondo giudice ordinario:	Tobias Bremi
Vicepresidente:	Frank Schnyder

Giudici non di carriera con formazione tecnica

Natalia Clerc
Roland Dux
Susanne Finklenburg
Giovanni Gervasio
Barbara Herren
Michael Kaufmann
Stephan Kessler
Alfred Koepf
Christoph Müller
Markus A. Müller
Lorenzo Parrini
Lorena Piticco
André Roland
Werner A. Roshardt
Susanna Ruder
Regula Rüedi
Philipp Rüfenacht
Christophe Saam
Frank Schager
Frank Schnyder
Andreas Schöllhorn Savary
Martin Sperrle
Hannes Spillmann
Kurt Stocker
Michael Störzbach
Kurt Sutter
Daniel Vogel
Prisca von Ballmoos
Diego Vergani
André Werner
Marco Zardi

Giudici non di carriera con formazione giuridica

Daniel M. Alder
Lara Dorigo
Philippe Ducor
Christoph Gasser
Andri Hess
Simon Holzer
Stefan Kohler
Daniel Kraus
Thomas Legler
Rudolf Rentsch
Ralph Schlosser
Christoph Willi

Volume del lavoro

Alla fine del 2024, presso il Tribunale federale dei brevetti erano pendenti 18 procedimenti ordinari e sei procedimenti sommari (anno precedente 22 e 6).

Il totale dei casi entrati è diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 31 a 20. Il numero di procedimenti ordinari è nettamente diminuito (11, anno precedente 20), mentre quello dei procedimenti sommari è diminuito solo lievemente (9, anno precedente 11).

Il tribunale ha evaso 16 procedimenti ordinari (anno precedente 21), di cui nove liquidati in via transattiva (anno precedente 4), due in quanto privi di oggetto (anno precedente 3) e cinque mediante sentenza (anno precedente 14). Tre sentenze di merito e due decisioni ordinatorie sono state impugnate dinanzi al Tribunale federale. Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha evaso sette ricorsi contro decisioni del Tribunale federale dei brevetti. Tre ricorsi sono stati respinti e uno è stato parzialmente accolto. In due casi il Tribunale federale non è entrato nel merito e in un caso il ricorso è stato stralciato in seguito a ritiro. Alla fine dell'anno in rassegna erano ancora pendenti due ricorsi.

Sono stati evasi nove procedimenti sommari (anno precedente 11), di cui sette mediante sentenza (anno precedente 9), zero mediante stralcio in seguito a transazione (anno precedente 1) e due mediante stralcio in quanto privi di oggetto (anno precedente 3).

Lingue

Dei procedimenti ordinari entrati nell'anno in rassegna, la lingua del procedimento era il tedesco in otto casi e in tre casi il francese, mentre tra i procedimenti sommari sette sono stati condotti in tedesco e due in francese. Non vi sono stati procedimenti in italiano. In un procedimento ordinario e in quattro procedimenti sommari, le parti si sono avvalse di comune accordo della possibilità esistente dinanzi al Tribunale federale dei brevetti di utilizzare l'inglese anziché una lingua ufficiale, sia negli atti sia in sede dibattimentale. Su 49 memorie difensive, 16 sono state introdotte in inglese. Evidentemente le parti sentono ancora spesso l'esigenza di andare a processo in inglese. Ciò è riconducibile al fatto che l'inglese è la lingua utilizzata non solo da molte società estere a processo in Svizzera, ma anche dai reparti brevetti o di ricerca e sviluppo di molte società svizzere; inoltre, l'inglese è spesso anche la lingua dei principali documenti che costituiscono lo stato della tecnica.

Il numero di atti inoltrati in forma elettronica tramite una piattaforma riconosciuta per la trasmissione sicura ai sensi dell'articolo 2 dell'ordinanza sulla comunicazione per via elettronica nell'ambito di procedimenti civili e penali nonché di procedure d'esecuzione e fallimento ha di nuovo registrato un aumento (ca. il 35% di tutta la posta in arrivo, anno precedente ca. 30%). Il Tribunale federale dei brevetti prevede che la percentuale di atti inoltrati in questa forma sia destinata a crescere ulteriormente.

Giudici non di carriera

Il sistema dei giudici non di carriera con formazione giuridica e tecnica continua a dimostrare la sua validità. Il concorso di giuristi e tecnici qualificati, specializzati nel proprio settore di pertinenza, garantisce collegi giudicanti di grande competenza, e consente di liquidare in tempi congrui casi tecnicamente complessi a costi sostenibili.

Alla fine dell'anno in rassegna, la giudice Regula Rüedi si è dimessa per raggiunta età di pensionamento. L'elezione sostitutiva si era già tenuta durante la sessione autunnale 2023, contestualmente alle elezioni generali di rinnovo.

Costituzione dei collegi giudicanti

Il Tribunale federale dei brevetti decide di norma in collegio di tre giudici, tra cui almeno un membro con formazione tecnica e uno con formazione giuridica. Su ordine della presidenza, se è in gioco l'evoluzione del diritto o l'uniformità della giurisprudenza, il tribunale decide in collegio di cinque giudici. Le domande di misure cautelari sono decise dal presidente come giudice unico; ma se occorre comprendere una questione tecnica di particolare importanza per la decisione, anche queste domande devono essere decise in collegio di tre giudici.

La composizione del collegio giudicante è decisa dal presidente, che partecipa a tutte le decisioni salvo in presenza di motivi di ricusazione. I giudici con formazione tecnica sono designati considerando le conoscenze linguistiche e la disciplina tecnica oggetto della lite, ma badando comunque a garantire per quanto possibile un'equa ripartizione della mole di lavoro tra i giudici. Nella prassi, i motivi di ricusazione assumono un ruolo importante nella designazione dei giudici non di carriera che fanno parte del collegio giudicante, poiché questo deve essere composto soltanto da giudici imparziali. A causa

dell'esiguo numero di casi e della necessità di tener conto della disciplina tecnica nel costituire i collegi, il Tribunale federale dei brevetti rinuncia ad applicare un sistema automatico di attribuzione delle cause.

Se dopo la costituzione del collegio giudicante emerge che un giudice non può farvi parte, per esempio perché si scopre un motivo di ricsuzione o subentra un'incapacità lavorativa prolungata, la composizione del collegio viene eccezionalmente modificata. Nell'anno in rassegna questa circostanza si è verificata una sola volta, a causa del fatto che dopo la costituzione del collegio giudicante era emerso un motivo di ricsuzione, riguardante due procedimenti connessi.

Amministrazione del tribunale

L'organico, con due collaboratrici della cancelleria (in totale 1,3 equivalenti tempo pieno) e due cancellieri (in totale 1,0 equivalenti tempo pieno), rimane invariato. Il secondo cancelliere, a titolo principale cancelliere presso la Corte II del Tribunale amministrativo federale, svolge la sua funzione ad hoc a seconda delle necessità.

Sede

Gli uffici del Tribunale federale dei brevetti così come le sale d'udienza utilizzate presso la sede del Tribunale amministrativo federale sono funzionali e non vi è alcuna esigenza di modifica.

I Cantoni interessati mettono a disposizione gli uffici necessari per i dibattimenti che il Tribunale federale dei brevetti conduce altrove che a San Gallo. Nell'anno in rassegna si sono tenute due udienze istruttorie nella sala del Consiglio comunale di Neuchâtel.

Finanze

Il conto economico del Tribunale federale dei brevetti registra un lieve calo delle uscite, che si attestano a 1 508 459 franchi (anno precedente 1 522 108 franchi). Nonostante il minor numero di casi evasi, le entrate, pari a 1 044 494 franchi, si sono attestate nettamente al di sopra delle cifre dell'anno precedente (679 987 franchi). Il grado di copertura ha raggiunto il 69% (anno precedente 45%).

Grazie alle maggiori entrate e alle minori uscite, la differenza che l'Istituto federale della proprietà intellettuale è tenuto a coprire secondo l'articolo 4 LTFB si è praticamente dimezzata, attestandosi a 463 966 franchi (anno precedente 842 121 franchi).

Collaborazione

Nelle riunioni con il Tribunale federale in materia di vigilanza, tenutesi il 12 aprile a Lucerna e il 4 ottobre a San Gallo, il Tribunale federale dei brevetti ha trovato il sempre apprezzatissimo appoggio.

Come negli anni precedenti, la collaborazione con il Tribunale amministrativo federale è risultata assai gradevole.

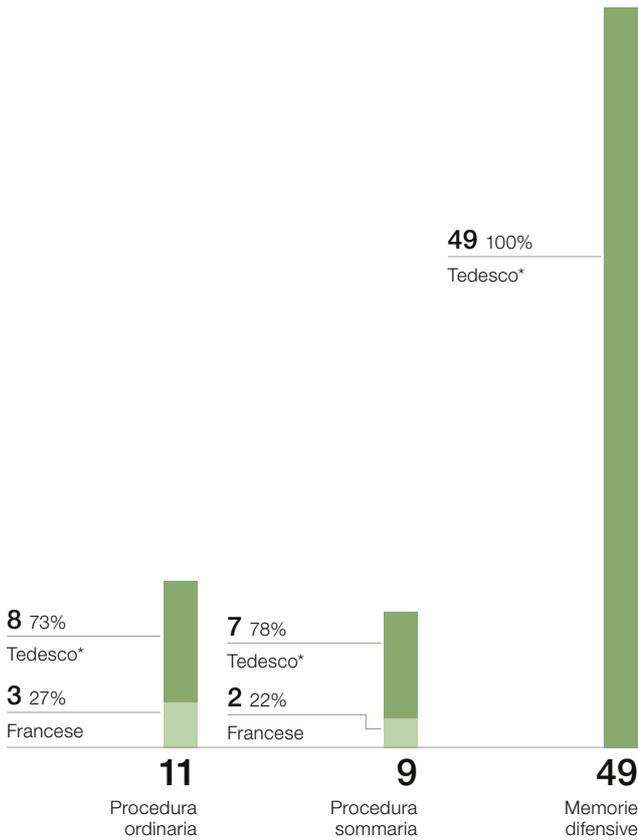
2. STATISTICHE

2.1 Natura e numero dei casi

	Casi				Esito			
	Pendenti prima del 1.1.2024	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Pendenti il 31.12.2024	Decisione	Transazione	Non entrata nel merito	Causa divenuta priva di oggetto ¹
Procedura ordinaria								
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	8	5	8	5	2	4	-	2
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	10	1	3	8	1	2	-	-
Violazione e nullità	-	2	-	2	-	-	-	-
Azione per cessione	1	-	1	-	1	-	-	-
Obblighi	2	3	4	1	1	3	-	-
Altro	2	-	-	2	-	-	-	-
Totale	23	11	16	18	5	9	-	2
Procedura sommaria								
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	2	8	6	4	4	-	-	2
Descrizione	1	-	-	1	-	-	-	-
Sequestro	1	-	1	-	1	-	-	-
Assicurazione delle prove	1	-	1	-	1	-	-	-
Descrizione e assicurazione delle prove	1	-	1	-	1	-	-	-
Altro	-	1	-	1	-	-	-	-
Totale	6	9	9	6	7	-	-	2
Memorie difensive								
	Riportati dal 2023	Entrati nel 2024	Termine di protezione scaduto	Rilevanti fino al 2025				
Brevetti svizzeri (incl. certificati protettivi complementari)	6	6	10	2				
Brevetti europei (incl. certificati protettivi complementari)	25	43	48	20				
Altri (domande, altri brevetti nazionali)	-	-	-	-				
Totale	31	49	58	22				

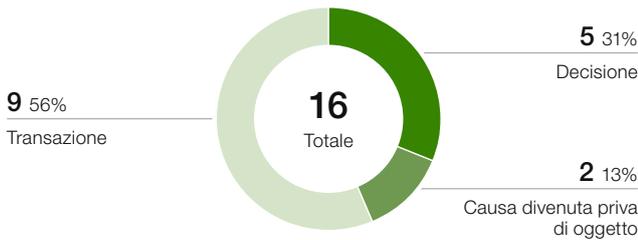
¹ Includere le cause divenute prive di oggetto in seguito a desistenza o acquiescenza

2.1.1 Casi secondo la lingua del procedimento nel 2024



* Di cui 21 casi con inglese come lingua delle parti (1 procedura ordinaria, 4 procedure sommarie, 16 memorie difensive)

2.1.2 Natura dei casi evasi nel 2024 (procedura ordinaria)

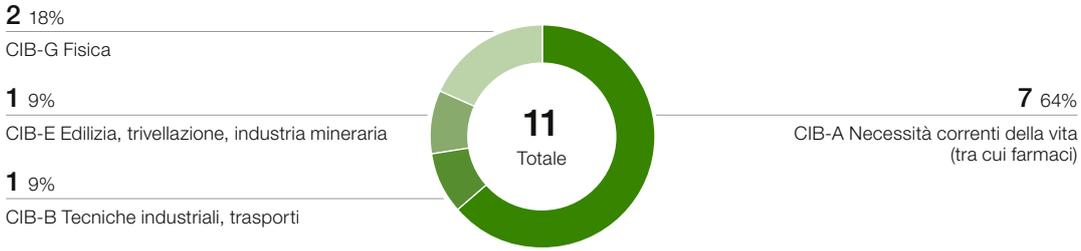


2.1.3 Natura dei casi evasi nel 2024 (procedura sommaria)



2.2 Casi secondo settori tecnici

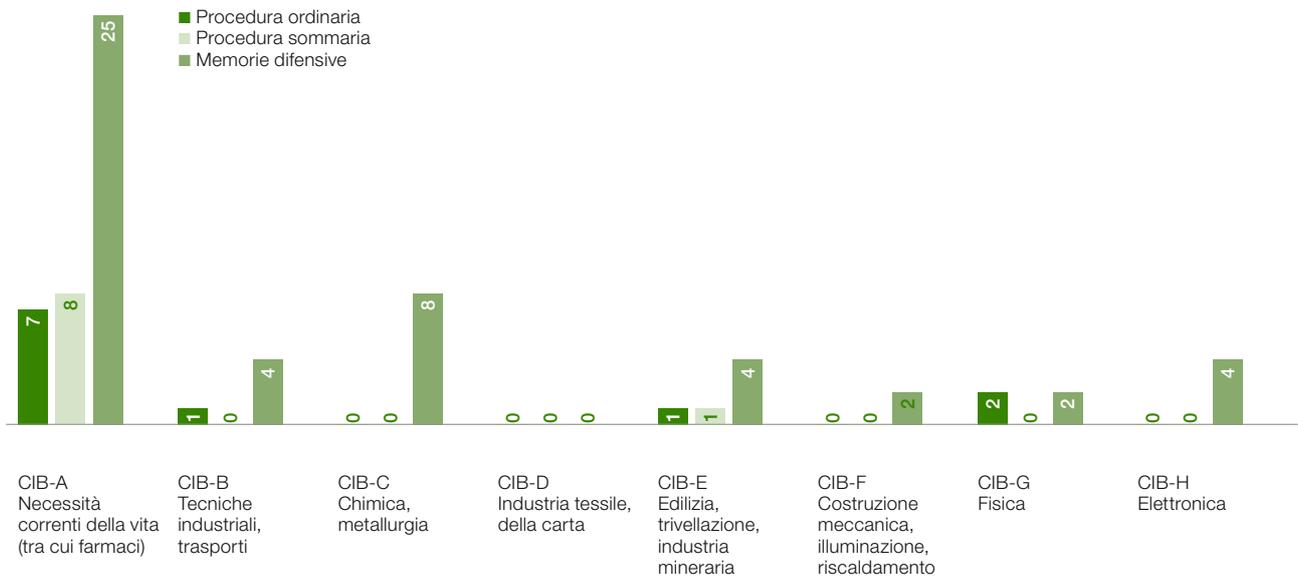
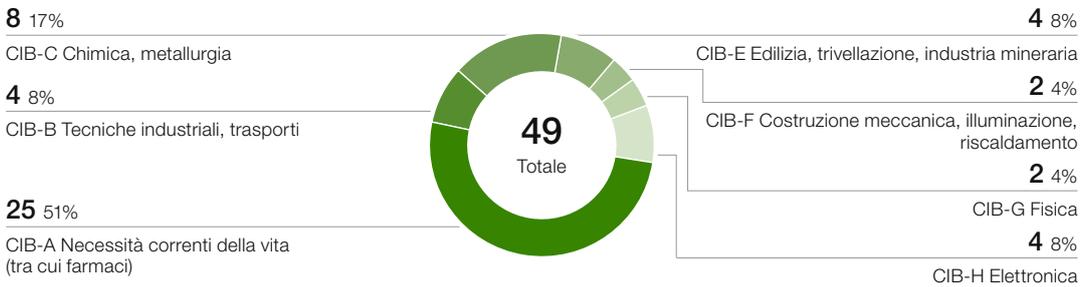
2.2.1 Procedura ordinaria



2.2.2 Procedura sommaria



2.2.3 Memorie difensive



CIB=Classificazione internazionale dei brevetti

2.3 Casi secondo diritti di protezione

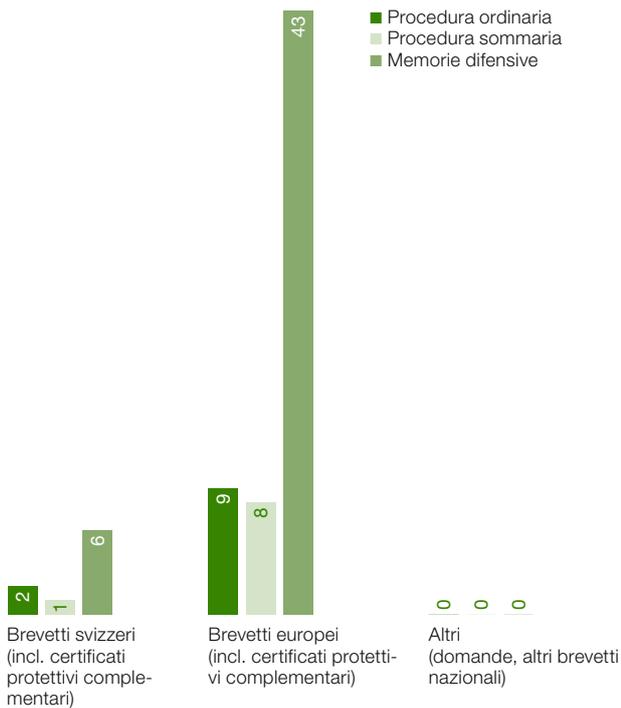
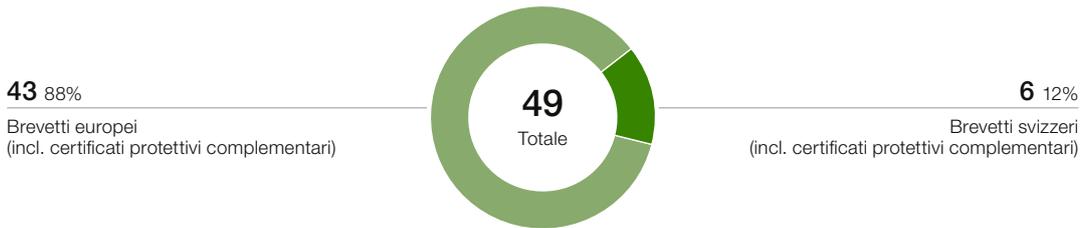
2.3.1 Procedura ordinaria



2.3.2 Procedura sommaria



2.3.3 Memorie difensive



2.4 Durata dei casi

	Evasi						Pendenti					
	da 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Totale evasi 2024	da 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Totale pendenti a fine 2024
Procedura ordinaria												
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	2	1	2	3	-	8	1	2	-	2	-	5
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	-	-	-	3	-	3	-	-	1	7	-	8
Violazione e nullità	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2
Azione per cessione	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Obblighi	1	2	-	1	-	4	-	-	1	-	-	1
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Totale	3	3	2	8	-	16	2	3	2	11	-	18
Procedura sommaria												
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	3	-	3	-	-	6	1	3	-	-	-	4
Descrizione	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Sequestro	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Assicurazione delle prove	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Descrizione e assicurazione delle prove	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Totale	3	2	4	-	-	9	2	4	-	-	-	6

2.5 Durata media dei casi

	Evasi Durata media in giorni	Pendenti Durata media in giorni
Procedura ordinaria		
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	292	266
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	562	482
Violazione e nullità	–	62
Azione per cessione	614	–
Obblighi	276	265
Altro	–	599
Media	359	376
Procedura sommaria		
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	118	112
Descrizione	–	119
Sequestro	191	–
Assicurazione delle prove	111	–
Descrizione e assicurazione delle prove	117	–
Altro	–	23
Media	125	98

2.6 Modo di evasione (composizione/decisione)

	da un giudice unico	Pannello di 3 giudici	Pannello di 5 giudici	Pannello di 7 giudici	Totale	Udienze istruttorie	Udienze nelle procedure in materia di misure	Dibattimenti	Totale udienze e dibattimenti
Procedura ordinaria									
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	6	2	–	–	8	4	–	–	4
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	2	–	1	–	3	8	–	1	9
Violazione e nullità	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Azione per cessione	–	1	–	–	1	–	–	2	2
Obblighi	3	–	1	–	4	–	–	–	–
Altro	–	–	–	–	–	–	–	2	2
Totale	11	3	2	–	16	12	–	5	17
Procedura sommaria									
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	3	3	–	–	6	–	1	–	1
Descrizione	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Sequestro	–	1	–	–	1	–	–	–	–
Assicurazione delle prove	–	1	–	–	1	–	–	–	–
Descrizione e assicurazione delle prove	–	1	–	–	1	–	–	–	–
Altro	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	3	6	–	–	9	–	1	–	1
TOTALE GENERALE	14	9	2	–	25	12	1	5	18

RAPPORTO DI GESTIONE 2024

Dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti all'interno del risolto.

TABELLA COMPARATIVA

dei dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti

	Tribunale federale	Tribunale penale federale	Tribunale amministrativo federale	Tribunale federale dei brevetti
Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)*				
Numero dei giudici	40	19,3	65,4	3,7
Numero dei cancellieri	143,9	28,5	204,7	1
Altri collaboratori	163,3	30,9	115	1,3
Volume dei casi				
Quantità all'inizio dell'anno	3631	243	5619	29
Numero di casi entrati	7493	619	8198	20
Numero di casi evasi	7349	582	7144	25
Quantità alla fine dell'anno	3775	280	6673	24
Durata media della procedura (giorni)	195	269 ¹ /178 ² /144 ³	249	359 ⁴ /125 ⁵
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	77	9	1134	0
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2024	57%	63,5%	53%	45%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2024	84%	77,8%	49%	55%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	98%	94%	87%	125%
Finanze (in franchi)				
Conto economico				
Ricavi	21 029 098	7 367 500	5 623 606	1 044 494 ⁶
Spese	114 476 821	19 525 304	93 215 097	1 508 459
Spese per il personale	88 658 044	16 628 880	78 735 432	1 257 349
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	25 520 575	2 968 776	14 533 562	215 119
Conferimento ad accantonamenti	0	-112 000	-100 437	35 991
Ammortamenti su beni amministrativi	298 203	39 647	46 540	0
Conto degli investimenti				
Entrate	0	0	0	0
Uscite	318 358	16 744	70 465	0
Investimenti materiali e immateriali, scorte	318 358	16 744	70 465	0
Rapporto fra ricavi + entrate e spese + uscite	18,3%	3,8%	6,0%	69,2% ⁶
Particolarità				
Gratuito patrocinio	686 632	34 709	667 861	0
Spese per beni e servizi informatici	2 447 925	555 783	4 830 326	137 341
Locazione di spazi	7 411 800	1 133 520	4 019 400	58 500

* Media annua

¹ Durata media delle procedure alla Corte penale

² Durata media delle procedure alla Corte dei reclami penali

³ Durata media delle procedure alla Corte d'appello

⁴ Durata media delle procedure ordinarie

⁵ Durata media delle procedure sommarie

⁶ Senza i contributi versati dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI; CHF 463 965.77)

